



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI PISA

# BILANCIO CONSUNTIVO

Esercizio 2005

Approvato dalla Deputazione nell'adunanza del 21 aprile 2006

# ORGANI STATUTARI

in carica alla data di approvazione del bilancio



Consiglio  
di Amministrazione

**Presidente**

Bracci Torsi Cosimo

**Vice Presidente**

Russo Franco

**Consiglieri**

Brunori Ferdinando

Elia Gian Franco

Gambini Francesco

Collegio dei Revisori

**Presidente**

Pala Ezio

**Revisori Effettivi**

Batini Giuseppe

Bertini Jacopo

**Revisori Supplenti**

Falorni Franco

Lang Alberto

Deputazione

Barsanti Gianfranco  
Bartelletti Raffaello  
Bigalli Aldo  
Bonadio Giovanni  
Braghieri Enrico  
Ciampa Mauro  
Ciardi Roberto  
Ciardelli Francesco  
De Rosa Francesco  
Del Corso Stefano  
Diomelli Giuseppe  
Mazzarosa Antonio

Michelotti Ugo  
Migliarini Angelo  
Nardi Giovanni  
Pasquinucci Marinella  
Prati Giancarlo  
Redi Fabio  
Salza Silvio  
Sbrana Maurizio  
Stefanini Arnaldo  
Strambi Antonio  
Vergara Caffarelli Roberto



## Assemblea dei Soci

ABBAGNALE MASSIMO  
ANDREANINI GIANCARLO  
ANCILOTTI PAOLO  
ARRIGONI PAOLO  
BACCI AGOSTINO  
BALLINI PIERGIORGIO  
BANTI FABIO  
BARACHINI ENRICO  
BARBERIS ALESSANDRO  
BARSOTTI GIUSEPPE  
BARTALENA ANDREA  
BARTELLETTI RAFFAELLO  
BATINI GIUSEPPE  
BELLINI SAURO  
BERTINI JACOPO  
BITOSSI VITTORIANO  
BONACCORSI LUIGINO  
BONADIO GIOVANNI  
BONARI ENRICO  
BORSACCHI STEFANO  
BRACCI TORSI COSIMO  
BRAGHIERI ENRICO  
BRUNORI FERDINANDO  
BUONCRISTIANI RENATO  
CAPRIZ GIANFRANCO  
CARPITA NILO  
CARROZZA ALESSANDRO  
CASAROSA CARLO  
CASTORINA CARMELO  
CATARSI MASSIMO  
CAVA CESARE  
CECCHETTI ARMANDO  
CIAMPA MAURO  
CIARDELLI FRANCESCO  
CINI LELIO  
CORSINI LORENZO  
CRISTIANI ANTONIO  
DAMERI ENRICO  
DE ROSA FRANCESCO  
DEL CORSO MAURO  
DEL LUPO GUIDO  
DI MAIO GIUSEPPE  
DI MARTINO MASSIMO  
DONATO LUIGI  
DURANTI GIULIO  
FALORNI SAURO  
FANFANI TOMMASO  
FARNESI FLAMINIO  
FAVILLI RANIERI  
FERRARO FRANCO  
FERRETTI GIAMPAOLO  
FILIPPI PIERLUIGI  
FILIPPI FABRIZIO  
FONTANELLI PAOLO  
FORTI FRANCO  
FRANCESCHINI MORENO  
GAMBINI FRANCESCO  
GARZELLA GABRIELLA  
GHIZZANI ALFREDO  
GIUGNI GIOVANNI  
GRASSI BRUNO  
GUERRINI BRUNO  
GUERRINI DINO  
LANDI ROBERTO  
LAVIOSA ERNESTO  
LUNARDI GIANCARLO  
MACCHI GIUSEPPE  
MALCHIODI GUGLIELMO  
MARCHETTI LUIGI  
MARIANI ROBERTO  
MARUZZI LUIGI  
MAZZAROSA ANTONIO  
MERUSI FABIO  
MESSINA GIOVANNI  
MICHELOTTI UGO  
NELLI FEROCI ENRICO  
NENCETTI MARIO  
NIERI GIULIANO  
NUTI GIANCARLO  
PACINI PIERFRANCESCO  
PADRONI GIOVANNI  
PALA EZIO  
PANATTONI PAOLO  
PASQUALI MARCO  
PASQUINUCCI MARINELLA  
PIERONI ANDREA  
PIRAS ANTONIO  
PLOTTI ALESSANDRO  
PROSPERI GIUSEPPE  
RADICATI DI BROZOLO LUIGI  
REDI FABIO  
REGOLI SAURO  
ROSSI AURO  
ROSSI ROBERTO  
RUSCHI GIULIO  
SALIDU SALVATORE  
SALVADORINI DANIELE  
SALVIATI FORESE  
SALZA SILVIO  
SANTARELLI UMBERTO  
SBRANA MAURIZIO  
SCARPELLINI FILIBERTO  
SELI SANDRO  
SETTIS SALVATORE  
SOSTEGNI ANTONIO  
STUDIATI BERNI PIERO  
TAMBURINI VALTER  
TERRENI MASSIMILIANO  
TESTONI LEOPOLDO  
TOZZI CARLO  
TRIGLIA GIANFRANCO  
VARALDO RICCARDO  
VENEROSI PESCIOLINI PIERFRANCESCO  
VICHI PIETRO  
VINCENZINI GIORGIO  
ZALUM PIERO ANTONIO



Ho il piacere di presentarvi, a nome del Consiglio di Amministrazione, il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, il quinto della "Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa". Esso consta di:

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE – Parte economica finanziaria	pag. 9
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio di missione	pag. 25
3. BILANCIO – Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag. 35
4. BILANCIO – Nota Integrativa	pag. 39
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:	
• Contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato	pag. 51
• Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni (tab. 1 e 1a))	pag. 53
• Immobilizzazioni Finanziarie – Altri titoli (tab. 2)	pag. 55
• Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito (tab. 2 a))	pag. 56
• Immobilizzazioni Finanziarie – Polizze di capitalizzazione (tab. 3)	pag. 57
• Strumenti Finanziari non immobilizzati - Composizione (tab. 4)	pag. 58
• Strumenti Finanziari non immobilizzati – strumenti quotati (tab. 4 a)	pag. 59
• Strumenti Finanziari non immobilizzati – strumenti non quotati (tab. 4 b)	pag. 60
• Calcolo quota destinata al volontariato (tab. 5)	pag. 63
• Calcolo per la verifica ex art. 8 DLgs 153/99 (tab. 6)	pag. 64
5. PROSPETTO ANALITICO DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	pag. 65
6. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	pag. 116



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### 1). Normativa ed organizzazione interna

#### Regolamentazione e quadro normativo.

Mentre non si sono verificate novità di rilievo d'interesse della Fondazione, nel quadro legislativo e normativo del settore, ricordiamo che, in data 21 febbraio 2005, la Deputazione ha approvato modifiche al regolamento di erogazione, fra le quali la definizione degli ambiti applicativi specifici dei tre settori rilevanti:

Arte, Attività e Beni Culturali,

Volontariato, Filantropia e Beneficenza,

Ricerca Scientifica e Tecnologica

prescelti dallo Statuto tra quelli ammessi dalla vigente normativa di settore.

Gli ambiti applicativi sono stati così definiti:

#### Arte, Attività e Beni Culturali

“Conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione delle attività culturali, intese anche come fattori di formazione culturale e di promozione della economia del territorio attraverso lo sviluppo del turismo e delle attività indotte produttrici di beni e servizi correlati”.

#### Volontariato, Filantropia e Beneficenza

“Assistenza alle categorie sociali deboli, anche come mezzo per promuovere ricadute di carattere economico ed occupazionale tramite la produzione di servizi necessari”

#### Ricerca Scientifica e Tecnologica

“A) Ricerca scientifica e tecnologica, svolta da:

- Università e Enti pubblici del territorio,
- Istituzioni pubbliche di ricerca del territorio, nonché soggetti non lucrativi specificatamente costituiti sul territorio per eseguire ricerca scientifica, alla cui costituzione abbiano partecipato enti pubblici con la condizione che la componente privata di tale entità non sia titolata a porre o esercitare vincoli sulla proprietà e disponibilità dei risultati delle iniziative di ricerca, sotto forma di progetti in grado di stimolare la nascita sul territorio di nuove imprese e/o produzioni innovative in settori tecnologici di avanguardia;

B) realizzazione nel territorio, di nuovi centri e strutture finalizzati a promuovervi attività di ricerca di alto livello scientifico e/o tecnologico;

C) studi di carattere innovativo tendenti alla risoluzione di problemi di rilevante interesse del territorio.”

\* \* \*

### Attività Istituzionale ed Organizzazione Interna

Gli organi della Fondazione hanno svolto la loro attività attraverso 4 riunioni della Deputazione, 20 riunioni del Consiglio d'Amministrazione e 8 riunioni del Collegio dei Revisori.

L'attività delle nove commissioni consultive è stata intensa con un totale di 59 riunioni e per una disponibilità di 304 giornate/uomo da parte dei loro componenti.

In data 26 ottobre 2005, ai sensi di legge e di statuto, la Deputazione ha approvato il Documento Programmatico Previsionale per il triennio 2006-2008, nel quale sono tracciate le linee generali di attività che la Fondazione intende seguire nel periodo, nonché le azioni e gli interventi specifici previsti per l'esercizio 2006.

Secondo i principi dello statuto e le norme del regolamento erogativo, sono stati inseriti nel sito della Fondazione, dandone notizia attraverso la stampa locale, gli Avvisi per la presentazione dei progetti nei singoli settori di intervento insieme alla Guida alla presentazione degli stessi, ed a numerose informazioni sulla Fondazione e la sua attività.

Nel mese di Dicembre, in sostituzione temporanea della Dr.ssa Maria Chiara Favilla che fruisce di congedo per maternità, è stata assunta, come impiegata a tempo parziale, la Dr.ssa Lisa Giuliani con mansioni di segreteria ed istruzione progetti. Nel mese di giugno la Dr.ssa Margherita Zalum, impiegata a tempo parziale con contratto di formazione-lavoro, ha cessato l'attività per terminato contratto. Nel mese di giugno è stato assunto a contratto, per la durata di sei mesi, il Rag. Biagio Abbruscato, con l'incarico di verificare la conformità tecnico amministrativa dei progetti di terzi proposti nell'ambito dei settori di intervento della Fondazione, sostenuti finanziariamente dalla Fondazione stessa e rendicontati tempo per tempo dai medesimi soggetti terzi; il rapporto è stato prorogato per ulteriori 6 mesi.

Alla data del 31 dicembre 2005, l'organico risultava formato da:

Dr.ssa Lia Carnasciali, Segretario Generale,

Sig.na Francesca Simoni, impiegata, addetta alla segreteria di direzione ed all'istruzione progetti,

Rag.ra Kety Ruberti, impiegata, addetta alla segreteria amministrativa ed alla contabilità erogazioni,

Dr.ssa Maria Chiara Favilla, impiegata a tempo parziale, addetta all'istruzione progetti, in congedo per maternità,

Dr.ssa Lisa Giuliani, impiegata a tempo parziale in sostituzione della Dr.ssa Favilla, addetta alla istruzione dei progetti .

Era inoltre in corso la collaborazione a progetto con il Rag. Biagio Abbruscato.

Per lo svolgimento di talune particolari attività, la Fondazione ha fatto ricorso a società e professionisti esterni con i quali ha in essere specifici contratti di consulenza; le principali collaborazioni di questo tipo sono state durante l'esercizio:

- lo Studio Falorni di Pisa, per la contabilità ed amministrazione della Fondazione;

- la Struttura Informatica Srl di Bologna, per la contabilità titoli e per la elaborazione informatica dei dati;
- la F.C.T. Srl di Pisa, per i problemi di natura edilizia, tecnica ed impiantistica riguardanti gli interventi erogativi della Fondazione;
- la Prometeia S.p.A. di Bologna, per il monitoraggio della gestione del patrimonio;
- la Kronos Consulting Srl di Roma per le problematiche organizzative, legali e regolamentari specifiche delle Fondazioni di origine bancaria ed i rapporti con l'Autorità di Vigilanza.

Si è fatto ricorso a consulenze esterne anche nel caso di esigenze legate a specifici problemi legali e fiscali. E' rimasto infine in vigore un contratto di service annuale con la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A., limitato alla fornitura di alcuni servizi accessori (auto) e della attuale sede provvisoria della Fondazione con le relative utenze.

Ai fini di quanto previsto dal paragrafo 26 del disciplinare tecnico in materia di misure minime sulla sicurezza di cui allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, si segnala altresì che sono stati assicurati gli adempimenti di legge al riguardo.

## **2). Parte economico finanziaria**

### **Scenario economico e mercati finanziari**

Nel 2005 si è registrata una lieve riduzione della crescita economica mondiale, dovuta soprattutto al suo rallentamento nei paesi industrializzati – con la sola eccezione del Giappone – a fronte di una sostanziale tenuta delle economie dei paesi emergenti.

Negli Stati Uniti l'incremento del Pil è stato del 3.5%, rispetto al 4.4% dell'anno precedente – un risultato influenzato dall'atteggiamento restrittivo della politica monetaria della Federal Reserve che a fine anno ha portato i tassi ufficiali al 4% rispetto al 2.25% di inizio anno. L'indebolimento dell'attività economica è stato avvertito principalmente nell'ultimo trimestre, con il calo dei consumi e degli investimenti privati. Infine, l'ulteriore aumento del prezzo medio del petrolio, con le pressioni inflazionistiche che condizionano il clima di fiducia generale e le scelte dei consumatori, ha reso più difficile gestire la politica monetaria. Nonostante il tasso di crescita statunitense rimanga il più elevato tra i paesi industrializzati restano le perplessità sulla tenuta dell'economia, per i numerosi squilibri strutturali presenti. Tra questi, preoccupa il mercato immobiliare, per la inconsueta durata del suo sviluppo negli anni passati e per l'ingente indebitamento delle famiglie - entrambi fattori particolarmente sensibili al mutamento dei tassi di interesse. I mercati finanziari USA hanno riflesso questa situazione di incertezza attraverso la maggiore volatilità di quelli obbligazionari, che hanno avuto un rendimento inferiore a quello degli anni passati, e con la relativa staticità dei mercati azionari il cui rendimento annuo è risultato solo marginalmente positivo.

Anche nell'area Uem si è manifestato un'attenuazione della crescita economica il cui tasso medio annuo è stato dell'1.4% rispetto all'1.8% del 2004. In questo caso tuttavia le componenti della crescita appaiono più equilibrate e si intravedono segnali di miglioramento che dovrebbero consolidarsi nel corso di quest'anno

sia pur su livelli ancora relativamente moderati, soprattutto a causa dell'andamento ancora incerto dei consumi. La Banca Centrale Europea è intervenuta a fine anno con un rialzo dei tassi di un quarto di punto ed un altro rialzo sempre di un quarto di punto è intervenuto il 2 marzo 2006. I mercati obbligazionari hanno mantenuto, tuttavia, un andamento relativamente positivo fino al mese di settembre soffrendo invece nell'ultimo trimestre dell'anno. Sui mercati azionari, le favorevoli aspettative di profitto hanno sostenuto le quotazioni con una significativa crescita superiore al 20%.

Un problema all'interno dell'area Uem resta la divergenza negli andamenti dei singoli paesi, tra i quali l'Italia è stato uno dei quelli maggiormente in difficoltà, con una dinamica economica di poco superiore allo zero, determinata soprattutto dalla caduta delle esportazioni. La minore competitività delle imprese italiane pone un problema strutturale difficilmente riassorbibile nel breve termine. Tale situazione si è riflessa parzialmente nell'andamento dei mercati azionari la cui crescita è stata la metà di quella media europea.

E' proseguita infine la crescita economica dei paesi emergenti, soprattutto asiatici, che ha contribuito anche al miglioramento della vicina economia giapponese. La dinamica di questi paesi porta ad ipotizzare una modifica strutturale nei loro contributi alla crescita economica mondiale, con un sostegno alla domanda globale che presumibilmente contribuirà, insieme alle tensioni geopolitiche, a mantenere elevato il prezzo del petrolio anche nel 2006.

### **La gestione del patrimonio e la strategia di investimento adottata**

La necessità di coniugare per quanto possibile certezza del reddito ed incremento del valore del patrimonio ha richiesto una adeguata diversificazione degli strumenti finanziari, secondo quanto previsto dalle "Linee Guida di Gestione Patrimoniale per gli anni 2005/2007" che proseguivano sostanzialmente il disegno strategico dell'anno precedente.

La gestione del patrimonio nel 2005 ha ricalcato il disegno strategico attivato nell'anno precedente e riconfermato la logica core-satellite: la componente core ha la funzione di fornire i proventi necessari per svolgere l'attività istituzionale annuale con criteri di stabilità nel tempo; la seconda invece ha quella di accrescere il capitale nel medio-lungo periodo, cogliendo le occasioni offerte dai mercati finanziari.

L'andamento positivo dei mercati finanziari e l'efficace ripartizione degli investimenti in termini di classi di attività hanno generato nel corso dell'anno, una performance del portafoglio gestito sensibilmente superiore a quella prevista. In funzione di tali risultati e delle incertezze che potevano intravedersi sui mercati finanziari abbiamo deciso agli inizi di ottobre di consolidare i risultati di tutto il portafoglio satellite, richiedendo a Vegagest d'impartire ai gestori dei singoli comparti interessati il temporaneo investimento sul mercato monetario o di breve termine. L'andamento particolarmente negativo dei mercati obbligazionari ed azionari nel mese di ottobre ha reso particolarmente tempestiva tale azione, anche se, successivamente, a fronte di un andamento altalenante dei mercati obbligazionari c'è stata invece una ripresa dei mercati azionari. La Fondazione ha tuttavia ritenuto di non modificare le linee guida di investimento fino a fine anno, con risultati complessivi che possono ritenersi soddisfacenti.

Le gestioni patrimoniali della Fondazione, sia del portafoglio core che di quello satellite, sono raggruppate in due veicoli di investimento dedicato, che consentono di ridurre gli oneri amministrativi e contabili e di ottimizzare la gestione fiscale. I veicoli utilizzati sono il Fondo comune multicomparto di diritto italiano riservato alla Fondazione, denominato “Atlante”, gestito dalla società *Vegagest sgr*, suddiviso in 6 comparti di differente specializzazione ed il Fondo “Moneta Breve”, fondo monetario anch’esso gestito da *Vegagest*; per entrambi la banca depositaria è la Banca Popolare Italiana.

Le Tabelle che seguono riportano la situazione all’inizio ed alla fine dell’esercizio e danno conto dell’andamento delle differenti gestioni raggruppate nei Fondi.

Tabella 1 –Fondo Atlante

Comparto	Gestore	Situazione al 1.1.05		Movimenti nel 2005		Situazione al 31.12.05		Proventi netti	Rendim. netti
		n° quote	controvalore	n° quote	controvalore	n° quote	controvalore		
Obblig.									
Euro 1	Dws	10.080.000	50 541 120	-1 960 016	-10 000 000	8 119 984	42 321 358	1 780 238	3.52%
Obblig.									
Euro 2	Ubs	8.300.000	41 524 900	1 959 248	10 000 000	10 259 248	53 543 013	2 018 113	4.86%
Obblig.									
Internaz. 1	Cdc	11.600.000	57 814 400			11 600 000	59 577 600	1 763 200	3.05%
Obblig.									
Internaz. 2	Bpi	11.400.000	56 908 800			11 400 000	59 679 000	2 770 200	4.87%
Total									
Return	Invesco	8.000.000	40 016 000			8 000 000	41 840 000	1 824 000	4.56%
Azionario									
Intern.	Schroders	6.496.180	32 675 785			6 496 180	37 710 325	5 034 540	15.41%
Totale									
Atlante			279 481 005				294 671 297	15 190 291	5.44%

Tabella 2 –Fondo Moneta Breve

	n° quote	controvalore
Investimento iniziale	5 160 000	25 800 000
Conferimenti aggiuntivi	2 963 283	15 000 000
Prelievi	-392 850	-2 000 000
Situazione al 31.12.2005	7 730 433	39 409 750

Proventi netti maturati	609 750
Rendimento netto	2.36%

### **Portafoglio Core**

Al 31 dicembre 2005 la consistenza di tale portafoglio ammontava a 233,1 milioni di euro, così ripartiti:

*La partecipazione nella Cassa di Risparmio di Lucca Spa*, costituita al 31 dicembre 2005 da n. 47.051.797 azioni, pari al 6,66% circa del capitale sociale della Cassa; il suo valore di bilancio è pari a 31,5 milioni di euro e ha generato nel 2005 un dividendo pari a 4,5 milioni di euro. A riguardo di tale partecipazione ricordiamo l'accordo con il gruppo Banca Popolare Italiana con il quale è prorogato l'esercizio dell'opzione di vendita delle azioni della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A al 15/01/2008 in cambio di un reddito

garantito e di un incremento del Premio di partnership di 1 milione di euro. Tutti gli impegni relativi a tale operazione sono assistiti da garanzia a prima richiesta rilasciata da Dresdner Bank in nostro favore.

*Fondo Moneta Breve e Sicav ABS di Generali* entrambi investimenti dai quali ci attendiamo un rendimento superiore al mercato monetario - situazione confermata anche quest'anno come risulta, per il Fondo Moneta Breve, dalla tabella 2 che precede e, per la Sicav, dalla seguente:

Tabella 3 - Sicav ABS gestita da Generali A.M.

	n° quote	controvalore
Situazione all'1.1.2005	247 048	26 067 988
Situazione al 31.12.2005	247 048	26 703 394

Proventi lordi maturati (*)	635 406
Rendimento lordo (*)	2.32%

(\*) essendo una Sicav sottoscritta direttamente all'estero senza intervento di intermediari, il relativo rendimento è al lordo della componente fiscale

*Le polizze assicurative di capitalizzazione* sottoscritte con Ina per un valore di 15 milioni e con Cardif per un valore di 10 milioni di euro, che hanno generato un rendimento superiore a quello minimo stabilito contrattualmente e pari rispettivamente al 4,24% per la polizza Ina e al 3,43% per la polizza Cardif.

*L'obbligazione strutturata*, rating AA-, del valore di 10 milioni di euro, sottoscritta con *JP Morgan* nel mese di luglio 2005 e con una durata di 10 anni; il rendimento di tale investimento è parametrato all'andamento di un paniere di indici di mercati di paesi emergenti e fondi hedge. Si tratta di uno strumento obbligazionario che permette di fronteggiare momenti di tassi particolarmente compressi, con una struttura finanziaria che, attraverso una gestione dinamica sottostante, consente di partecipare all'andamento di alcuni mercati finanziari, proteggendo il capitale investito.

*Il comparto Total Return* all'interno del fondo Atlante, gestione affidata a Invesco con caratteristiche di protezione del capitale via via maturato e con obiettivi di rendimento sensibilmente superiori al mercato monetario; il valore al 31 dicembre 2005 era pari a 41,8 milioni di euro.

*Il Fondo Lyxor*, prodotto finanziario di Società Generale emesso nel mese di giugno 2004, sottoscritto per 50 milioni di Euro, con una durata di 4 anni e sottostante garanzia del capitale investito; esso ha generato un

rendimento lordo del 4.06%, corrispondente a 2.030.000 euro; tale provento rappresenta la quota annua fissa che la Fondazione percepirà fino alla scadenza del titolo.

*Quote del fondo immobiliare Cloe, gestito da Pirelli Real Estate, per un valore nominale di 8,7 milioni di euro; tale valore risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente essendo state rimborsate quote per un valore nominale di 1,3 milioni di euro in funzione dell'avvenuta vendita di alcuni immobili; nel corso del 2005 i proventi complessivi incassati dalla Fondazione ammontano a circa 1,5 milioni di euro.*

### **Portafoglio satellite**

E' rappresentato da 5 comparti del fondo multicomparto Atlante : due comparti obbligazionari euro la cui gestione finanziaria è stata affidata a DWS e UBS; due comparti obbligazionari internazionali gestiti da CDC e Banca Popolare Italiana e un comparto azionario gestito da Schroders. A fine 2005 il valore del portafoglio satellite era pari a 252,8 milioni di euro. Il monitoraggio degli investimenti e delle performance dei gestori del Fondo Atlante, ha portato ad effettuare, alla fine di aprile, uno spostamento di 10 milioni di euro dal gestore DWS a UBS, comparto con le medesime caratteristiche di gestione ma con performance migliore.

La situazione positiva dei mercati finanziari e le scelte di asset allocation effettuate dalla Fondazione hanno consentito di generare un rendimento positivo in tutte le componenti finanziarie investite riassunto nella tabella 1 .

L'esame comparativo degli andamenti dei comparti concorrenti ha determinato la Fondazione a decidere di revocare la delega di gestione al gestore DWS per conferirla ad un altro gestore.

La revoca di gestione è stata eseguita dal gestore amministrativo Vegagest che ha assunto temporaneamente la gestione del comparto, mantenendolo comunque liquido fino alla nomina del nuovo gestore.

L'andamento delle gestioni e le rendicontazioni dei gestori sono stati regolarmente seguiti dal Consiglio di Amministrazione e dalla Commissione consultiva con l'aiuto di Prometeia.

### **Beni immobili - Palazzo Giuli Rosselmini Gualandi**

I costi complessivi affrontati nell'esercizio e patrimonializzati per tale voce assommano a circa un milione di euro.

Dopo lunghe ed infruttuose trattative con l'Impresa Guerrino Pivato di Treviso, per giungere alla ripresa dei lavori, constatata l'impossibilità di pervenire ad un accordo, la Fondazione ha deliberato nel mese di aprile di recedere dal contratto di appalto con la sopracitata società. Nel mese di giugno, l'appalto è stato affidato alla Ditta Rota di Pisa, a condizioni in ogni senso più favorevoli di quelle oggetto di trattativa con l'appaltatore precedente. I lavori, secondo il progetto modificato ad opera del Prof. Ing. Raffaello Bartelletti

per le opere strutturali e dell'Arch. Pasqualetti per quelle architettoniche, procedono alacremenente con nostra soddisfazione.

\* \* \*

## Stato patrimoniale – attivo

Alla voce *immobilizzazioni materiali e immateriali* figurano i beni immobili, le opere d'arte della nostra collezione, i beni mobili strumentali, nonché altre immobilizzazioni immateriali per un totale di circa 16,6 milioni di Euro; l'incremento di circa un milione di euro rispetto al 2004 è dovuto essenzialmente a costi incrementativi relativi al piano di recupero di Palazzo Giuli.

La voce *immobilizzazioni finanziarie* è rappresentata per circa € 31,5 milioni dal valore di libro della partecipazione nella Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A., invariato rispetto all'esercizio precedente.

La restante parte, pari a circa 94 milioni di euro, è costituita dalle due polizze di capitalizzazione INA e CARDIF, dai due fondi Cloe e Lyxor e dall'obbligazione strutturata J.P.Morgan.

La voce *Strumenti finanziari non immobilizzati*, pari a circa 360,8 milioni di euro, comprende, per 334,1 milioni di euro, il controvalore al 31 dicembre 2005 del fondo multicomparto "Atlante" e del Fondo "Moneta Breve" e per 26,7 milioni di euro la valorizzazione al prezzo di mercato della SICAV Generali.

La voce *Crediti*, pari a circa 3,5 milioni di euro, comprende, per la gran parte, crediti d'imposta certi ed esigibili vantati nei confronti dell'Erario per un ammontare complessivo di circa 2,5 milioni di euro, mentre la rimanente parte è costituita per lo più da disponibilità temporaneamente impiegate in operazioni di pronti contro termine.

La voce *disponibilità liquide* accoglie i saldi al 31.12.2005 dei conti correnti aperti presso la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A.

Nella voce *Altre attività*, che registra un saldo pari a circa 2,2 milioni di euro, sono appostate le somme risultanti a credito dalle dichiarazioni dei redditi relative agli esercizi 94/95, 95/96, 96/97 e 97/98, in contestazione con l'Amministrazione Finanziaria, nonché le somme a credito risultanti dalle dichiarazioni dei redditi 2002 e 2003. In tale voce è compreso altresì il rendimento fino ad oggi maturato sulla polizza di capitalizzazione INA.

La voce *Ratei e Risconti Attivi*, pari a 1,1 milioni di euro, accoglie per la quasi totalità il rendimento maturato sul fondo Lyxor

## Stato patrimoniale – passivo

Del *patrimonio netto* fanno parte:

- il *fondo di dotazione* di circa € 107,8 milioni che, proveniente dallo scorporo della banca conferitaria e delle ulteriori operazioni societarie, è stato incrementato della riserva obbligatoria ex art. 12, lett. d) del D.Lgs. 356/90, secondo le indicazioni di cui al punto 14.4 dell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero dell'Economia in data 19 aprile 2001;
- la *riserva da rivalutazioni e plusvalenze* pari a circa € 300,7 milioni, formata:
  - dalla plusvalenza realizzata nel 1992 con il conferimento di azioni della Cassa di Risparmio di Pisa SpA nella Holding Casse Toscane per circa € 12,4 milioni;

- dalle plusvalenze realizzate fra il 2000 ed il 2003, con la cessione alla Banca Popolare di Lodi della partecipazione in Casse del Tirreno S.p.A. e società ad essa succedute, per circa € 263,8 milioni;
  - dalla riclassificazione del Fondo rischi per il pagamento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, per circa € 24,5 milioni, a suo tempo prudenzialmente accantonato, attesa l'incertezza gravante sull'esito del contenzioso comunitario in tema di agevolazioni concesse alle Fondazioni bancarie dalla legge Ciampi-Pinza.
- la *riserva obbligatoria* pari a circa 22 milioni di Euro con un incremento di circa 4,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente;
  - la *riserva per l'integrità del patrimonio* pari a circa 17,5 milioni di euro con un incremento di circa 3,3 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente;

Gli accantonamenti relativi all'esercizio 2005 della riserva obbligatoria e della riserva per l'integrità del patrimonio sono stati effettuati nella misura massima prevista dall'atto di indirizzo dell'Autorità di vigilanza del 19/4/2001 e dai successivi Decreti tempo per tempo emanati.

Nei *Fondi per le attività d'istituto* figurano:

- il *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni* pari a 21 milioni di Euro, costituito per garantire la stabilità delle erogazioni nei futuri esercizi, conformemente a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo in tema di bilancio. L'ammontare complessivo di tale fondo, di importo superiore alle erogazioni del prossimo biennio, permette di svincolare la programmazione dell'attività erogativa dai risultati dei singoli esercizi;
- il *Fondo erogazioni recuperate* che evidenzia quanto la Fondazione ha recuperato a fronte di minori esborsi rispetto a quanto a suo tempo deliberato;
- il *Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti* pari a 7,5 milioni di euro costituito per finanziare sia l'acquisto di opere d'arte di rilevante valore storico, artistico e culturale e testimonianze culturali relative al territorio, sia gli interventi programmati dalla Fondazione nei settori rilevanti, come da proposta di destinazione dell'avanzo 2005 di cui si dirà appresso;
- *Altri Fondi*, che accolgono sia le risorse destinate a far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili nei settori d'intervento, sia i fondi a destinazione vincolata per la realizzazione di progetti propri nei settori rilevanti. Questi ultimi sono relativi per circa 6,1 milioni di euro ai valori di acquisto delle opere facenti parte delle collezioni della Fondazione, e per circa 1,5 milioni di Euro ai costi di restauro di Palazzo Giuli Rosselmini Gualandi e Palazzetto Casarosa, inclusi nella voce *Immobilizzazioni materiali ed immateriali* dell'Attivo

Il *Fondo per rischi ed oneri* accoglie, per circa € 0,7 milioni, l'ammontare accantonato in anni precedenti per fronteggiare il contenzioso relativo all'applicabilità alle Fondazioni bancarie dell'aliquota Irpeg ridotta a metà, per € 0,5 milioni l'ammontare delle imposte differite dovute dalla Fondazione su proventi maturati, ma non ancora riscossi ed infine per 1 milione di euro l'accantonamento prudenziale stanziato per far fronte

ai probabili oneri connessi al possibile contenzioso con la ditta Pivato, relativamente alla risoluzione anticipata del contratto di appalto delle opere per la ristrutturazione di Palazzo Giuli a suo tempo ritualmente stipulato.

*I contributi deliberati ma non ancora erogati* sono pari a circa 16,3 milioni di Euro, con un incremento di circa 2,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

L'ammontare rilevante dei contributi deliberati e non erogati, ulteriormente aumentato nell'esercizio trascorso, è motivato, da un lato dalla rapida crescita delle erogazioni deliberate, dall'altra dai tempi notevolmente lunghi che intercorrono per motivi diversi, fra la delibera e l'erogazione, in particolare per gli interventi di maggiore importanza che sono peraltro quelli ai quali la Fondazione dedica la maggiore attenzione.

Il *Fondo per il volontariato* accoglie gli accantonamenti previsti dalla Legge n. 266/91, effettuati negli esercizi dal 1992 al 2005, al netto dei versamenti disposti a favore del CESVOT (Centro di Servizi Regionali per la Toscana).

Al riguardo, si precisa che l'importo del fondo immediatamente disponibile a favore del CESVOT è pari a circa 2,3 milioni di euro. Su disposizione dello stesso "CESVOT", nel corso dell'esercizio 2005 sono stati effettuati versamenti per complessivi euro 0,5 milioni di euro.

## Conto economico

Il conto economico è impostato, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza nel citato Atto d'Indirizzo del 19 aprile 2001, in una forma scalare che porta a determinare l'avanzo lordo dell'esercizio; tale avanzo, una volta assolti gli obblighi di accantonamento imposti dalla legge, viene destinato al finanziamento, immediato o in proiezione futura, dell'attività istituzionale della Fondazione che si realizza attraverso l'erogazione di contributi a terzi, e la realizzazione di progetti propri.

I *ricavi ordinari* dell'esercizio 2005 hanno raggiunto un totale di circa € 25,2 milioni e comprendono:

- i dividendi incassati nel corso dell'esercizio, pari a circa € 6 milioni, derivanti per circa 4,5 milioni dalla partecipazione detenuta nella CR Lucca S.p.A., e per circa 1,5 milioni dalle quote detenute nel fondo immobiliare chiuso "Cloe";
- i rendimenti netti certificati sulla polizza di capitalizzazione INA e sul fondo Lyxor, gli interessi sulle operazioni di pronti c/ termine e sui depositi bancari maturati dall'1/1/2005 al 31/12/2005, al netto della ritenuta fiscale, nonché gli interessi sui crediti d'imposta vantati nei confronti dell'Erario, per un totale complessivo pari a circa € 2,8 milioni;
- la rivalutazione netta della Sicav Generali, del Fondo "Atlante" e del Fondo "Moneta Breve" per un importo di € 16,4 milioni.

Gli *Oneri di funzionamento* di maggiore rilievo comprendono in particolare:

1. i compensi e i rimborsi spese per gli organi (Amministratori, Revisori, Deputati e Membri di Commissioni), pari a circa 0,4 milioni di euro;
2. le retribuzioni e gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti della Fondazione, per un totale di circa 0,15 milioni di euro;
3. i compensi per consulenti e collaboratori esterni, pari a 0,3 milioni di euro;
4. gli oneri diversi per circa 0,3 milioni di euro, tra i quali è ricompreso il corrispettivo pagato alla Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A per il contratto di *service* in essere (circa 0,1 milioni di euro);
5. un prudentiale accantonamento, pari a un milione di euro, per fronteggiare, come già ricordato, i probabili oneri connessi al possibile contenzioso con la Ditta Pivato.

La voce *Proventi Straordinari* accoglie in gran parte i rimborsi ottenuti relativamente alle imposte pagate all'estero sui dividendi ivi percepiti.

La voce *Oneri straordinari* si riferisce a fatture relative ad esercizi precedenti, pervenute solo nel corso dell'esercizio 2005.

La voce *Imposte*, pari a circa 0,8 milioni di euro, accoglie gli accantonamenti Ires ed Irap di competenza dell'esercizio 2005, nonché l'accantonamento per imposte differite sui proventi esposti in bilancio con fiscalità latente.

L'Accantonamento alla *riserva obbligatoria* pari a circa 4,4 milioni di euro corrisponde alla misura richiesta dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

L'Accantonamento alla *riserva per l'integrità patrimoniale*, pari a circa 3,3 milioni di euro, rappresenta l'accantonamento per la salvaguardia del patrimonio liquido nella misura massima consentita dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è pari al 15% dell'Avanzo di esercizio. L'accantonamento dell'anno, sommato a quello della riserva obbligatoria, consente alla Fondazione di rispettare la previsione contenuta nell'art. 5 del D.Lgs. n. 153/99 che impone agli amministratori l'obbligo di conservare nel tempo il valore reale del patrimonio.

La voce *Erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti* ha raggiunto l'ammontare complessivo di circa 7,6 milioni di Euro sui quali si forniranno maggiori dettagli nella Relazione sul Bilancio di Missione.

La quota accantonata nel corrente esercizio per il Volontariato, pari a circa 1,2 milioni di euro, in conformità alla Legge n.266/91, è suddivisa come di seguito:

- 0,6 milioni di euro, di competenza dell'esercizio 2005 e di immediata disponibilità dei Centri di Servizio del Volontariato;
- 0,6 milioni di euro, sempre di competenza 2005, quale maggiore accantonamento stanziato prudenzialmente in ottemperanza alle indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza con nota del 25 marzo del 2002 a seguito del ricorso presentato dai Centri di servizio del volontariato avverso le modalità di computo dell'accantonamento indicate nell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

Sul punto si fa presente che, con sentenza depositata in data 1° giugno 2005, il TAR del Lazio ha rigettato i ricorsi presentati dai Centri di servizio, riconoscendo contestualmente la legittimità delle modalità di calcolo dell'accantonamento al volontariato previste nel richiamato atto di indirizzo del 2001.

Nonostante tale decisione, essendo ancora aperta per i Centri di Servizio la strada del ricorso al Consiglio di Stato, si è ritenuto opportuno, anche per l'esercizio 2005, continuare a suddividere nelle due citate componenti (disponibile ed indisponibile) l'accantonamento di che trattasi.

Grazie ai buoni risultati ottenuti dall'impiego del patrimonio, l'ammontare complessivo dei ricavi d'esercizio ha superato di circa 8 milioni di euro la previsione per il 2005 formulata nel DPP 2005 – 2007, per cui le risorse disponibili per le erogazioni hanno raggiunto un importo che supera di oltre 6 milioni di euro la previsione più cautelativa (con probabilità di realizzarsi al di sopra del 70%) contenuta nel citato DPP. Ciò ha determinato la formazione di un avanzo che, al netto delle erogazioni effettuate e degli accantonamenti obbligatori di legge, è pari a circa 5,5 milioni di euro.

Più in dettaglio:

DPP esercizio 2005		Consuntivo 2005	
Dividendi e proventi assimilati	4.500	Dividendi e proventi assimilati	5.937
Interessi e proventi assimilati	2.548	Interessi e proventi assimilati	2.854
Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	9.891	Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	16.399
Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati		Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	36
<b>Totale dei ricavi e proventi attesi</b>	<b>16.939</b>	<b>Totale dei ricavi e proventi effettivi</b>	<b>25.226</b>
Spese di funzionamento	(1.350)	Spese di funzionamento	( 2.24)2
Proventi straordinari	0	Proventi straordinari	15
Oneri straordinari	0	Oneri straordinari	(171)
Oneri fiscali	(96)	Oneri fiscali	(848)
AVANZO di ESERCIZIO	15.493	AVANZO di ESERCIZIO	21.980
Accantonamenti obbligatori	(6.249)	Accantonamenti obbligatori	(8.865)
Risorse teoricamente disponibili	9.244	<b>Risorse disponibili</b>	<b>13.115</b>
<b>Risorse probabili</b>	<b>7.059</b>	Erogazioni deliberate	(7.579)
		<b>Avanzo residuo</b>	<b>5.536</b>

Si propone quindi, nel rispetto delle previsioni contenute nell'art. 5, lett. c), del vigente statuto della Fondazione, di destinare il citato avanzo ai settori rilevanti sulla base delle seguenti proporzioni:

- due quinti al settore dell'arte, attività e beni culturali;
- due quinti al settore della ricerca scientifica e tecnologica;
- un quinto al settore del volontariato, filantropia e beneficenza.

\* \* \*

## **FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

### **Gestione del Patrimonio**

All'inizio del 2006 i gestori del portafoglio satellite hanno proceduto a riallocare le attività negli strumenti finanziari coerenti con il rispettivo benchmark.

Gli andamenti positivi registrati negli ultimi tre anni sia sui mercati obbligazionari che su quelli azionari, accentuano l'attenzione da porre alle scelte di allocazione, strategiche e tattiche. Lo scenario ipotizzato per il 2006 prevede per i mercati obbligazionari una situazione di potenziale maggiore fragilità rispetto ai mercati azionari. E' atteso comunque un generale aumento della volatilità dei mercati, che rende necessario ampliare la diversificazione di portafoglio anche verso strumenti alternativi e poco correlati con gli andamenti dei mercati finanziari tradizionali.

Tali aspetti generano la necessità di un riequilibrio delle componenti di portafoglio sia al fine di cogliere maggiormente le opportunità offerte dai mercati che per ripristinare una più equilibrata composizione tra la componente core e quella satellite, essendo quest'ultima cresciuta sensibilmente nel 2005, in funzione degli andamenti dei mercati.

La Fondazione ha di conseguenza impostato una riallocazione di portafoglio che prevede una riduzione della componente obbligazionaria dei comparti satellite del fondo Atlante, incrementando la componente azionaria (in parte tramite la gestione Schroders del fondo Atlante) e quella in strumenti alternativi, prevalentemente di natura *core*. La riallocazione di portafoglio prevista ha già trovato esecuzione per gli investimenti più tradizionali e parte di quelli alternativi ritenendo, per questi ultimi, di poter completare le altre operazioni previste entro la prima parte dell'anno in funzione delle offerte presenti sul mercato.

Per quanto riguarda il fondo Atlante la scelta del gestore al quale affidare la delega di gestione del comparto obbligazionario 1, in sostituzione di DWS è caduta su Pioneer Investment Sgr. Ripercorrendo un'esperienza ormai consolidata sarà attivato anche quest'anno un costante monitoraggio sull'operato dei gestori vincolandoli ad operare scelte attive rispetto al benchmark.

Il fondo moneta breve continuerà ad essere utilizzato anche come strumento di gestione della tesoreria, nel quale saranno eventualmente allocate le disponibilità liquide che via via si formeranno, in attesa di essere utilizzate per l'attività istituzionale.

### **Palazzo Giuli Rosselmini Gualandi**

In data 23 febbraio 2006 è stato notificato alla Fondazione l'atto di citazione innanzi al Tribunale di Pisa da parte della Ditta Pivato per far sentire dichiarare "nullo" il recesso dal contratto di appalto già intercorso fra la Fondazione e detta Impresa, con conseguente richiesta di danni.

La Fondazione, contestando detta richiesta, farà valere i suoi diritti proponendo domanda riconvenzionale.

\* \* \*

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

### **2). Bilancio di missione**

L'attività si è svolta nei settori previsti dallo Statuto, *dell' "Arte, Beni ed Attività Culturali", del "Volontariato, Filantropia e Beneficenza", della "Ricerca Scientifica e Tecnologica"*, gli ambiti applicativi dei quali sono stati definiti, come già riferito, nel regolamento di erogazione approvato dalla Deputazione il 21 febbraio 2005.

Nell'intento di raggiungere la massima efficacia d'intervento, le risorse sono state concentrate su un numero limitato d'iniziativa selezionate, privilegiando i progetti propri, quelli cioè che ci vedono, per l'importanza del contributo economico e dell'impegno, all'origine delle iniziative medesime, talvolta da soli talaltra insieme a terzi.

Il ruolo attivo che la Fondazione intende svolgere nelle iniziative più importanti richiede impegno nella loro progettazione e cura nella loro promozione, attività alle quali abbiamo quindi continuato a destinare una parte delle nostre risorse.

L'ammontare complessivo delle erogazioni è stato di € 7.578.552,83, rispetto a € 6.538.418,88 dell'esercizio precedente e rispetto ad una disponibilità di otto milioni, ed il prospetto che segue ne dà un quadro generale con la distribuzione per settore ed entità.

## PROSPETTO DELLE DELIBERE DI EROGAZIONE

	SETTORI						Totale
	A1	A2	A3	A1+A2+A3	B	C	
Valore totale delle delibere progettuali	1.005.546,34	3.034.792,00	177.477,90	4.217.816,24	1.680.736,59	1.680.000,00	7.578.552,83
Distribuzione percentuale del valore delle delibere	13,27%	40,04%	2,34%	55,65%	22,18%	22,17%	100,00%
Numero delibere progettuali	14	20	4	38	20	19	77
Valore medio delle delibere	71.824,74	151.739,60	44.369,48		84.036,83	88.421,05	98.422,76
Valore medio delle prime 3 delibere	234.981,38	565.861,28	174.515,10		379.980,17	80.000,00	n.r.
Valore medio delle prime 6 delibere	139.990,69	393.462,31			219.507,75	74.166,67	n.r.
Valore totale progetti propri	-	2.047.583,83	174.515,10	2.222.098,93	812.493,57	680.000,00	3.714.592,50
Distribuzione percentuale su totale delibere	-	67,47%	98,33%	52,68%	48,34%	40,48%	49,01
Numero delibere per contributi istituzionali	6				12		18
Numero delibere accessorie		4			2		6

Nota:

Settore A) Arte Attività e Beni Culturali

- A1 = Attività culturali
- A2) = Beni culturali ed ambientali i
- A3) = Promozine e Comunicazione

Settore B) = Volontariato Filantropia e Beneficenza

Settore C) = Ricerca Scientifica e Tecnologica

Informazioni più dettagliate sui singoli interventi sono riportate nei Prospetti analitici delle delibere assunte nell'esercizio, che forniscono - per ciascun progetto - una breve descrizione, il periodo di svolgimento, lo scopo del progetto e i risultati attesi, gli Enti, Istituzioni ed Associazioni coinvolti e l'importo del finanziamento deliberato.

Esaminiamo brevemente gli interventi più significativi nei diversi settori.

## Attività culturali

**Il Festival di musica sacra 'Anima Mundi'** (contributo di € 300.000,00), promosso in collaborazione con l'Opera della Primaziale, la Provincia ed il Comune di Pisa, si è svolto come di consueto, a cavallo dei mesi di settembre ed ottobre con un programma di nove concerti di grande rilievo, che hanno visto la partecipazione, fra gli altri, dell'orchestra dei Wiener Philharmoniker diretta da Pierre Boulez, di quella del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Zubin Metha e dell'Orchestra Giovanile Italiana diretta da Jeffrey Tate.

La Fondazione ha dato un ulteriore contributo al successo della manifestazione, promovendo una campagna di pubblicità e comunicazione basata su affissioni, radio e TV, stampa nazionale, sito internet. Assai più incisiva rispetto a quella delle precedenti edizioni, la campagna ha acquisito una cospicua sponsorizzazione da parte della Banca Popolare Italiana, che ci ha permesso di ridurre in misura notevole il nostro ipotizzato contributo promozionale, che è risultato di € 89.915,10 .

Per iniziative di questo tipo, cinque anni rappresentano la conferma della solidità organizzativa e lo stabilirsi di una tradizione che permette di progettare più ampi sviluppi. L'anno prossimo, infatti, grazie alla collaborazione con la Fondazione 'Katia e Marielle Labèque' e la direzione artistica di Sir John Eliot Gardiner, il Festival si arricchirà di ulteriori contenuti e si aprirà maggiormente ad un pubblico internazionale. Le dimensioni della manifestazione e le sue prospettive, sono divenute tali da richiedere, a nostro parere, una più precisa e stabile personalizzazione che ne stabilisca l'autonomia funzionale, nel rispetto della presenza e dei ruoli imprescindibili dei suoi promotori.

L'attività della **Fondazione Teatro di Pisa** si è articolata nelle tre aree della lirica, della prosa e della danza, confermando l'importanza della struttura per la vita culturale del territorio. Ad essa la nostra Fondazione partecipa in qualità di socio fondatore, con un contributo annuale di € 309.874,14. L'impegno triennale è stato rinnovato nel 2004 con i soci di diritto, Comune di Pisa e Amministrazione Provinciale di Pisa, dopo la firma di un protocollo d'intesa nel quale sono state precisate le rispettive obbligazioni economiche ed è stato ribadito l'impegno per una gestione economicamente e managerialmente corretta. Il

Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Teatro, rinnovato nel luglio 2005 con la riconferma del nostro rappresentante Avv. Massimo Messina alla vicepresidenza, si è impegnato ad adottare un piano di ristrutturazione che, in tempi ragionevoli e tenendo conto dei vari aspetti dell'attività, riconduca la struttura ad un modello di maggiore efficienza gestionale, recuperando risorse per l'attività culturale istituzionale, secondo i suggerimenti dello studio eseguito dal Dipartimento di Management ed Organizzazione Industriale dell'Università di Ancona.

E' stato deliberato un contributo di € 95.070,00 per il progetto **'Pisa: memorie contemporanee'**, che, in collaborazione con l'Associazione Arsenale Cinematografica, si propone di realizzare un prodotto multimediale e una mostra per approfondire la conoscenza della storia contemporanea del territorio pisano attraverso la valorizzazione della memoria, intesa come attività, costumi, mode, forme architettoniche ed urbanistiche degli ultimi 50 anni che rischiano di non essere mai conosciute.

Fra le iniziative divenute ormai tradizionali, ricordiamo i contributi:

- per il nono anno consecutivo, ai **'Concerti della Normale'** che rappresentano la stagione di musica cameristica, solistica e sinfonica della città, ai quali la Fondazione ha partecipato quest'anno attraverso quattro eventi di elevata qualità ed interesse: i concerti tenuti dal Wiener Kammerensemble; quelli dell'orchestra Die Deutsche Kammerphilharmonie Bremen diretta dal M° Christian Tetzlaff; le esecuzioni del Quartetto Ebène e quelle del Jerusalem Trio (contributo di €. 75.000,00);
- per il settimo anno consecutivo, al Festival di cultura ebraica **"Nessiah"**, organizzato dalla Comunità Ebraica di Pisa e dalle sottosezioni di Lucca e Viareggio per approfondire la conoscenza della cultura ebraica attraverso incontri sulla musica, la letteratura e il teatro (contributo di €. 60.000,00).

Resta inoltre in vigore la collaborazione al Progetto di Auser Musicisti, **'Tesori Musicali Toscani'** (contributo di €. 30.000,00), in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ed altre istituzioni, deliberata nell'anno 2003 in forma pluriennale.

Allo scopo di far conoscere alla cittadinanza le sue collezioni, che verranno esposte in maniera permanente nella sede di Palazzo Giuli Rosselmini Gualandi, la Fondazione ha organizzato presso il Museo di Palazzo Reale, in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni A.P.P.S.A.E, due mostre: 'Omaggio ad Artemisia', nella quale è stato presentato il dipinto acquistato alla fine del 2004 'Clio, musa della Storia' di Artemisia Gentileschi; 'Pisa con occhi pisani', nella quale sono state esposte opere rappresentanti i due luoghi simbolo della città di Pisa, la Piazza dei Miracoli e i Lungarni, realizzate da artisti pisani di nascita o di adozione, vissuti fra la fine dell'800 e il 900.

## **Beni culturali e ambientali**

E' stata erogata all'Associazione di Promozione Sociale '**Borgo Murato**', alla quale la Fondazione partecipa con la Provincia di Pisa ed il Comune di Vicopisano, l'ultima tranche di € 433.333,34. I fondi a disposizione, ammontanti a € 2.600.000,00, sono destinati, com'è noto, al restauro delle mura e di altri importanti manufatti del medioevo e primo rinascimento esistenti nella cittadina. L'estesa indagine archeologica ed i rilevamenti che sono serviti per progettare gli interventi, sono stati presentati, insieme al progetto definitivo, al convegno tenutosi a Vicopisano il 12 novembre del 2005. Vi hanno partecipato, oltre ai rappresentanti dell'Associazione e degli enti coinvolti nel progetto, la Dott.ssa Carlotta Cianferoni della Soprintendenza Archeologica Regionale, gli Arch. Guglielmo Malchiodi e Marta Ciafaloni della Soprintendenza per i Beni A.P.P.S.A.E. di Pisa e Livorno, e l'Arch. Roberto Cecchi, Direttore Generale dei Beni Architettonici e Paesaggistici del Ministero dei Beni e Attività Culturali.

Alla medesima Associazione è stato erogato un ulteriore contributo di € 112.757,00 per il restauro, dell'antica e monumentale Pieve di Santa Maria, in collaborazione con la Curia di Pisa e con la parrocchia.

La **Certosa di Calci** rappresenta uno dei più importanti e caratteristici complessi monastici del territorio, ancora ben conservato, seppur privo dell'arredo. Attualmente gestito dalla Soprintendenza e dall'Università di Pisa, che vi ha realizzato il Museo di Storia Naturale del Territorio, esso ha ancora molte aree inutilizzate e bisognose d'interventi, per le quali la Fondazione è stata ripetutamente interessata. Per giungere a formulare un progetto di massima di utilizzo del complesso, definendo le destinazioni d'uso e la gestione delle varie aree, abbiamo promosso incontri con la Soprintendenza, l'Università ed il Comune di Calci, dai quali sembrano poter nascere iniziative interessanti. Nel frattempo, la Fondazione ha dato inizio ad un progetto proprio di restauro del Cortile d'Onore e delle sue adiacenze, nell'ambito del quale sono stati erogati nei passati esercizi contributi per un ammontare complessivo di € 835.000,00 circa destinati al restauro della facciata principale della Chiesa monumentale, delle due facciate laterali del convento adiacenti alla chiesa, del loggiato Nord-Ovest del cortile, del prospetto 'a grottesco' del lato antistante la Chiesa, della decorazione 'a grottesco' del chiostro del Priore; nell'ambito di tale progetto, sull'esercizio 2005 è stato deliberato un ulteriore contributo di € 350.000,00 per completare il recupero del cortile d'onore con i restauri della zona d'ingresso, dei corridoi d'accesso al Cortile, dei camminamenti in lastre di pietra e del prospetto antistante la Chiesa.

Con il contributo di € 123.000,00 circa erogato nel 2005, le risorse destinate dalla Fondazione a **Piazza dei Cavalieri** hanno raggiunto l'ammontare complessivo di oltre un milione di euro, che hanno permesso di restaurare, oltre alle facciate della chiesa di San Rocco e del Palazzo dei Dodici, il campanile, l'interno (strutture murarie, tele, organo e ricollocazione delle bandiere turche) e l'esterno della Chiesa dei Cavalieri (facciata principale e gradinata di accesso, facciate laterali, zone prospettiche absidali).

Un contributo di € 499.250,49 è stato deliberato per il progetto proprio di restauro della facciata trecentesca della **chiesa di Santa Caterina d'Alessandria**, consistente nella pulitura, conservazione e consolidamento del paramento lapideo. Il progetto si inserisce sulla scia degli interventi di ristrutturazione

che la Fondazione ha già effettuato fra il 1999 e il 2002 alla cappella dei Caduti della Chiesa di Santa Caterina, erogando un contributo totale di € 92.963,97.

La Fondazione, negli anni scorsi, si è impegnata nel recupero e nella riqualificazione dell'area circostante il 'Sostegno', ricostruendo le pareti in muratura del canale e realizzando un'adeguata recinzione della struttura. Nel 2005 è stato stanziato un contributo di € 765.000,00, per il progetto proprio di recupero e valorizzazione del tratto di **Mura Urbane** prospicienti i giardini dell'area di Largo Marinai d'Italia e del Bastione Stampace. Tali lavori rientrano in un progetto più ampio, in collaborazione con il Comune di Pisa, per recuperare l'intera area, che prevede la demolizione delle strutture addossate alle mura (ruderi e cabina elettrica), la riqualificazione dell'area verde, la costruzione della rampa di accesso e l'installazione di un'adeguata illuminazione, e s'inquadra in un programma d'interventi sui tratti di maggior rilievo storico-artistico delle Mura cittadine.

Un intervento importante dell'ammontare di € 190.000,00 è stato deliberato per il restauro delle decorazioni settecentesche e ottocentesche di **Villa Baciocchi** a Peccioli e di vari edifici del parco; l'intervento è parte di un progetto di restauro e valorizzazione della Villa stessa, che attualmente ospita il Museo Zoologico e il Parco Botanico, oltre al Centro di Documentazione Archeologica della Valdera e dell'intera area circostante, ed è realizzato in collaborazione con il Comune di Capannoli, la Soprintendenza per i Beni A.P.P.S.A.E. di Pisa, i Comuni della Valdera che aderiscono alla Rete Museale della Valdera.

Altri interventi importanti riguardano:

- il restauro della **Limonaia di Ponente** nel parco Prini Mazzarosa, in località Pontasserchio (comune di San Giuliano Terme), con un impegno della Fondazione pari a € 80.000,00;
- il recupero e il restauro del manufatto idraulico dell'**Acquedotto Mediceo**, risalente alla fine del XVI secolo, ubicato nella zona nord-est di Pisa, in Via Battelli, al quale la Fondazione contribuisce con una cifra di € 73.243,36;
- il restauro conservativo dei sei altari laterali in pietra serena e dei due confessionali in pietra e marmo presenti all'interno della **Chiesa di San Martino**. La Fondazione si impegna in questo progetto con un contributo di € 74.563,00, che va ad aggiungersi ai 188.000,00 euro degli esercizi precedenti per il restauro della facciata principale, della loggia della Chiesa e per la sua recinzione;
- il restauro del coro ligneo, del 1570, e la pulitura del crocifisso ligneo del primo decennio del XVIII secolo, della **Chiesa di San Frediano** a Pisa, per una spesa totale di € 69.900,00.

Nell'ambito del progetto "**Promozione e Comunicazione**" che ha lo scopo di promuovere gli eventi e le attività finanziate o realizzate dalla Fondazione, oltre al già ricordato contributo di € 89.915,10 per la campagna promozionale di 'Anima Mundi', è stato concesso un contributo di € 30.600,00

per la pubblicità della mostra 'Cimabue a Pisa'. Per la realizzazione della manifestazione, che ha ottenuto un notevole successo di pubblico (più di 40.000 visitatori) e critica, la Fondazione ha invece erogato un contributo totale di € 88.189,00. E' stata inoltre realizzato, in collaborazione con il quotidiano La Nazione, con un costo di € 54.000,00, il Concorso di giornalismo fra le scuole superiori del territorio. L'iniziativa, ancora in corso, ha visto la partecipazione di sedici classi e nasce da un'esperienza che La Nazione ha già fatto con successo in altre province della regione e che la Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa ha accettato di condividere, con l'intento di portare all'attenzione dei giovani e della cittadinanza anche i temi della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e l'assistenza alle categorie sociali in stato di disagio, di fondamentale importanza per la qualità della vita della nostra comunità, particolarmente vivi nell'interesse dei giovani.

La Fondazione ha deliberato il finanziamento dello studio di fattibilità per la realizzazione del museo della scienza '**Cittadella Galileiana**' presso i locali dei Vecchi Macelli, proposto dall'Università di Pisa. Lo studio, affidato al Centro ASK dell'Università Bocconi di Milano, preciserà gli obiettivi culturali, le condizioni di quadro e i fabbisogni gestionali e finanziari collegati alla realizzazione del museo e analizzerà le modalità di fruizione commerciale, nonché le ricadute sul territorio. Per tale studio, è stato stanziato un contributo di € 95.000,00.

Nell'ambito del progetto proprio "**Pisa, la sua arte e la sua storia**" inserito nella tradizionale voce "opere d'arte", la Fondazione ha approvato il riordinamento dell'Archivio Storico della originaria Cassa di Risparmio di Pisa, attraverso la classificazione e l'ordinamento dei documenti relativi al funzionamento e alle attività istituzionali della Cassa dalle origini alla sua "trasformazione" in società per azioni. Il progetto si compone di più fasi: la prima fase, per la quale è stato stanziato nel 2005 un contributo di € 7.900,00, che va ad aggiungersi agli euro 8.400,00 dell'esercizio 2004, prevede la catalogazione dei documenti collocati presso i locali dell'ex monastero delle Benedettine, attualmente sede della Fondazione, e del materiale archivistico depositato presso l'agenzia 4 della Cassa di Risparmio di Pisa, datato fino ai primi anni del novecento. La seconda fase sarà realizzata nel 2006 con la catalogazione del materiale datato fino al 1965..

## **Volontariato, Filantropia e Beneficenza**

L'anno 2005 ha visto il concreto inizio del progetto "Una casa per la vita" avviato in collaborazione con l'AGBALT nel 2002. **L'Isola dei Girasoli** è, infatti, questo il nome assunto dalla Onlus, costituita il 23 giugno dalla Fondazione e dall'Associazione Genitori Bambini Affetti Leucemia o Tumore (AGBALT) per costruire, come previsto dal progetto originario, un immobile composto da 12 unità immobiliari e servizi comuni, specificamente dedicato all'accoglienza di bambini affetti da patologie oncologiche e delle loro

famiglie. L'immobile sorgerà sul terreno che l'AGBALT aveva acquistato nelle vicinanze dell'Ospedale di Cisanello nel territorio del Comune di S. Giuliano Terme, il quale ha già provveduto a mutarne la destinazione d'uso, e che è stato conferito alla ONLUS. I lavori di urbanizzazione sono quasi al termine e si prevede che il cantiere per la costruzione possa essere aperto prima della estate 2006. La complessa operazione, con molteplici risvolti di natura giuridica, fiscale e regolamentare ha richiesto una continua assistenza da parte nostra con un ulteriore contributo di € 44.000,00 che vanno ad aggiungersi agli euro 1.900.000,00 già stanziati nel triennio 2002-2004..

E' stata anche deliberata la seconda e ultima tranche del progetto avviato nel 2004 per la realizzazione a Pisa di un **dormitorio pubblico per soggetti senza dimora**, secondo quanto era stato previsto dal programma specifico nell'avviso emanato nel 2003. In collaborazione con il Comune di Pisa e la USL 5, il vecchio presidio socio sanitario ubicato in Via Conte Fazio sarà recuperato e trasformato per realizzare appositi alloggi e mense per persone senza fissa dimora. Nel mese di Novembre è stato presentato nella sede del Comune di Pisa il progetto che prevede la realizzazione di un luogo integrato di servizi, con un asilo notturno di 25 posti letto, servizi igienici, sportelli di ascolto, mensa serale. Complessivamente, per la struttura di cui sopra la Fondazione, ha stanziato un contributo di un milione di euro, pari a circa due terzi dell'intero investimento.

Un contributo di € 312.493,57, al quale se ne aggiungerà un secondo di € 707.432,43 previsto nell'esercizio 2006 (per un importo complessivo di € 1.019.926,00), è stato deliberato per l'acquisto di un immobile, posto in Pisa, Piazza Toniolo, 13, attualmente utilizzato per il **Centro Diurno per disabili "IL QUADRIFOGLIO"**, al fine di mantenerlo a tempo indeterminato adibito ad attività assistenziali prevalentemente indirizzate alla disabilità. Il progetto, grazie alla posizione strategica dell'immobile nel tessuto cittadino, darà vita ad uno spazio di promozione dell'integrazione e di percorsi individualizzati improntati all'autonomia.

A favore degli anziani la Fondazione ha deliberato un contributo di € 327.446,93 per il progetto **"IL RAMMENDO"** che prevede la ristrutturazione completa e l'adeguamento di un fabbricato situato in Asciano Pisano di proprietà dell'Ente Religioso "Istituto delle Figlie di S. Francesco", adibito per lunghi anni a laboratorio artigianale per il "rammendo" di tessuti. L'immobile sarà destinato a Centro Diurno per Anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti nelle frazioni di Asciano Pisano e Agnano Pisano.

Fra gli interventi di entità media, con contributi oltre i 30.000,00 €, segnaliamo:

- il **Laboratorio di Ausili per l'Apprendimento** presso la sede della Fondazione Stella Maris, per i soggetti disabili con difficoltà durature e per i soggetti normali con difficoltà transitorie e recuperabili. Il contributo della Fondazione è pari ad € 77.106,00.
- la realizzazione di un **centro per disabili**, con posti residenziali e diurni, per l'assistenza a disabili privi di sostegno familiare, specialmente in età adulta. Esso verrà realizzato presso i locali della

Parrocchia dei SS. Iacopo e Cristoforo di Tripalle (Comune di Crespina). Il contributo della Fondazione è pari a € 50.000,00.

- la realizzazione di una **struttura multifunzionale**, da parte della Pubblica Assistenza di S. Croce sull'Arno, per rispondere ai molteplici bisogni della popolazione con particolare riguardo alle fasce più deboli. Il contributo della Fondazione è pari a € 50.000,00.
- la costituzione di un **laboratorio permanente di comunicazione sociale** gestito da ex-utenti del servizio di salute mentale supportati da esperti e tecnici del settore audio-visivo per creare percorsi di emancipazione dal disagio psichico collettivi ed individuali in accordo con l'azienda Usl. Il contributo della Fondazione è pari a € 38.953,50.

La Fondazione è comunque intervenuta anche a favore di progetti minori, (con contributi, cioè, al di sotto dei 30.000,00 €) ma non per questo meno significativi per la realtà territoriale, per un importo complessivo di circa € 199.500,00, descritti nel prospetto analitico delle delibere; mentre 63.500,00 euro circa sono stati stanziati a favore dei consueti contributi di sostegno istituzionale, destinati ad aiutare significativamente piccole ma meritevoli realtà del volontariato pisano.

Anche il 2005 è stato caratterizzato dal rapporto di forte collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Pisa, importante punto di raccordo con le realtà del terzo settore e con gli enti pubblici del territorio e filtro delle loro idee progettuali.

### **Ricerca Scientifica Applicata**

In risposta all'avviso emanato il 21 febbraio 2005 sono stati presentati n. 100 progetti; ai 18 di essi che sono stati selezionati, sono stati erogati contributi per un ammontare totale di € 1.000.000,00, attivando iniziative per un costo complessivo di circa 5.234.450,00 euro.. Nelle convenzioni di erogazione è previsto che, qualora i risultati del progetto non diano luogo a forme di utilizzo giuridicamente protette, la Fondazione è titolata a diffonderli nella forma ritenuta più idonea e l'Ente proponente si assumerà l'onere di renderli disponibili in modo da consentirne l'utilizzazione da parte di chiunque abbia interesse nel territorio. In caso contrario alla Fondazione sarà riconosciuta parte delle utilità provenienti agli Enti proponenti e comunque dovrà essere riservata priorità per la fruizione, in tutte le forme possibili, ai soggetti che hanno curato la ricerca ed alle realtà economico-produttive sul territorio di riferimento della Fondazione.

Per quanto riguarda i progetti di tipo B, la commissione consultiva ha attentamente monitorato i possibili interventi. Tre di questi (*Centro di Ricerca energie dalle biomasse (CREB)*; *Centro di Ricerca in E-Science basato su Grid Computing*; *Centro di Ricerca su biotecnologie sperimentali di risonanza magnetica e nucleare ad alto campo nelle neuroscienze di base e dello sviluppo*) sono all'esame del Consiglio di

Amministrazione per la definitiva scelta. Questa, secondo la declaratoria inserita nel Documento Programmatico Previsionale, non potrà che ricadere su “iniziative di eccellenza nel campo della ricerca pura ed applicata, che rappresentino un effettivo e significativo avanzamento in settori per i quali esistono già nel territorio le competenze di base. Il contributo potrà rivolgersi sia alla creazione di nuovi centri, che al potenziamento di strutture esistenti, in questo caso però, soltanto se l'intervento comporti un loro reale e significativo salto di qualità. Poiché la Fondazione intende concentrare le proprie risorse su iniziative veramente importanti, sarà scelto di norma, non più di un progetto all'anno ed i progetti prescelti potranno avere anche una durata pluriennale non superiore a tre esercizi. Il contributo della Fondazione, di norma in conto capitale, non dovrà essere superiore al 70% dell'investimento totale e dovrà essere sempre presente un apporto in conto capitale non inferiore al 30%, da parte del proponente”

\* \* \*

Ai fini di quanto richiesto dal paragrafo 12.3, punto e) dell'Atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 aprile 2001, si indicano qui di seguito gli enti strumentali cui partecipa la Fondazione:

### **IL BORGO MURATO**

**Sede:** Vicopisano, Via del Pretorio, 1.

**Oggetto:** tutela, recupero e valorizzazione del complesso storico, architettonico ed urbanistico del Comune di Vicopisano, promuovendone le finalità culturali e le connesse opportunità turistiche.

**Natura Giuridica:** Associazione di Promozione Sociale.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** l'associazione è partecipata da tre soci, Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Comune di Vicopisano, Provincia di Pisa.

**Risultato ultimo esercizio:** avanzo di Gestione € 499.856,69

**Sussistenza del controllo:** non sussiste controllo.

\* \* \*

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	<b>16.616.324</b>	<b>15.617.495</b>
	a) beni immobili	5.714.832	4.734.923
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	5.714.832	4.734.923
	b) beni mobili d'arte	6.094.382	6.078.082
	c) beni mobili strumentali	35.075	39.212
	d) altri beni	4.772.035	4.765.278
2	Immobilizzazioni finanziarie	<b>125.127.662</b>	<b>116.438.974</b>
	a) partecipazioni in società strumentali		
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	b) altre partecipazioni	31.483.974	31.483.974
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito	10.000.000	
	d) altri titoli	58.688.688	60.000.000
	e) polizze di capitalizzazione	24.955.000	24.955.000
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	<b>360.784.440</b>	<b>305.548.993</b>
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		
	b) strumenti finanziari quotati	26.703.394	26.067.988
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	26.703.394	26.067.988
	c) strumenti finanziari non quotati	334.081.046	279.481.005
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	334.081.046	279.481.005
	d) pronti contro termine		
4	Crediti	<b>3.521.683</b>	<b>42.509.434</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.521.683	42.509.434
5	Disponibilità liquide	<b>521.161</b>	<b>8.873.812</b>
6	Altre attività	<b>2.173.669</b>	<b>1.529.541</b>
	di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		
7	Ratei e risconti attivi	<b>1.084.440</b>	<b>1.134.983</b>
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>509.829.379</b>	<b>491.653.232</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>31 dicembre 2005</b>	<b>31 dicembre 2004</b>
1	Patrimonio netto	<b>448.018.836</b>	<b>440.325.766</b>
	a) fondo di dotazione	107.851.444	107.851.444
	b) riserva da donazioni		
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	300.673.706	300.673.706
	d) riserva obbligatoria	21.946.751	17.550.711
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	17.546.935	14.249.905
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
	g) avanzo (disavanzo) residuo		
2	Fondi per l'attività di istituto	<b>36.985.195</b>	<b>30.628.521</b>
	a) fondo di stabilizzazione erogazioni settori rilevanti	21.000.000	21.000.000
	b) fondi per erogazioni recuperate da progetti conclusi	187.117	114.120
	c) fondi per erogazioni nei settori rilevanti	7.416.300	1.200.000
	d) altri fondi (fondi vincolati ed emergenze)	8.381.778	8.314.401
	di cui:		
	- a destinazione vincolata	7.643.753	7.576.376
	- per emergenze imprevedibili	738.025	738.025
3	Fondi per rischi ed oneri	<b>2.230.074</b>	<b>1.088.063</b>
	di cui:		
	- fondo per il credito d'imposta	650.742	650.742
	- fondo imposte e oneri relativi ad accertamenti tributari		
	- fondo imposte differite	516.747	437.321
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	<b>13.740</b>	<b>8.758</b>
5	Erogazioni deliberate	<b>16.298.574</b>	<b>13.718.904</b>
	a) nei settori rilevanti	16.298.574	13.718.904
	b) negli altri settori statuari		
6	Fondo per il volontariato	<b>5.289.748</b>	<b>4.650.402</b>
7	Debiti	<b>992.848</b>	<b>1.228.157</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	228.624	1.128.707
	- fondo imposte e tasse	764.224	99.450
8	Ratei e risconti passivi	<b>364</b>	<b>4.661</b>
<b>Totale del passivo</b>		<b>509.829.379</b>	<b>491.653.232</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>31 dicembre 2005</b>	<b>31 dicembre 2004</b>
Beni di terzi			
Titoli presso terzi			
Azioni presso terzi (numero)		<b>47.051.797</b>	<b>47.051.797</b>
	- azioni Italia presso terzi (numero)	47.051.797	47.051.797
	- azioni estere presso terzi (numero)		
Impegni di erogazioni		<b>3.498.405</b>	<b>3.755.480</b>
Rischi			
Altri conti d'ordine			

## CONTO ECONOMICO

		31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		<b>16.367.514</b>
2	Dividendi e proventi assimilati	<b>5.937.052</b>	<b>4.705.180</b>
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	5.937.052	4.705.180
	- di cui credito d'imposta		
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
3	Interessi e proventi assimilati	<b>2.854.078</b>	<b>2.569.895</b>
	a) da immobilizzazioni finanziarie	2.611.149	1.487.351
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati		
	c) da crediti e disponibilità liquide	242.929	1.082.544
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobiliz.	<b>16.399.698</b>	<b>867.683</b>
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	<b>35.749</b>	
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9	Altri proventi		<b>23</b>
	di cui:		
	- contributi in conto esercizio		
10	Oneri:	<b>-2.242.317</b>	<b>-1.707.599</b>
	a) compensi e rimborsi organi statutari	-408.094	-314.475
	b) per il personale	-142.830	-133.072
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio		
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-310.026	-266.616
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-56.834	-574.473
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-7.617	-47.724
	f) commissioni di negoziazione		-6.291
	g) ammortamenti	-15.316	-9.742
	h) accantonamenti	1.000.000	
	i) altri oneri	-301.600	-355.206
	di cui:		
	- contratto di service	-97.392	-90.192
11	Proventi straordinari	<b>14.536</b>	<b>25.844</b>
	di cui:		
	- plusvalenza da dismissione conferitaria		
	- (oneri direttamente imputabili alla plusvalenza)		
	- altri proventi	14.536	25.844
12	Oneri straordinari	<b>-171.176</b>	<b>-2.212</b>
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
13	Imposte	<b>-847.421</b>	<b>-540.524</b>
<b>AVANZO (disavanzo) dell' ESERCIZIO</b>		<b>21.980.199</b>	<b>22.285.804</b>

<b>AVANZO (disavanzo) dell' ESERCIZIO</b>		<b>21.980.199</b>	<b>22.285.804</b>
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	<b>-4.396.040</b>	<b>-4.457.161</b>
15	Utilizzo fondo di stabilizzazione delle erogazioni		
16	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	<b>-7.578.553</b>	<b>-6.538.419</b>
	a) nei settori rilevanti	-7.578.553	-6.538.419
	b) negli altri settori statutari		
17	Accantonamento al fondo per il volontariato	<b>-1.172.277</b>	<b>-1.188.576</b>
18	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	<b>-5.536.300</b>	<b>-6.758.777</b>
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni nei settori rilevanti		-4.820.752
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	5.536.300	-1.200.000
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		
	d) altri fondi (emergenze)		-738.025
19	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	<b>-3.297.029</b>	<b>-3.342.871</b>
<b>AVANZO (disavanzo) RESIDUO</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri che hanno presieduto alla redazione del Bilancio sono quelli contenuti nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/4/2001 e che sommariamente qui vengono richiamati.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione e nella prospettiva della continuazione dell'attività. In casi eccezionali, sono consentite deroghe a tali principi: ricorrendo tale ipotesi, nella nota integrativa si darà conto delle motivazioni che hanno consigliato tale scelta, nonché dei riflessi che tali deroghe provocano sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

I dividendi azionari, ivi compresi i proventi distribuiti annualmente dai fondi comuni immobiliari, sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale avviene la loro distribuzione ed i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto del relativo onere fiscale.

Nella voce "rivalutazione (svalutazione) netta degli strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti stessi, che tiene conto delle operazioni effettuate nell'anno. Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria, si considera come costo d'acquisto il valore di conferimento.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo d'acquisto e sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, nell'ipotesi in cui essa sia limitata nel tempo. Gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio sono stati sottoposti a processo di ammortamento riducendo alla metà le relative aliquote di computo. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato la relativa aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, sono valutate a tale minor valore; questo non può essere mantenuto se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni sono state anch'esse iscritte al costo di acquisto.

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il presumibile valore di mercato. Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati, ivi compresi quelli affidati in gestione patrimoniale, sono stati valutati al valore di mercato. Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati sono state considerate, ai fini della valutazione, strumenti finanziari quotati.

Le somme per le quali sia stata assunta la delibera di erogazione, ma che non sono state effettivamente erogate, sono iscritte nella voce "Erogazioni deliberate" dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art.16 del D.Lgs.213/98, gli importi sono espressi in unità di euro. Per quanto concerne le modalità che sono state seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli esposti nel documento di sintesi, considerato che nulla è previsto a livello normativo, si è adottato il seguente criterio:

- la conversione ha interessato tutti gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico identificati con le lettere minuscole;
- la conversione si è ottenuta mediante arrotondamento all'unità di euro inferiore, in caso di centesimi di euro inferiori a 50 e a quello superiore, nel caso contrario;
- gli importi espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi già arrotondati di cui sopra;
- il saldo netto della differenza risultante, pari a 1 euro, è stato imputato a decremento della riserva per integrità del patrimonio.

**ATTIVO**

**VOCE 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

<b>BENI IMMOBILI STRUMENTALI</b>	Consistenza al 1° gennaio 2005	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2005
Costo acquisto Palazzo Giuli	2.766.653		2.766.653
Costi incrementativi Palazzo Giuli	1.463.696	979.909	2.443.605
Costo acquisto Palazzo Casarosa	469.976		469.976
Costi incrementativi Palazzo Casarosa	34.598		34.598
	<b>4.734.923</b>	<b>979.909</b>	<b>5.714.832</b>

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto dei deliberati degli Organi della Fondazione, sono stati sostenuti costi incrementativi relativi alla ristrutturazione di Palazzo Giuli e Palazzo Casarosa per un importo complessivo di euro 979.909, di cui 51.077 tratti da risorse erogative. Si segnala che, a decorrere dal presente bilancio, si è ritenuto più corretto collocare ambedue i fabbricati nell'ambito degli immobili strumentali, in quanto destinati, in parte, ad ospitare la sede della Fondazione, ed in parte a realizzare iniziative funzionali al raggiungimento degli scopi statutari della Fondazione stessa.

<b>BENI MOBILI D'ARTE</b>	Consistenza al 1° gennaio 2005	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2005
Opere acquistate con fondi per attività istituzionali	6.078.082	16.300	6.094.382
	<b>6.078.082</b>	<b>16.300</b>	<b>6.094.382</b>

L'incremento di euro 16.300 si riferisce agli oneri sostenuti per la sistemazione e catalogazione classificazione e l'ordinamento dell'archivio storico dell'ex Cassa di Risparmio di Pisa, di proprietà della Fondazione.

<b>BENI MOBILI STRUMENTALI</b>	Consistenza al 1° gennaio 2005	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2005
Macchine elettroniche ufficio	32.968	1.481	34.449
Mobili e arredi	18.644	5.280	23.924
Attrezzatura varia	4.675		4.675
Impianto telefonico	4.501		4.501
(Fondo ammortamento)	(21.576)	10.897	32.473
	<b>39.212</b>	<b>(4.136)</b>	<b>35.076</b>

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:

- Macchine elettroniche d'ufficio 20%
- Mobili e arredi 12%
- Attrezzatura varia 15%
- Impianto telefonico 20%

<b>ALTRI BENI</b>	Consistenza al 1° gennaio 2005	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2005
Oneri pluriennali ex art. 5, L. 448/01	4.478.734		4.478.734
Oneri pluriennali su partecipazioni CR Lucca	277.970		277.970
Altri	10.758	11.176	21.934
Ammortamento altri oneri pluriennali	(2.184)	(4.418)	(6.602)
	<b>4.765.278</b>	<b>6.758</b>	<b>4.772.036</b>

In ossequio alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza, la Fondazione ha appostato tra gli oneri pluriennali i costi sostenuti per la rivalutazione delle partecipazioni detenute nella Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A. ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della legge n. 448/01. Al riguardo, si rammenta che, ad esito dell'operazione di incorporazione avvenuta nel 2003 della Cassa di Risparmio di Pisa nella Cassa di Risparmio di Lucca, le originarie azioni della Cassa di Risparmio di Pisa sono state concambiate in azioni della Cassa di Risparmio di Lucca.

Per quanto concerne la tipologia degli oneri sostenuti per la rivalutazione delle azioni di che trattasi, si fa presente che questi sono costituiti:

- dall'importo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dovuta ai sensi della predetta legge n. 448/01;
- dal costo sostenuto per la predisposizione della perizia giurata di stima, necessaria ai fini della rivalutazione di cui trattasi.

Sono stati inoltre collocati tra gli oneri pluriennali i costi sostenuti dalla Fondazione per la predisposizione del contratto di proroga dell'opzione put stipulata con la Banca Popolare di Lodi ora Banca Popolare Italiana, relativamente alle azioni CR Lucca in possesso della Fondazione, rivalutate ai sensi della richiamata legge n. 448/01. La formale sottoscrizione del contratto di proroga è avvenuta dopo aver acquisito da parte dell'Autorità di vigilanza la necessaria autorizzazione.

Gli oneri sopra specificati saranno imputati a conto economico nell'esercizio in cui si realizzerà effettivamente la plusvalenza, vale a dire in quello nel quale le partecipazioni nella CR Lucca saranno cedute.

Gli altri oneri pluriennali si riferiscono a licenze software ed a spese migliorative su beni di terzi. Le licenze sono state ammortizzate per un terzo del loro ammontare, mentre le spese migliorative su beni di terzi, essendo relative all'immobile presso il quale la Fondazione si trova attualmente in affitto in dipendenza di un contratto rinnovabile di anno in anno, sono state ammortizzate in relazione al periodo di utilità futura delle spese sostenute, ovvero in cinque anni.

## **VOCE 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

### Altre Partecipazioni: azioni della conferitaria Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A.

Si rammenta che, ad esito della complessa operazione di ristrutturazione che ha interessato il Gruppo BPL Banca Popolare di Lodi, ora Banca Popolare Italiana, nel corso del 2003, la Fondazione si trova oggi in possesso di n. 47.051.797 azioni della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A. del valore nominale di euro 0,75, pari al 6,66% del capitale sociale della Cassa medesima. In merito, si segnala che nel corso del 2005 la conferitaria ha effettuato la conversione in azioni ordinarie delle n. 92.231.257 azioni differenziate in circolazione. A seguito di tale operazione sul capitale, la quota di partecipazione della Fondazione nella Cassa di Risparmio di Lucca è passata dall'originario 6,49% all'attuale 6,66%. Maggiori dettagli sui movimenti intervenuti sul capitale della Cassa di Risparmio di Lucca sono contenuti nello specifico allegato alla nota integrativa. Il valore di bilancio delle azioni della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A. è rimasto invariato nel corso degli anni ed è pari a euro 31.483.974, corrispondente al valore storico di libro della originaria partecipazione nella ex Cassa di Risparmio di Pisa.

Ai fini di quanto richiesto dall'Atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 aprile 2001 si segnala inoltre che il risultato dell'ultimo esercizio della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A. è stato pari a euro 43.069.322 e che la quota detenuta in tale società non determina sussistenza di controllo ai sensi dell'art. 6, del D. Lgs n. 153/99 e successive modifiche e integrazioni.

In allegato al bilancio è riportato un prospetto di sintesi delle variazioni subite dalla partecipazione posseduta nella CR Lucca a seguito della sopra menzionata operazione effettuata dalla conferitaria sul proprio capitale sociale.

### Titoli di debito

La voce si riferisce all'obbligazione strutturata J.P. Morgan, avente un valore di bilancio pari a euro 10.000.000.

Trattasi, in particolare, di un'obbligazione a capitale protetto che stacca cedola il 20 agosto di ogni anno. La valorizzazione della prima cedola avverrà quindi solo in occasione dello stacco della stessa (20 agosto 2006), per cui a beneficio dell'esercizio 2005 non è stato imputato alcun provento.

La movimentazione del titolo in questione è descritta nell'apposita tabella allegata alla nota integrativa.

### Altri Titoli

La voce accoglie i seguenti strumenti finanziari, collocati nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie:

- Fondo Cloe: valore di bilancio euro 8.688.688;
- Fondo Lyxor: valore di bilancio euro 50.000.000.

Il Fondo Cloe è un fondo comune immobiliare chiuso armonizzato di diritto italiano. La valutazione in bilancio di tale fondo è stata fatta al costo di acquisto. Considerato che il provento distribuito da tale fondo è assimilabile per natura ad

un dividendo, la partecipazione dello stesso al risultato economico della Fondazione avviene secondo il principio di cassa.

Il Fondo Lyxor è un fondo non armonizzato di diritto estero che garantisce alla Fondazione un rendimento certo liquidabile annualmente pari, per il 2005, a complessivi euro 2.030.000. Tale importo, appostato nel conto economico tra gli interessi da immobilizzazioni finanziarie, è costituito, per euro 995.534, dalla cedola incassata nel 2005 e di competenza dello stesso esercizio, e per euro 1.034.466, dal rateo di competenza del 2005 della cedola che verrà incassata nell'esercizio 2006. La valutazione in bilancio del Fondo è stata anch'essa effettuata al costo di acquisto. La movimentazione dei fondi in questione è descritta in apposita tabella allegata alla nota integrativa.

#### Polizze di capitalizzazione

La voce accoglie le seguenti polizze di capitalizzazione, collocate nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie:

- Polizza di capitalizzazione INA: importo sottoscritto euro 14.955.000
- Polizza di capitalizzazione CARDIF: importo sottoscritto euro 10.000.000

Ferma restando l'iscrizione in bilancio delle due polizze di capitalizzazione al rispettivo costo di acquisto, per quanto riguarda il rendimento prodotto dalle stesse nel corso del 2005, si fa presente quanto segue:

*Polizza INA:* la società assicuratrice ha attestato che il rendimento applicato al capitale assicurato è stato pari, al netto delle commissioni, al ..... 4,239882 % annuo. La quota parte di tale rendimento relativa al 2005 (euro 561.960 581.149, al netto delle imposte latenti) risulta, in applicazione delle previsioni contrattuali, certa ed oramai immodificabile nel tempo, per cui si è provveduto ad iscriverla in bilancio alla voce "Altre attività" con contropartita "Proventi da immobilizzazioni finanziarie".

*Polizza CARDIF:* la società di assicurazione ha attestato che il rendimento applicato sulla polizza di capitalizzazione è stato, al lordo delle commissioni, del 3,43%. Poichè le condizioni contrattuali non consentono però di considerare tale rendimento certo ed immodificabile nel tempo (nel caso di riscatto totale anticipato della polizza nei due anni successivi alla stipula non viene riconosciuto al sottoscrittore alcun rendimento) si è ritenuto prudente non imputare in bilancio alcuna componente positiva di reddito.

La movimentazione delle polizze è descritta in apposita tabella allegata alla nota integrativa

### **VOCE 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

La voce accoglie i seguenti strumenti finanziari:

- Sicav Generali: strumento finanziario quotato. Valutazione ai prezzi di mercato al 31.12.2005: € 26.703.394;
- Fondo multicomparto "Atlante": organismo di investimento collettivo del risparmio armonizzato, di tipo aperto, non quotato. Valutazione fornita dalla società di gestione al 31.12.2005: € 294.671.296;
- Fondo moneta breve: organismo di investimento collettivo del risparmio armonizzato, di tipo aperto, non quotato. Valutazione fornita dalla società di gestione al 31.12.2005: € 39.409.750.

I maggiori valori dei tre strumenti finanziari (euro 635.407 per la Sicav Generali, euro 15.190.291 per il Fondo "Atlante", ed euro 574.000 per il Fondo moneta breve) sono stati portati ad incremento del loro rispettivo valore di bilancio, con contropartita "rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati". Si segnala altresì che nel corso dell'anno sono state oggetto di compravendita quote del Fondo moneta breve. Il risultato di tale negoziazione, pari a € 35.749, è stato appostato alla voce di bilancio "risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati".

La dinamica dell'aggregato è riportata in appositi allegati alla nota integrativa.

### **VOCE 4) CREDITI**

La voce comprende i seguenti importi:

---

Crediti per operazioni pronti contro termine	999.105
Crediti Irap per acconti versati	14.600
Crediti Ires per acconti versati	51.956
Credito d'imposta Ipeg pregresso	1.058.669
Altri crediti verso l'Erario	1.397.352

**3.521.683**

Relativamente alle voci in elenco, si rammenta che il credito d'imposta Irpeg pregresso è relativo alla dichiarazione dei redditi 01/10/1993–30/09/1994 per il quale è divenuta definitiva, in quanto non impugnata, la decisione della Commissione Tributaria Regionale n. 58/29/02 favorevole alla Fondazione. L'importo del predetto credito, pari a nominali euro 713.509, è stato incrementato degli interessi maturati a norma di legge fino al 31 dicembre 2005.

La voce Crediti accoglie altresì l'importo di euro 1.307.464 chiesto a rimborso relativamente all'imposta sostitutiva ex L. 448/01 versata in eccesso nel 2002. Tale importo, si ricorda, è stato appostato alla voce Crediti poiché, con comunicazione del 10 luglio 2003, l'Agenzia delle Entrate di Pisa ha riconosciuto il diritto della Fondazione al rimborso de quo. L'importo del predetto credito, di nominali euro 1.307.464, è stato incrementato degli interessi maturati a norma di legge fino a tutto il 2005.

#### **VOCE 5) DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide comprendono il conto "Banca c/c" che presenta un saldo complessivo di euro **521.161** 521.000 ed è costituito da n. 4 conti accesi presso la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A. Di questi, 3 costituiscono la dotazione di cassa per fronteggiare le spese di funzionamento e le erogazioni a scopo istituzionale, e 1 e' funzionale alle erogazioni liberali effettuate da terzi per progetti promossi dalla Fondazione. Nella voce disponibilità liquide è inoltre ricompreso il saldo di cassa, pari ad euro 161 al 31.12.2005.

#### **VOCE 6) ALTRE ATTIVITA'**

Questa voce è costituita in gran parte da crediti d'imposta vantati verso l'erario, e così suddivisi:

esercizi da 1/10/94 a 30/09/96	551.534
“ 1/10/96 a 30/09/97	201.194
“ 1/10/97 a 30/09/98	221.445
“ 1/01/02 a 31/12/02	36.004
“ 1/01/03 a 31/12/03	63.204

**1.073.381**

L'importo di euro 551.534 (di cui 218.750 relativo al periodo d'imposta 94/95 e 332.784 relativo al periodo d'imposta 95/96) è stato appostato in contropartita al Fondo per crediti d'imposta in contenzioso, in quanto trattasi di richiesta di rimborso in contestazione con l'amministrazione finanziaria.

Si rammenta, altresì, che nella voce "Altre Attività" è compreso il rendimento maturato sulla polizza di capitalizzazione INA, pari, al netto delle imposte latenti, a euro 1.014.845 1.034.035 (somma dei rendimenti 2004 e 2005).

#### **VOCE 7) RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

La voce "Ratei e Risconti Attivi", pari ad euro 1.084.440, comprende in massima parte la quota di competenza del rendimento relativo al fondo Lyxor che sarà percepito nel giugno del 2006.

## PASSIVO

### VOCE 1) PATRIMONIO NETTO

La voce risulta così composta:

	AL 31/12/2004	VARIAZIONE	AL 31/12/2005
a) fondo di dotazione	107.851.444		107.851.444
b) riserva da donazioni			
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	300.673.706		300.673.706
d) riserva obbligatoria	17.550.711	4.392.2024.396.040	21.942.91321.946.
e) riserva per l'integrità del patrimonio	14.249.907	3.294.1513.297.030	751
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo			17.544.05817.546.
g) avanzo (disavanzo) residuo			936
	<b>440.325.768</b>	<b>7.686.3537.693.070</b>	<b>448.012.121448.01</b>
			<b>8.837</b>

a) "Fondo di dotazione": costituito dal fondo di dotazione iniziale pari a euro 106.776.181, al quale è stato aggiunto l'ammontare della riserva ex art. 12 lett. d del D.Lgs. n 356/90 per euro 1.075.263, come da atto di indirizzo del Ministero.

c) "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze", così composta:

- Fondo plusvalenze patrimoniali costituito a fronte della plusvalenza realizzata in sede di conferimento di azioni della C. R .Pisa S.p.A. nella Holding Casse Toscane.

12.402.175

- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione in Casse del Tirreno S.p.A. alla Banca Popolare di Lodi, ora Banca Popolare Italiana.

167.277.066

- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio relativa alla cessione della partecipazione in Bipielle Investimenti S.p.A. alla Banca Popolare di Lodi S.p.A, ora Banca Popolare Italiana . La plusvalenza complessiva realizzata a seguito della cessione della predetta partecipazione è stata pari a euro 114.563.228.

96.463.228

- Fondo imposta sostitutiva su plusvalenze su partecipazioni, stornato nel 2002 dal fondo rischi e oneri a patrimonio netto a seguito della positiva conclusione del contenzioso comunitario in tema di "Aiuti di Stato".

24.531.237

d) "Riserva obbligatoria": accoglie gli accantonamenti nella misura determinata dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti successivamente emanati.

e) "Riserva per l'integrità del patrimonio": accoglie gli accantonamenti nella misura massima prevista dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti successivamente emanati.

### VOCE 2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

La voce risulta così composta:

	AL 31/12/2004/1/20 05	VARIAZIONE	AL 31/12/2005
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	21.000.000		21.000.000
b) fondi erogazioni recuperate	114.120	72.997	187.117
c) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.200.000	6.204.8506.216	7.404.8507.416
d) altri fondi	8.314.401	.300	.300
		67.377	8.381.778
	<b>30.628.521</b>	<b>6.345.2246.356</b>	<b>36.973.74536.9</b>

- a) “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni”: esso è stato costituito, come consentito dall’Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001, al fine di contenere la variabilità delle erogazioni dei prossimi esercizi. L’ammontare complessivo di tale fondo, superiore alle erogazioni del prossimo biennio, permette di svincolare la programmazione dell’attività erogativa dai risultati dei singoli esercizi consente così di fronteggiare quasi totalmente l’ammontare degli interventi programmati nel prossimo triennio.
- b) “Fondi per erogazioni recuperate da progetti conclusi”: in questa voce viene evidenziato quanto la Fondazione ha recuperato a fronte di minori esborsi rispetto a quanto a suo tempo deliberato.
- c) “Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti”: la voce accoglie gli stanziamenti effettuati nel corso degli ultimi due anni per finanziare l’attività istituzionale della Fondazione. In particolare, € 1.200.000 sono specificamente destinati all’acquisto di opere d’arte, € 680.000 sono relativi a progetti concernenti il settore della ricerca scientifica, mentre i rimanenti 5.524.850 5.536.300 euro sono finalizzati alla realizzazione di interventi nei settori rilevanti, così come individuati nello statuto sociale.
- d) “Altri fondi”: la voce accoglie sia i fondi a destinazione vincolata relativi alla realizzazione di progetti propri nei settori rilevanti (euro 6.094.382 relativi alle erogazioni deliberate per l’acquisto e manutenzione di Opere d’arte di proprietà della Fondazione, ed euro 1.549.371 per il restauro di Palazzo Giuli Rosselmini Gualandi e Palazzetto Casarosa, immobili entrambi strumentali, in quanto destinati, a fine ristrutturazione, a sede della Fondazione e ad attività museali), sia lo specifico fondo costituito con risorse rivenienti dall’esercizio 2004 per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili che dovessero emergere nei settori d’intervento (euro 738.025).

### **VOCE 3) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Tale voce risulta composta per la quasi totalità dal “Fondo per credito d’imposta”, dalle imposte differite, nonché da un prudentiale accantonamento per far fronte ad eventualia probabili oneri connessi al probabile possibile contenzioso con la ditta Pivato, in relazione alle riserve espresse in sede di riconsegna del cantiere. Si veda, al riguardo, anche quanto riferito nella relazione sulla gestione, a proposito dei fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell’esercizio.

Per quanto concerne il “Fondo per credito d’imposta”, esso rappresenta la contropartita di quanto evidenziato nell’attivo, a fronte di parte del credito d’imposta verso l’Erario, ed è così composto:

esercizio da 1/10/94 a 30/09/95	218.750
“ 1/10/95 a 30/09/96	332.784
“ 1/01/02 a 31/12/02	36.004
“ 1/01/03 a 31/12/03	63.204
	<b>650.742</b>

Per quanto concerne le imposte differite, pari a euro 516.747, queste esprimono l’ammontare delle imposte che la Fondazione sarà chiamata a corrispondere in futuro, relativamente ai proventi imputati per competenza a conto economico, ma non ancora effettivamente riscossi.

Per quanto concerne, infine, l’accantonamento previsto per far fronte agli eventuali probabili oneri derivanti dal probabile connessi al possibile contenzioso con la ditta Pivato in relazione alle riserve espresse in sede di riconsegna del cantiere, questo è stato stimato in € 1.000.000.

### **VOCE 4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Pari ad euro 13.740, la posta è formata dall’accantonamento T.F.R., relativo ai dipendenti in forza al 31/12/2005.

### **VOCE 5) EROGAZIONI DELIBERATE**

Al punto a) viene rilevato l’importo delle erogazioni già deliberate per fini istituzionali, ma non ancora erogate, pari a euro 16.298.574, di cui euro 10.072.664 relativi a residui degli anni precedenti.

### **VOCE 6) FONDO PER IL VOLONTARIATO**

Nel Fondo sono affluiti gli accantonamenti stanziati negli anni dal 1992 al 2005 a sostegno del volontariato, in ottemperanza alle norme stabilite dalla Legge n. 266/91.

Nel corrente esercizio è stato accantonato il complessivo importo di euro 1.171.254, 1.172.277 determinato come segue:

- euro 585.627 586.138 di competenza dell'esercizio 2005, di immediata disponibilità dei Centri di Servizio del Volontariato. Tale importo è stato determinato seguendo le indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001;
- euro 585.627 586.139, sempre di competenza 2005, quale maggiore accantonamento stanziato prudenzialmente in ottemperanza alle indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza con nota del 25 marzo del 2002 a seguito del ricorso presentato dai Centri di servizio del volontariato avverso le modalità di computo dell'accantonamento indicate nel richiamato atto di indirizzo.

Sul punto si fa presente che, con sentenza depositata in data 1° giugno 2005, il TAR del Lazio ha rigettato i ricorsi presentati dai Centri di servizio, riconoscendo contestualmente la legittimità delle modalità di calcolo dell'accantonamento al volontariato previste nel richiamato atto di indirizzo del 2001.

Nonostante tale decisione, essendo ancora aperta per i Centri di Servizio la strada del ricorso al Consiglio di Stato, si è ritenuto opportuno, anche per l'esercizio 2005, continuare a suddividere nelle due citate componenti (disponibile ed indisponibile) l'accantonamento di che trattasi.

Si precisa che l'importo del fondo immediatamente disponibile a favore del Centro di Servizi Regionali per la Toscana "CESVOT" è pari a euro 2.259.491 2.260.002

Su disposizione del Centro di Servizi Regionali per la Toscana "CESVOT", nel corso dell'esercizio 2005, sono stati effettuati versamenti per complessivi euro 532.931.

#### **VOCE 7) DEBITI**

La voce relativa ammonta a euro 992.847

La voce è così composta:

Debiti V/Erario	32.318
Debiti V/Personale	4.184
Debiti V/ Amministratori e Sindaci	45.529
Altri	127.543
Debiti V/Enti previdenziali	14.370
Debiti V/Professionisti	4.680
Accantonamento Irap	18.850
Accantonamento Ires	745.374

#### **VOCE 8) RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

L'importo di euro 364 si riferisce alla competenza 2005 di partite minime.

**CONTI D'ORDINE**

<b>Azioni</b>	<b>N° azioni in deposito</b>	
Azioni CR Lucca SpA v.n.u. euro 0,75	47.051.797	Deposito c/o CR Pisa SpA

<b>Impegni di erogazione</b>	<b>3.498.405</b>
di cui:	
- quote per acquisto opere d'arte (residuo anni 2003, e 2004 e 2005 + intera quota anni 2005, 2006, 2007 e 2008)	2.171.224
- Fondazione Teatro di Pisastagione teatrale Teatro Verdi	619.748
- progetto percorsi della promozione dell'integrazione	707.433

**NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO ECONOMICO PER IL PERIODO 1/01/2005-31/12/2005**

**VOCE 2) DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI ASSIMILATI**

La voce comprende i dividendi incassati nel corso dell'esercizio, relativi alla partecipazione nella Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A. nonché i proventi distribuiti dal fondo immobiliare chiuso "Cloe".

**VOCE 3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce è così composta:

- rendimento (cedola + rateo) di competenza relativo al fondo non armonizzato Lyxor	2.030.000
- provento certo maturato sulla polizza INA	561.960581.149
- interessi sui depositi bancari maturati dall'1/1/2005 al 31/12/2005, al netto della ritenuta fiscale, pari a :	117.333
- proventi netti relativi ad operazioni di pronti contro termine maturati dall'1/1/2005 al 31/12/2005, al netto della componente fiscale, pari a :	70.018
- interessi di competenza 2005 sui crediti d'imposta divenuti certi ed esigibili pari a:	55.577

**2.834.8882.854.077**

**VOCE 4) RIVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

L'importo presente in bilancio è così composto:

rivalutazione della SICAV Generali in base alla quotazione di mercato	635.407
rivalutazione del fondo comune armonizzato aperto "Atlante"	15.190.291
rivalutazione del fondo comune armonizzato aperto "Moneta breve"	574.000

**16.399.698**

**VOCE 5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

La posta comprende il risultato della compravendita di quote del fondo "Moneta breve".

**VOCE 10) ONERI**

a) "Compensi e rimborsi spese Organi".

L'importo di euro 408.094 è relativo ai compensi di competenza 2005 (emolumenti fissi e medaglie di presenza) corrisposti e da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci, ai Deputati ad ai Commissari per la loro partecipazione alle riunioni tenutesi nel corso dell'esercizio 2005, comprensivo dei contributi INPS a carico della Fondazione. L'importo, di cui sopra, è così suddiviso:

- Consiglio di Amministrazione (n.5 componenti)	165.504
- Collegio Sindacale (n.3 componenti)	81.903
- Deputazione (n.24 componenti)	50.251
- Commissioni	108.845
- Assicurazione componenti Organi e Commissioni	1.591

**408.094**

b) “Per il personale”.

La voce comprende le retribuzioni, gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti sostenuti nel corso del 2005, per un totale di euro 142.830.

c) “Oneri per consulenti e collaboratori esterni”.

L’importo di euro 310.026 è relativo ai costi sostenuti per consulenze legali, fiscali e tecniche, fornite da professionisti esterni.

d) “Oneri per servizi di gestione del patrimonio”.

L’importo di euro 56.834 è relativo ai costi sostenuti nel corso del 2005 per le consulenze legate all’ottimizzazione della gestione del patrimonio della Fondazione fornite dalla società Prometeia.

e) “Interessi passivi ed altri oneri finanziari”.

L’importo è relativo, per la quasi totalità, a commissioni addebitate da intermediari finanziari.

g) “Ammortamenti”.

L’importo di euro 15.316 corrisponde alla quota di ammortamento dell’esercizio chiuso al 31/12/05 sui beni mobili strumentali, calcolata sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione (euro 10.897), nonché sulle immobilizzazioni immateriali (euro 4.419).

h) “accantonamenti”.

L’importo di € 1.000.000 è relativo all’accantonamento stanziato per far fronte agli eventuali probabili oneri derivanti dal probabile connesso al possibile contenzioso con la ditta Pivato, in relazione alle riserve espresse in sede di riconsegna del cantiere.

i) “Altri oneri”.

L’importo totale di euro 301.561301.600 è composto dalle seguenti principali categorie di costi: euro 97.392, quale corrispettivo previsto per il periodo 1/1/2005-31/12/2005 per il contratto di *service* stipulato con la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A., per la concessione di locali in uso presso l’Ex Monastero delle Benedettine in Pisa, Lungarno Sonnino n.20 e relativi servizi, euro 63.124 per canoni software ed assistenza informatica, euro 46.776 per premi assicurativi relativi alle opere d’arte di proprietà della Fondazione, euro 26.028, quale quota associativa Acri.

#### **VOCE 11) PROVENTI STRAORDINARI**

Si tratta in gran parte di rimborsi ottenuti relativamente alle imposte pagate all’estero in via definitiva sui dividendi provenienti oltre frontiera.

#### **VOCE 12) ONERI STRAORDINARI**

Trattasi di oneri connessi ai servizi forniti in esercizi precedenti dalla Banca depositaria “Eurosistemi” relativamente alle cessate gestioni patrimoniali. Tali oneri, fatturati dalla banca depositaria solamente nel corso del 2005, non sono stati imputati agli esercizi di rispettiva competenza in quanto all’epoca non oggettivamente determinabili.

#### **VOCE 13) IMPOSTE**

La voce è rappresentata dalle seguenti poste:

- un prudenziale accantonamento riguardante l’Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) dell’esercizio chiuso al 31/12/2005, per euro 18.850;
- un prudenziale accantonamento di euro 404.000 per IRES;
- l’Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) di competenza dell’esercizio 2005, pari a euro 3.380;
- altre tasse e imposte minori, pari a euro 431392;
- rilevazione di imposte differite sui proventi esposti in bilancio con fiscalità latente, pari a euro 420.799.

#### **VOCE 14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA**

Pari a euro 4.392.202 4.396.040. Esso corrisponde alla misura determinata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze per il 2005, pari al 20% dell’Avanzo di esercizio.

## **VOCE 16) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO**

L'importo di euro 7.578.553 si riferisce alle erogazioni deliberate nei settori rilevanti.

## **VOCE 17) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO**

La quota accantonata nel corrente esercizio, pari ad euro 1.171.254 1.172.277, in conformità alla Legge n. 266/91, è suddivisa come di seguito (cfr. tabella allegata alla nota integrativa):

- euro 585.627 586.138 di competenza dell'esercizio 2005, di immediata disponibilità dei Centri di Servizio del Volontariato. Tale importo è stato determinato seguendo le indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001;
- euro 585.627 586.139, sempre di competenza 2005, quale maggiore accantonamento stanziato prudenzialmente in ottemperanza alle indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza con nota del 25 marzo del 2002 a seguito del ricorso presentato dai Centri di servizio del volontariato avverso le modalità di computo dell'accantonamento indicate nel richiamato atto di indirizzo.

Sul punto si rammenta che, con sentenza depositata in data 1° giugno 2005, il TAR del Lazio ha rigettato i ricorsi presentati dai Centri di servizio, riconoscendo contestualmente la legittimità delle modalità di calcolo dell'accantonamento al volontariato previste nel richiamato atto di indirizzo del 2001.

Nonostante tale decisione, essendo ancora aperta per i Centri di Servizio la strada del ricorso al Consiglio di Stato, si è ritenuto opportuno, come anche in precedenza esposto, continuare anche per quest'anno a suddividere nelle due citate componenti (disponibile ed indisponibile) l'accantonamento di che trattasi.

## **VOCE 18) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER ATTIVITA' D'ISTITUTO**

L'accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto, pari a euro 5.524.850 5.536.300, è relativo allo stanziamento dell'avanzo 2005 destinato al finanziamento dell'attività istituzionale della Fondazione nell'ambito dei settori rilevanti.

L'importo degli accantonamenti ai suddetti fondi, unitamente a quello delle erogazioni deliberate in corso d'esercizio, consente alla Fondazione di rispettare il vincolo posto dall'art. 8 D. Lgs. 153/99 (cfr. tabella allegata alla nota integrativa).

## **VOCE 19) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO**

La quota accantonata nell'anno è pari a euro 3.294.151 3.297.030, ed è stata determinata in ottemperanza a quanto previsto al paragrafo 14.8 dell'Atto di Indirizzo nonché in ossequio a quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 2005, destinando alla corrispondente riserva il 15% dell'avanzo di esercizio. L'accantonamento dell'anno, sommato a quello della riserva obbligatoria, consente alla Fondazione di rispettare la previsione contenuta nell'art. 5 del D.Lgs. n. 153/99 che impone agli amministratori l'obbligo di conservare nel tempo il valore reale del patrimonio.

Ai fini di quanto previsto al paragrafo 11, lettera P, dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, si indica la composizione del personale dipendente:

31.12.2004	31.12.2005
5	5 (n. 1 Quadro, n. 4 Impiegati, di cui 1 a tempo parziale ed 1 a tempo parziale e determinato)

## ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

### Contenzioso

#### Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa - Amministrazione Finanziaria dello Stato

PERIODO D'IMPOSTA 1.10.1994 - 30.9.1995 (spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73): € 462.500,00

Impugnazione dell'avviso di accertamento con il quale l'Amministrazione finanziaria ha preteso il pagamento di originarie lire 447.763.000 a titolo di maggiore I.R.P.E.G. assertivamente dovuta ed ha irrogato una sanzione pari al 100% dell'imposta: il ricorso è stato accolto con sentenza n. 311/01/00 della Commissione tributaria provinciale di Pisa. L'Ufficio ha quindi interposto appello, al quale abbiamo resistito con apposito atto di controdeduzioni. La Commissione tributaria regionale, con sentenza n. 32/36/04, ha respinto l'appello dell'Amministrazione. Avverso siffatta pronuncia l'Amministrazione finanziaria ha proposto ricorso per Cassazione, al quale abbiamo replicato con apposito controricorso; la causa è attualmente pendente innanzi alla Corte di Cassazione.

PERIODO D'IMPOSTA 1.10.1995 - 30.9.1996 (spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73): € 351.800,11

Impugnazione del silenzio-diniego al rimborso di originarie lire 681.180.000 a titolo di I.R.P.E.G. versata in eccesso: il ricorso è stato accolto in primo grado e l'appello interposto dall'Amministrazione finanziaria è stato respinto dalla Commissione tributaria regionale di Firenze con sentenza n. 97/29/01. A seguito della proposizione del ricorso da parte dell'Amministrazione finanziaria, al quale abbiamo resistito con apposito controricorso, la causa è attualmente pendente innanzi alla Corte di Cassazione.

PERIODO D'IMPOSTA 1.10.1996 - 30.9.1997 (spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73) € 890.468,27

Impugnazione del silenzio-diniego al rimborso di originarie lire 1.724.187.000 a titolo di I.R.P.E.G. versata in eccesso: il ricorso è stato accolto con sentenza n. 174/01/00 della Commissione tributaria provinciale di Pisa; l'Amministrazione finanziaria ha interposto appello che è stato accolto dalla Commissione Tributaria Regionale con sent. n. 35/21/02 depositata il 14 novembre 2002. Avverso siffatta pronuncia abbiamo proposto ricorso per Cassazione, notificato in data 23.01.2003. La causa è attualmente pendente dinanzi alla Corte di Cassazione.

PERIODO D'IMPOSTA 1.10.1997 - 30.9.1998 (spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73): € 871.725,18

Impugnazione del silenzio-diniego al rimborso di originarie lire 1.687.895.000 a titolo di I.R.P.E.G. versata in eccesso: il ricorso è stato accolto con sentenza n. 123/01/01 della Commissione tributaria provinciale di Pisa; a seguito della notifica da parte nostra della sentenza, l'Amministrazione finanziaria ha interposto appello, il quale è stato respinto con sent. n. 73/34/02 della Commissione Tributaria Regionale. A seguito della proposizione del ricorso da parte dell'Amministrazione finanziaria dello Stato, al quale abbiamo resistito con apposito controricorso, la causa è attualmente pendente innanzi alla Corte di Cassazione.

PERIODO D'IMPOSTA 1997 (spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 10-bis della legge n. 1745/62): € 201.193,53

Impugnazione del diniego espresso alla concessione dell'agevolazione di cui all'art. 10-*bis* della legge n. 1745/62 (esenzione dalla ritenuta sui dividendi). Il ricorso è stato respinto in primo grado ma accolto in secondo; a seguito della proposizione del relativo ricorso, al quale abbiamo resistito con apposito controricorso, la causa è attualmente pendente innanzi alla Corte di Cassazione.

PERIODO D'IMPOSTA 1998 (spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 10-*bis* della legge n. 1745/62):  
oltre €. 550.000,00

Impugnazione del diniego espresso alla concessione dell'agevolazione di cui all'art. 10-*bis* della legge n. 1745/62 (esenzione dalla ritenuta sui dividendi). Il ricorso è stato accolto in primo grado. La Commissione Tributaria Regionale di Firenze ha, tuttavia, accolto l'appello dell'Ufficio con la sent. n. 47/31/02 depositata il 29 aprile 2002. Avverso siffatta pronuncia abbiamo proposto ricorso per Cassazione, notificato in data 9 luglio 2002. La causa è attualmente pendente innanzi alla Corte di Cassazione.

TABELLA N. 1

**Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**  
**b) ALTRE PARTECIPAZIONI**

**Partecipazioni non quotate**

**Composizione**

<b>Cassa di Risparmio di Lucca Spa</b>	
Sede:	Piazza S. Giusto, 10 - Lucca
Oggetto o scopo:	raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito, incluso il credito su pegno, il credito agrario ed il credito artigiano
Risultato esercizio 2004:	€ 61.438.523,00
Risultato esercizio 2005:	€ 43.069.322
Ultimo dividendo percepito:	relativo all'esercizio 2004, pari a € 0,095 per azione, per un totale di € 4.469.920,72
Quota capitale posseduta:	n. 47.051.797 azioni del v.n. di € 0,75 pari al 6,66% del Capitale Sociale
Valore di Bilancio:	€ 31.483.974,00
Rendimento della partecipazione in base al valore di bilancio	14,20%
Rendimento della partecipazione in base al valore nominale	12,67%

Non sussiste il controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 17/5/2000, n. 153 e successive modificazioni.

**Variazioni annue**

Valore di bilancio iniziale	31.483.974,00
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	31.483.974,00

**Tabella 1 a)**Partecipazione nella Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A - variazioni

	Partecipata	Capitale della partecipata	Partecipazione			
			Capitale valore nominale	n° azioni	%	Valore bilancio
31.12.2002	CR. PISA SpA		24.547.056,00	3.927.529	25,63%	31.483.974,00
31.12.2003	CR. LUCCA SpA	408.713.493,50	30.583.668,05	47.051.797 (v.n.u 0,65)	7,48%	31.483.974,00
aprile 2004	CR. LUCCA SpA	471.592.492,50	35.288.847,75	47.051.797 (v.n.u 0,75)	7,48%	31.483.974,00
13.12.2004	CR. LUCCA SpA	543.765.935,25  (n. 628.789.990 az ord e n. 96.231.257 az differenziate convertibili in n.77.577.938 az ord.)	35.288.847,75	47.051.797 (v.n.u 0,75)	6,49%	31.483.974,00
18.07.2005	CR Lucca SpA	529.775.946,00  ( n.706.367.828 azioni ordinarie del v.n.u- di € 0.75 ciascuna)	35.288.847,75	47.051.797 (v.n.u 0,75)	6,66%	31.483.974,00

**TABELLA N. 2**

**Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

**c) TITOLI DI DEBITO**

Obbligazione strutturata JP Morgan

**Variazioni annue**

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	10.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

TABELLA N. 2 a)

**Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**  
**d) ALTRI TITOLI**

**Attività finanziarie non quotate**

**Variazioni annue**

	Fondo Cloe	Fondo Lyxor
Valore di bilancio iniziale	10.000.000	50.000.000
Acquisti		
Rivalutazioni		
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
Vendite		
Rimborsi	1.311.312	
Svalutazioni		
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
Valore di bilancio finale	8.688.688	50.000.000

**TABELLA N. 3**

**Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

**e) POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE**

**Attività finanziarie non quotate**

**Variazioni annue**

	INA	CARDIF
Valore di bilancio iniziale		
Acquisti	14.955.000	10.000.000
Rivalutazioni		
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
Vendite		
Rimborsi		
Svalutazioni		
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
Valore di bilancio finale	14.955.000	10.000.000

TABELLA N. 4

### Composizione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in GPI

#### b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Descrizione	valore di bilancio	valore di mercato
<b><i>Strumenti Finanziari quotati</i></b>	<b>26.703.394</b>	<b>26.703.394</b>
<b>- Parti di OICR</b>	<b>26.703.394</b>	<b>26.703.394</b>
<i>Generali ESTY plus SICAV</i>	26.703.394	26.703.394

#### c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Descrizione	valore di bilancio	valore di mercato
<b><i>Strumenti Finanziari non quotati</i></b>	<b>334.081.046</b>	<b>334.081.046</b>
<b>- Parti di OICR</b>	<b>334.081.046</b>	<b>334.081.046</b>
<i>Fondo ATLANTE multicomparto (cfr dettaglio)</i>	294.671.296	294.671.296
<i>Fondo moneta breve (cfr dettaglio)</i>	39.409.750	39.409.750

**TABELLA N. 4 a)**  
**ALLEGATO ALLA SEZIONE 3 DELL'ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE**  
**STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI NON AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE**

**b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**

Categorie	valore bilancio al 01/01/2005	valore mercato al 01/01/2005	valore bilancio al 31/12/2005	valore mercato al 31/12/2005
STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	0	0	0	0
Titoli di debito	0	0	0	0
di cui:				
Titoli di stato	0	0	0	0
Altri titoli di debito		0	0	0
Titoli di capitale	0	0	0	0
Parti di organismo di investimento collettivo del risparmio	26.067.988	26.067.988	26.703.394	26.703.394

Variazioni annue degli strumenti finanziari quotati non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
valore di bilancio iniziale	0	0	0	26.067.988	26.067.988
- acquisti					0
- rivalutazioni				635.406	635.406
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato					0
- vendite					0
- rimborsi					0
- svalutazioni					0
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					0
- altre variazioni					0
valore di bilancio finale	0	0		26.703.394	26.703.394

TABELLA N. 4 b)

## ALLEGATO ALLA SEZIONE 3 DELL'ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE

## STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI NON AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE

## c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Categorie	valore bilancio al 01/01/2005	valore mercato al 01/01/2005	valore bilancio al 31/12/2005	valore mercato al 31/12/2005
STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	279.481.005	279.481.005	334.081.046	334.081.046
Titoli di debito	0	0	0	0
di cui: Titoli di stato				
Altri titoli di debito	0	0	0	0
Titoli di capitale	0	0	0	0
Parti di organismo di investimento collettivo del risparmio	279.481.005	279.481.005	334.081.046	334.081.046

Variazioni annue degli strumenti finanziari non quotati non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
valore di bilancio iniziale	0	0	0	279.481.005	279.481.005
- Acquisti				40.800.000	40.800.000
- rivalutazioni				15.764.292	15.764.292
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato					
- vendite				-2.000.000	-2.000.000
- rimborsi					
- svalutazioni					
- trasferimenti alla voce 3 b)					
- altre variazioni (1)				35.749	35.749
valore di bilancio finale	0	0	0	334.081.046	334.081.046

(1) Trattasi del risultato della negoziazione su operazioni dell'anno

Tabella 4 b) - segue

c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Parti di OICR: Dettaglio del Fondo comune aperto multicomparto denominato "Atlante"

*Variazioni annue dei singoli comparti costituenti il Fondo Atlante*

	Obbligazionario euro 1	Obbligazionario euro 2	Obbligazionario internazionale 1	Obbligazionario internazionale 2	Azionario	Total return	Totale
<i>valore di bilancio iniziale</i>	50.541.120	41.524.900	57.814.400	56.908.800	32.675.785	40.016.000	279.481.005
- Acquisti							
- rivalutazioni	1.780.238	2.018.114	1.763.200	2.770.200	5.034.539	1.824.000	15.190.291
trasferimenti dal portafoglio immobilizzato							
-							
- Spostamenti quote	- 10.000.000	10.000.000					
- vendite							
- rimborsi							
- svalutazioni							
trasferimenti al portafoglio immobilizzato							
-							
<i>valore di bilancio finale</i>	42.321.358	53.543.014	59.577.600	59.679.000	37.710.324	41.840.000	294.671.296

Tabella 4 b) - segue

c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Parti di OICR: Dettaglio del Fondo comune aperto denominato "Moneta breve"

*Variazioni annue*

<i>valore di bilancio iniziale</i>	0
- Acquisti	40.800.000
- rivalutazioni	574.000
trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
-	
- vendite	
- rimborsi	- 2.000.000
- svalutazioni	
trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
-	
- Risultato della negoziazione	35.749
<i>valore di bilancio finale</i>	39.409.749

## TABELLA N. 5

### ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

#### **Calcolo della quota destinata al volontariato**

Esercizio 1/1/2005 - 31/12/2005

a) Avanzo dell'esercizio	21.980.200
b) Riserva obbligatoria	<u>4.396.040</u>
c) Differenza tra a) e b)	17.584.160
d) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art 8 D. Lgs. n. 153/99	<u>8.792.080</u>
e) Differenza tra c) e d)	8.792.080
Base imponibile del volontariato in base all'Atto di indirizzo del 19.4.01	8.792.080
<b>Accantonamento al volontariato in base all'Atto di indirizzo del 19.4.01</b>	<b>586.139</b>
Base imponibile del volontariato a seguito della decisione del TAR del Lazio	17.584.160
<b>Accantonamento al volontariato in base alla decisione del TAR del Lazio</b>	<b>1.172.277</b>
Ne consegue che:	
- <b>la quota immediatamente disponibile per i Centri di Servizio è pari a</b>	<b>586.138</b>
- <b>la quota da riconoscere ai Centri di Servizio in caso di esito positivo del contenzioso è pari a</b>	<b>586.139</b>

**TABELLA N. 6****ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA**

Verifica ex art. 8 D. Lgs. n. 153/99  
esercizio 1/1/2004 - 31/12/2004

Avanzo dell'esercizio	21.980.200
Riserva obbligatoria	<u>4.396.040</u>
Differenza	17.584.160
<b>A) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art. 8</b>	<b>8.792.080</b>
Erogazioni deliberate	7.578.553
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	5.536.300
<b>B) Totale destinato ai settori rilevanti</b>	<b>13.114.853</b>

**B è maggiore di A e, quindi, la condizione posta dall'art. 8 citato è soddisfatta**

# PROSPETTO ANALITICO DELIBERE SETTORE 1

## CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI E BENI AMBIENTALI

### ATTIVITA' CULTURALI

#### Sottosettore Interventi Pluriennali

#### INTERVENTO TRIENNALE NELLA FONDAZIONE TEATRO DI PISA

##### **Descrizione dell'intervento e suo svolgimento:**

La Fondazione Teatro di Pisa, di natura privata, è nata per promuovere e gestire l'attività artistica del Teatro Verdi, la maggiore struttura teatrale della Provincia, riconosciuto come "Teatro di Tradizione". Ad essa partecipano di diritto il Comune e la Provincia di Pisa e, con diversi ruoli e responsabilità, altri soggetti fondatori, benemeriti e sostenitori. Lo statuto e il piano di attività della Fondazione impegnano i soci al rispetto dell'economicità e managerialità della gestione. L'attività del teatro si svolge durante tutto l'anno, con la stagione d'opera nei mesi fra settembre e febbraio, la musica sinfonica e cameristica da novembre a maggio, la prosa da novembre a aprile, la danza da dicembre ad aprile. Alle iniziative in cartellone si affiancano una serie di incontri per la promozione della cultura teatrale (letture, incontri con autori, presentazione di libri), collaborazioni stabili con la Scuola Normale e l'Università di Pisa-Dipartimento di Storia delle Arti, spettacoli rivolti ai bambini e alle scuole.

##### **Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

##### **Scopo del progetto e risultati ottenuti o attesi:**

L'iniziativa si propone la diffusione della cultura musicale e teatrale nel territorio, la valorizzazione del Teatro Verdi ed il rafforzamento della sua funzione di centro di attività culturali e di raccordo e collaborazione responsabile fra istituzioni pubbliche, associazioni e privati. La promozione delle attività culturali è un efficace strumento di sostegno dell'economia del territorio attraverso l'incentivazione del turismo.

##### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Comune di Pisa, Provincia di Pisa, Università, Scuola Normale Superiore, privati.

##### **Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 309.874,14

Conclusosi il primo triennio di partecipazione alla Fondazione Teatro (2002-04), con un contributo complessivo di € 920.000,00 ca., la Fondazione ha confermato il proprio impegno, in qualità di Socio Fondatore anche per il triennio 2005-07, con un contributo complessivo previsto di € 929.622,42.

## *Festival Internazionale di Musica Sacra “Anima mundi”*

### **Descrizione dell'intervento e suo svolgimento:**

Il festival di musica sacra si è articolato in nove concerti di eccellente livello sia per le opere in programma che per la qualità degli esecutori. Sono stati presenti, fra gli altri, l'Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino, diretti dal maestro Zubin Mehta, l'Orchestra e il Coro del Teatro San Carlo di Napoli, diretti da Michael Güttler, la Wiener Philharmoniker diretta da Pierre Boulez. I concerti si sono svolti nei mesi di settembre e ottobre nella Cattedrale di Pisa, sede particolarmente prestigiosa, per le peculiari caratteristiche acustiche ed artistico-architettoniche.

### **Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

### **Scopo del progetto e risultati ottenuti o attesi:**

Il Festival ha lo scopo di promuovere la conoscenza della musica sacra, anche come aspetto della cultura religiosa. Si vuole inoltre caratterizzare come evento annuale trainante, per risonanza ed importanza, di altre manifestazioni artistiche e culturali cittadine. Esso si prefigge concrete ricadute di natura sociale ed economica, ponendosi come elemento di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale della città, nell'ambito di un generale coinvolgimento in questo senso di tutte le amministrazioni pubbliche cittadine. Gli spettatori presenti sono stati 6318 con un incremento di più del 30% rispetto alla stagione 2004.

### **Enti, soggetti e istituzioni coinvolte:**

Fondazione, Opera della Primaziale Pisana, Provincia di Pisa, Comune di Pisa, Curia Arcivescovile, sponsors privati.

### **Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 300.000,00, oltre alla campagna promozionale di cui all'apposita scheda.

## **Sottosettore Grandi Manifestazioni**

### **STAGIONE 2005/2006 DEI CONCERTI DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE**

#### **Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

La Scuola Normale Superiore propone ogni anno una Stagione di Concerti di musica di tutte le epoche (con solisti, complessi da camera, orchestre sinfoniche, ecc). La Stagione ha una lunga tradizione (quella del 2005-2006 è la 39° stagione) e concorre, insieme all'attività della Fondazione Teatro di Pisa ed al festival Anima Mundi, alla produzione di un'offerta musicale integrata di alto livello. Il cartellone della stagione comprende, fra concerti e lezioni, 27 appuntamenti con artisti di rilievo internazionale, che si sono tenuti e si terranno fra ottobre 2005 e giugno 2006. I concerti si svolgono normalmente presso il Teatro Verdi; alcune esecuzioni sono state tenute in altre sedi, quali la chiesa di San Martino e il Teatro Politeama di Cascina. Quest'anno sono previste sei lezioni e sei concerti sul tema 'Progetto Chopin', tenuti dal M° Jeffrey Swann. Quattro concerti in programma sono stati tenuti dall'Orchestra della Toscana e uno dall'Orchestra Giovanile Universitaria 'Vincenzo Galilei'. La Fondazione ha contribuito finanziando quattro eventi: i concerti cameristici tenuti dal Wiener Kammerensemble; quelli dell'orchestra Die Deutsche Kammerphilharmonie Bremen diretta dal M° Christian Tetzlaff; le esecuzioni del Quartetto Ebène e quelle del Jerusalem Trio.

#### **Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi.

#### **Scopo del progetto e risultati attesi o ottenuti:**

Con i suoi concerti, la Stagione organizzata dalla Scuola Normale offre l'opportunità di approfondire la conoscenza della musica sinfonica e cameristica, che, insieme al cartellone della lirica del Teatro Verdi e di musica sacra di Anima Mundi, completa l'offerta del panorama musicale pisano.

#### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Scuola Normale Superiore; Fondazione Teatro di Pisa; Comune di Pisa.

#### **Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 75.000,00.

**Descrizione dell'intervento e suo svolgimento:**

Il progetto “Pisa: memorie contemporanee”, in collaborazione con l’Associazione Arsenale Cinematografica, si propone di realizzare un prodotto multimediale ed una mostra per conoscere, approfondire e valorizzare gli ultimi cinquant’anni di storia del territorio pisano. Il progetto, articolato in quattro fasi, si propone di raccogliere materiale fotografico e iconografico, testi e video che mettano in evidenza, attraverso la mostra e il prodotto multimediale, gli aspetti peculiari del territorio (confini, comportamenti, vissuti, lingue) restituendogli la sua identità.

**Tipologia del progetto:**

Progetto proprio.

**Scopo del progetto e risultati ottenuti o attesi:**

Il progetto ha lo scopo di valorizzare la memoria contemporanea intesa come tutte quelle attività, costumi, mode, forme architettoniche ed urbanistiche degli ultimi 50 anni che rischiano di non essere mai conosciute.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione.

**Costo del progetto nell’esercizio 2005:**

€ 95.070,00

**FESTIVAL NESSIÀH 2005 E NESSIÀH 2006**

**Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

L’iniziativa, organizzata dalla Comunità Ebraica di Pisa, consiste nella realizzazione di un festival di cultura ebraica, che si svolge in autunno in un arco di circa quattro settimane. La manifestazione si articola in una serie di incontri con esponenti del cinema, della letteratura e della musica, a cui si affiancano spettacoli e concerti che permettono al grande pubblico di accostarsi in modo informale al mondo ebraico.

**Edizione 2005**

Gli appuntamenti si sono tenuti, oltre che a Pisa, in varie città: Pontedera, Cascina, Lucca, Livorno e La Spezia. Ai concerti hanno partecipato, fra gli altri, la Milano Chamber Orchestra, diretta dal Maestro Andrea Gottfried, i Mish Mash, Kyle Gregory & Meshuge Klezmer Band. La tradizionale conferenza di quest’anno ha trattato il tema ‘L’identità di Abramo nella nuova Europa’, mentre il film proiettato è stato ‘Turn left at the end of the world’ di Avi Nesher, del 2004.

### Edizione 2006

L'edizione 2006, con appuntamenti che si terranno prevalentemente a Pisa, Pontedera e Cascina, darà grande spazio alla musica klezmer e new jewish con gruppi e solisti di livello internazionale come i Brave Old World (BOW), Sandra Bessis, gli Ad Matai?!, un gruppo che coniuga musica ebraica e New York Modern Jazz, e gli italiani KlezRoym. Nell'ambito della letteratura, è in programma una serie di proposte collegate di presentazione di libri e un convegno che ruota attorno al tema "Donne e Ebraismo". Si pensa inoltre di realizzare una mostra di arti figurative e proporre un film da proiettare in una sala cinematografica pisana in collaborazione con una classe di scuola superiore.

### **Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

Il festival intende sostenere la diffusione della cultura musicale e teatrale ebraica nella sua varietà e complessità di forme, anche per stimolare il pubblico a riflettere sul fatto che l'influenza esercitata dalla storia e dalla cultura di questo popolo va ben oltre il confine delle stesse comunità ebraiche, entrando anche in forme espressive, letterarie e visive, non necessariamente frutto dell'opera di artisti ebrei.

### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Comunità Ebraica di Pisa e di Livorno; Provincia di Pisa, Regione Toscana, Comuni di Pisa, Livorno, Lucca, La Spezia, Pontedera, Cascina; Istituto Musicale Mascagni; Fondazione Piaggio; Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca; Fondazione Teatro di Pisa; Teatro Civico di La Spezia; Center of Jewish Culture and Creativity (Los Angeles - USA).

### **Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 60.000,00 (€ 30.000 per manifestazione).

### TESORI MUSICALI TOSCANI

### **Descrizione dell'intervento e suo svolgimento:**

Tesori Musicali Toscani è un progetto di ricerca nel campo della musica rinascimentale e barocca in Toscana, avviato nel 2000 dall'Associazione Auser Musici. Oltre alla Fondazione di Pisa, che partecipa alla realizzazione con un contributo totale di € 100.000,00 per il triennio 2004-2006, al progetto contribuisce, in maniera pressoché continuativa, anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Il progetto si propone, in particolare, di studiare le fonti musicali toscane (biblioteche,

fondi pubblici e privati, lasciti, ecc.) e di inserire le esecuzioni dei repertori recuperati in un'organica collaborazione con le istituzioni musicali locali, e nel circuito dei Festival e delle stagioni concertistiche internazionali.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi.

**Scopo del progetto e risultati ottenuti o attesi:**

Il progetto si prefigge lo studio della musica rinascimentale e barocca nella Toscana occidentale e la sua riscoperta tramite l'esecuzione dei brani dei compositori che caratterizzarono tale periodo.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Fondazione Teatro di Pisa; Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 30.000,00.

## Sottosettore Altre Manifestazioni

### VARIAZIONI SUI CLASSICI

#### **Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Serie di incontri con intellettuali del mondo contemporaneo, invitati a parlare su temi attinenti il rapporto tra cultura umanistica e attualità. Si prevedono circa sette appuntamenti tra ottobre 2005 e giugno 2006: nel programma vi sono il cantautore Francesco Guccini, il musicologo Enrico Stinchelli, lo scrittore Luigi Meneghello, il poeta e intellettuale Hans Magnus Enzensberger.

#### **Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi.

#### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

Scopo degli incontri è far crescere la sensibilità verso i problemi culturali in docenti, studenti, persone colte e semplici interessati, stimolando una seria riflessione sul rapporto tra la tradizione umanistica e il presente.

#### **Soggetti coinvolti:**

Dipartimento di Studi italianistici; Comune e Provincia di Pisa. Per la logistica, è stata richiesta anche la collaborazione del Teatro di Pisa.

#### **Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 10.000,00.

### CIMABUE A PISA

#### **Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Mostra di rilevanza nazionale sulla pittura medievale a Pisa, che si è tenuta presso il Museo nazionale di San Matteo dal 25 marzo al 25 giugno 2005. La mostra ha ripercorso la fitta rete di rapporti e relazioni culturali che caratterizzarono la città di Pisa nel Duecento, a partire da Giunta di Capolino fino a Cimabue.

Fra le opere esposte, due hanno richiesto un intervento di restauro sostenuto dalla Fondazione: un grande affresco già staccato negli anni 50 dalla sede originaria di palazzo dello Scorno, di proprietà privata e conservato presso il Museo di San Matteo, e il calco dell'architrave di Nicola Pisano del Duomo di Lucca.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi.

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Conservare due opere di notevole rilievo storico-artistico, e valorizzare e arricchire, con la loro esposizione, la mostra stessa.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione.

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 13.189,00, oltre alla campagna promozionale di cui all'apposita scheda.

**PROGETTO "GENERAZIONI FESTIVAL" (EDIZIONE 2005)****Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Rassegna di spettacoli promossa dalla Fondazione Pontedera Teatro. Gli spettacoli sono caratterizzati dalla presenza delle nuove generazioni di teatro, sia come produttori che come spettatori, e dalla forte apertura al nuovo. Il festival, che vanta ormai 15 anni di vita, è una delle manifestazioni di punta del settore teatro della Provincia di Pisa. L'edizione 2005 prevede alcune produzioni della Fondazione Pontedera Teatro, fra cui, per la regia di Roberto Bacci, "Aspettando Godot" di Becket e "Eros e Priapo" di Carlo Emilio Gadda; "Macbeth" con la Compagnia di "Gli Acusmatici", per la regia di Alessandro Bertolini. Sono previsti gli spettacoli di "Motus" del gruppo di danza di Raffaella Giordano e uno spettacolo di Marco Baliani. Tra gli ospiti stranieri sarà presente Jan Fabre con il suo nuovo lavoro.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi.

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Il 'Generazioni festival', che testimonia la vitalità della cultura teatrale e la sua capacità di produrre linguaggi ed eventi originali, è diventato una delle manifestazioni del settore più importanti della Provincia di Pisa.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Fondazione Pontedera Teatro; Ministero per i Beni e le Attività culturali; Regione Toscana; Provincia di Pisa; Comuni di Pontedera, Buti e Peccioli.

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 14.950,00.

**MOSTRE SULLE OPERE DELLA COLLEZIONE DELLA FONDAZIONE****Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

La mancanza di uno spazio adeguato per l'esposizione permanente delle opere della Fondazione ha suggerito di procedere con l'esposizione per piccoli nuclei delle stesse nella Sala 1 del Museo del Palazzo Reale, avvalendosi così della collaborazione della Soprintendenza ai Beni A.P.P.S.A.E. di Pisa e Livorno. Rientrano in questo ciclo espositivo diverse mostre, di cui già realizzate:

*Omaggio ad Artemisia*

Dopo l'acquisto del dipinto 'Clio, musa della storia', di Artemisia Gentileschi, che va ad aggiungersi agli altri quadri di grande pregio artistico della famiglia di pittori pisani Lomi-Gentileschi, la Fondazione ha esposto l'opera insieme ad altri dipinti della collezione, fra l'8 marzo e il 7 maggio 2005. Oltre al dipinto 'Clio', la mostra ha offerto la possibilità di ammirare, fra i quadri di proprietà della Fondazione, 'Adorazione dei pastori' e 'San Sebastiano' realizzati da Aurelio Lomi; 'Cardinale Giovanni de' Medici' di Baccio Lomi, e, provenienti dalla chiesa di San Frediano, 'San Francesco risana un fanciullo' e 'San Francesco risana una donna cieca', entrambi di Aurelio Lomi.

*Pisa con occhi pisani*

La mostra, aperta dal 20 giugno al 23 luglio, ha esposto 28 opere di artisti pisani di nascita o di adozione, vissuti fra la fine dell'800 e il 900. Le opere, di proprietà della Fondazione, ad eccezione di un piccolo nucleo prestato dalla Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A., presentano i due luoghi simbolo della città di Pisa, la Piazza dei Miracoli e i Lungarni, e costituiscono una testimonianza di come tali ambienti dovevano apparire in un periodo importante per la definizione urbanistica e architettonica della città.

Il programma espositivo prevede anche le seguenti mostre:

- *Tesori del Quattrocento*, con l'esposizione delle più significative opere del '400 di proprietà della Fondazione, senza escludere la possibilità di richiedere opere in prestito ad altri enti pubblici e privati;
- *La Famiglia Roncioni*, mediante esposizione delle opere restaurate di J.-B. Desmarais, con una ricostruzione ambientale con mobili d'epoca di proprietà della Fondazione, fra i quali lo squarepiano, anch'esso di recente restauro.

**Tipologia del progetto:**

Progetto proprio.

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Diffondere la conoscenza di una parte cospicua delle collezioni artistiche della Fondazione, in attesa di una loro prossima e definitiva sistemazione museale presso Palazzo Giulia Rosselmini Gualandi.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione; con la collaborazione della Soprintendenza per i Beni A.P.P.S.A.E. di Pisa e Livorno.

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 43.763,20.

**MUSICASTRADA FESTIVAL 2006**

**Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Programma di concerti di musica leggera che si tengono gratuitamente nel periodo estivo sulle piazze dei comuni della Valdera. Oltre ad ospitare artisti di qualità, che hanno reso il festival uno degli eventi di punta della regione, i concerti animano le piazze cittadine che tornano ad essere luoghi di aggregazione per i residenti, gli appassionati del genere leggero, e per i turisti che accolgono, ogni anno con grande entusiasmo la manifestazione. Fra gli altri, è prevista la partecipazione del jazzista Gianni Cazzola e di gruppi di musicisti jazz di New York.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Offrire musica leggera di qualità, animando le piazze dei piccoli comuni della Valdera, sempre più frequentati in estate anche da turisti, in particolare provenienti dall'estero.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Associazione Musicastrada; Comuni della Valdera.

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 12.000,00

## **Sottosettore Manifestazioni Minori – Contributi Istituzionali**

### **FONDAZIONE PREMIO GALILEI**

#### **L'attività del proponente**

La Fondazione del Premio internazionale Galileo Galilei assegna annualmente un riconoscimento ad uno studioso straniero che si sia distinto in una delle discipline riguardanti la cultura italiana previste dallo statuto della Fondazione (archeologia, storia della letteratura, della lingua, storia politica, dell'arte, della musica, del pensiero, della scienza, del diritto e dell'economia). Il Premio è stato ideato dal Prof. Tristano Bolelli, insigne glottologo di fama internazionale, che è stato socio della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, al fine di promuovere la valorizzazione della cultura italiana all'estero. È realizzato in collaborazione con Università di Pisa e Rotary Club Italiano.

#### **Contributo nell'esercizio 2005:**

€ 15.000,00.

### **ISTITUTO DEI CAVALIERI DI SANTO STEFANO**

#### **L'attività del proponente**

L'Istituto dei Cavalieri di Santo Stefano promuove la valorizzazione del patrimonio culturale dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano e le tradizioni marinare di Pisa attraverso convegni di studio, produzione storiografica e manifestazioni varie. Il palazzo dell'Istituto è a disposizione della cittadinanza per le iniziative culturali cittadine.

#### **Contributo nell'esercizio 2005:**

€ 10.000,00.

### **ASSOCIAZIONE AMICI DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE**

#### **L'attività del proponente**

L'Associazione Amici della Scuola Normale è nata nel 1990 per creare un collegamento permanente tra il mondo economico, imprenditoriale e produttivo e la Scuola Normale, allo scopo di attuare iniziative di innovazione formativa e scientifica su temi di particolare interesse per le imprese. In particolare, attraverso l'Associazione, la Scuola Normale assegna di anno in anno un incarico breve di insegnamento denominato 'Cattedra Galileiana', grazie al quale emeriti scienziati sono invitati ad un appropriato periodo di permanenza a Pisa, per proporre gli ultimi sviluppi della propria ricerca.

**Contributo nell'esercizio 2005:**

€ 5.200,00

**AMICI DEI MUSEI E DEI MONUMENTI PISANI****L'attività del proponente**

L'associazione degli Amici dei Musei e dei Monumenti Pisani opera da tempo sul territorio pisano per promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale e museale della città e del suo territorio, ai fini di una maggiore fruibilità e godibilità dei suoi numerosi monumenti sia da parte della cittadinanza che di un turismo motivato. L'attività dell'associazione, affiliata alla Federazione Italiana delle Associazioni degli "Amici dei Musei" (FIDAM), è molto articolata e contempla: l'organizzazione di incontri e convegni di approfondimento sulle realtà storiche e monumentali di Pisa; visite guidate a mostre e monumenti o musei in città e fuori città con esperti che possano meglio illustrare le qualità storico-artistiche delle opere; la promozione di restauro di monumenti o opere del nostro patrimonio storico artistico; attività di volontariato culturale; più in generale, l'Associazione promuove attività di sensibilizzazione sul problema della tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio artistico.

**Contributo nell'esercizio 2005:**

€ 5.000,00

**SOCIETA' FILARMONICA PISANA****L'attività del proponente**

La Società Filarmonica è un'associazione senza scopo di lucro che ha come fine la promozione e la diffusione della musica e della cultura musicale, attraverso l'associazionismo e il volontariato. L'attività dell'associazione consiste nell'organizzazione, in ambito musicale, di corsi, scuole, seminari, stages, scambi culturali, iniziative editoriali, collaborazioni con altri enti e ogni altra iniziativa che concorra al raggiungimento degli obiettivi sociali. Interesse preminente dell'associazione è, inoltre, la costituzione di complessi musicali, fra cui, in particolare, il corpo bandistico.

**Contributo nell'esercizio 2005:**

€ 5.000,00.

**ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DI PISA****L'attività del proponente**

L'Associazione degli Amici di Pisa ha come scopo lo studio e la diffusione della storia di Pisa e la valorizzazione delle antiche tradizioni cittadine, in modo particolare la ricorrenza del 6 agosto, giorno dedicato a San Sisto, e data memorabile nella storia della Repubblica Pisana. Inoltre,

l'Associazione promuove la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico e l'incremento delle attività che garantiscono l'impianto socio-economico della città e del suo territorio.

**Contributo nell'esercizio 2005:**

€ 1.500,00.

# PROSPETTO ANALITICO DELIBERE SETTORE 1

## CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI E BENI AMBIENTALI

### BENI CULTURALI

#### Sottosettore Interventi Pluriennali

#### CERTOSA DI CALCI

**Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Nel 2001 la Fondazione è intervenuta nel restauro del cortile d'onore della Certosa di Calci, complesso dei secoli XVII e XVIII di notevole valore storico, architettonico e artistico, portando a termine il restauro della facciata principale della Chiesa monumentale e delle due facciate laterali del convento adiacenti alla chiesa. Nel corso del 2005 è stato deliberato un nuovo modulo d'intervento per il completamento del recupero del cortile d'onore: i lavori riguardano la zona d'ingresso, il prospetto antistante la chiesa e corridoi d'accesso al Cortile d'Onore e i camminamenti in lastre di pietra.

**Tipologia del progetto:**

Progetto proprio.

**Scopo del progetto e risultati attesi**

Il progetto, articolato in successive fasi di intervento su un arco di più anni, intende garantire la conservazione della struttura, permettendole di valorizzare l'attività museale (Museo di Storia Naturale e del Territorio) ed il complesso monastico ancora perfettamente integro, ricercando adeguati utilizzi per questo monumento di grande valore storico-culturale per la città di Pisa ed il suo territorio.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione.

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 350.000,00.

#### ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "IL BORGO MURATO"

**Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

La Fondazione, il Comune di Vicopisano e la Provincia di Pisa hanno costituito, in cooperazione fra loro, l'Associazione di Promozione Sociale denominata "Il Borgo Murato", con sede a Vicopisano,

per realizzare un progetto di recupero e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale di Vicopisano, con particolare attenzione alla sua cinta muraria. Tale progetto, d'impegno triennale, si articola in tre fasi: completamento del recupero architettonico (completamento del restauro del Palazzo Pretorio, consolidamento e restauro della cinta muraria e delle torri secondo un sistema modulare per lotti di recupero); ricerca archeologica, in accordo con le Soprintendenze competenti; riqualificazione e gestione dell'offerta culturale e turistica, anche attraverso l'incentivazione di nuove forme d'imprenditoria. Nel corso del 2005 sono state completate le attività istruttorie di tipo specialistico, propedeutiche alla fase di cantierizzazione del restauro: si è concluso il rilevamento tecnico preliminare, che ha interessato i manufatti oggetto di restauro; è stata sottoscritta con la Soprintendenza di Pisa un'apposita convenzione attraverso la quale l'Ente 'Il Borgo Murato' ha assunto la responsabilità del coordinamento e supervisione della progettazione esecutiva dei lavori di restauro; è stato individuato uno staff di progettisti per l'esecuzione del progetto di restauro; sono stati raggiunti accordi con l'Università dell'Aquila per condurre la campagna di scavo archeologico, che si è tenuta da giugno ad ottobre 2005.

Il convegno, dal titolo "Conservazione e riqualificazione delle mura e delle torri di Vicopisano: le caratteristiche del nuovo modello operativo adottato per la progettazione esecutiva e per la realizzazione dell'intervento di restauro", è stato organizzato allo scopo di illustrare alle autorità locali, agli esperti del settore e alla cittadinanza le caratteristiche esecutive dell'iniziativa di restauro complessivo che sarà eseguita in modo innovativo e sperimentale, viste le dimensioni e le caratteristiche dei manufatti oggetto di attenzione. Il convegno si è tenuto il 12 novembre del 2005 nella Pieve di Santa Maria di Vicopisano ed ha fatto registrare un'ampia e interessata partecipazione di pubblico nonché una rilevante attenzione da parte della stampa locale. Vi hanno partecipato come relatori, oltre i rappresentanti degli enti coinvolti nel progetto, la Dott.ssa Carlotta Cianferoni della Soprintendenza Archeologica Regionale, gli Arch. Guglielmo Malchiodi, Marta Ciafaloni della Soprintendenza per i Beni APPSAE di Pisa e Livorno, e l'Arch. Roberto Cecchi, Direttore Generale dei Beni Architettonici e Paesaggistici del Ministero dei Beni e Attività Culturali.

**Tipologia del progetto:**

Progetto proprio.

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

L'iniziativa è volta a conseguire il recupero dell'intero complesso architettonico, storico e urbanistico del borgo di Vicopisano, al fine di agevolarne la valorizzazione e lo sviluppo turistico-culturale, grazie anche alla conservazione pressoché perfetta della struttura urbanistica di origine medievale e di gran parte degli edifici antichi.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Comune di Vicopisano; Provincia di Pisa.

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 433.333,34.

## Sottosettore Interventi Pluriennali – Opere d’Arte

### ACQUISTO OPERE D’ARTE E ARREDI

#### **Descrizione dell'intervento e suo svolgimento:**

La Fondazione ha concluso con la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A. la trattativa per l’acquisto delle opere d’arte e degli arredi di proprietà di quest’ultima.. Fanno parte del nucleo di opere e arredi, valutati da un antiquario scelto in accordo con la Cassa stessa, un importante tavolo fratino del XVII secolo, alcuni pezzi di mobilio, la serie di ritratti di tutti i presidenti della Cassa di Risparmio, e una raccolta numismatica.

#### **Tipologia del progetto:**

Progetto proprio.

#### **Scopo del progetto e risultati ottenuti o attesi:**

Acquisire i mobili che componevano l’arredamento della sede storica della Cassa di Risparmio al fine di renderle fruibili al pubblico all’interno dell’allestimento del museo che si aprirà a Palazzo Giuli Rosselmini Gualandi.

#### **Costo del progetto nell’esercizio 2005:**

€ 10.000,00 che vanno ad aggiungersi agli € 100.000,00 stanziati negli esercizi precedenti.

### ARCHIVIO STORICO DELLA CASSA DI RISPARMIO DI PISA

#### **Descrizione dell'intervento e suo svolgimento:**

Nell’ambito del progetto proprio “Pisa, la sua arte e la sua storia” inserito nella tradizionale voce “opere d’arte”, la Fondazione ha approvato il riordinamento dell’Archivio Storico della originaria Cassa di Risparmio di Pisa, attraverso la classificazione e l’ordinamento dei documenti relativi al funzionamento e alle attività istituzionali della Cassa dalle origini alla sua “trasformazione” in società per azioni. Il progetto si compone di più fasi: la prima fase, per la quale è stato stanziato nel 2005 un contributo di € 7.900,00, che va ad aggiungersi agli euro 8.400,00 dell’esercizio 2004, prevede la catalogazione dei documenti collocati presso i locali dell’ex monastero delle Benedettine, attualmente sede della Fondazione, e del materiale archivistico depositato presso l’agenzia 4 della Cassa di Risparmio di Pisa, datato fino ai primi anni del novecento. Una seconda fase sarà realizzata nel 2006.

#### **Tipologia del progetto:**

Progetto proprio

**Scopo del progetto e risultati ottenuti o attesi:**

Raccogliere e valorizzare la documentazione relativa all'attività dell'antica Cassa pisana, contributo fondamentale per la ricostruzione della storia economica e sociale dell'ente medesimo e del suo territorio.

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 7.900,00.

## Sottosettore Interventi Maggiori

### MURA URBANE - RESTAURO DELL'AREA COMPRESA FRA LA PRIMA CATERATTA DEL FOSSO MEDICEO E STAMPACE

#### **Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

La Fondazione, negli anni scorsi, si è impegnata, con un contributo di € 150.000,00, nel recupero e nella riqualificazione dell'area circostante il "Sostegno", consolidando il tetto della struttura, ricostruendo le pareti in muratura del canale e realizzando un'adeguata recinzione. Nel 2005 la Fondazione ha stanziato un contributo per il recupero e la valorizzazione del tratto di mura urbane prospicienti i giardini dell'area di Largo Marinai d'Italia e del Bastione Stampace. Tali lavori rientrano in un progetto più ampio di recupero dell'intera area, che prevede la demolizione delle strutture addossate alle mura (ruderi e cabina elettrica), la riqualificazione dell'area verde, la costruzione della rampa di accesso e l'installazione di un'adeguata illuminazione.

#### **Tipologia del progetto:**

Progetto proprio.

#### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

Completare il recupero dell'area e valorizzare il tratto delle mura cittadine, che attualmente verte in uno stato di particolare degrado.

#### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Comune di Pisa

#### **Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 765.000,00

### CHIESA DI SANTO STEFANO DEI CAVALIERI

#### **Descrizione dell'intervento e suo svolgimento:**

Il progetto consiste nella realizzazione di alcuni interventi di restauro sui paramenti lapidei esterni della chiesa dei Cavalieri. Si intende recuperare la facciata principale e la gradinata di accesso, le facciate laterali, le zone prospettiche absidali e il campanile della chiesa, antico conventuale dei Cavalieri dell'Ordine di Santo Stefano (secc. XVI-XVII). Per tali interventi si sono resi necessari due ulteriori contributi: uno di € 102.890,00 per integrare i lavori preventivati e le relative spese tecniche, e uno di € 20.300,00 per la realizzazione di un sistema elettrificato di protezione dai volatili, che vanno ad aggiungersi ai complessivi € 450.000,00 deliberati negli esercizi precedenti. Con il 2005 si concludono i lavori di ristrutturazione e valorizzazione della Chiesa, iniziati nel 2000 con i restauri delle strutture interne, delle tele e dell'organo e la ricollocazione delle bandiere turche, che avevano impegnato la Fondazione per un contributo di € 456.000,00 circa.

Tali interventi si inquadrano in un progetto più ampio di valorizzazione dell'intera Piazza dei Cavalieri, al quale la Fondazione ha contribuito, negli anni precedenti, con il restauro delle facciate della Chiesa di San Rocco e del Palazzo dei Dodici, per un totale di € 130.000,00 circa.

**Tipologia del progetto:**

Progetto proprio.

**Scopo del progetto e risultati ottenuti o attesi:**

Il recupero della Chiesa, uno dei più significativi monumenti della città di Pisa, va nella prospettiva di completare l'opera di riqualificazione della piazza dei Cavalieri intrapresa dalla Fondazione e dall'Amministrazione Comunale.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Soprintendenza per i Beni APPSAE di Pisa e Livorno.

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 123.190,00

**RESTAURO DELLA CHIESA DI SANTA CATERINA D'ALESSANDRIA – INTERVENTI ALLA FACCIATA**

**Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

La Chiesa di Santa Caterina di Alessandria fu fondata nel 1220 e fu terminata nel 1261, ad eccezione della facciata, conclusa negli ultimi decenni del XIV secolo. Divenuta chiesa conventuale dei Domenicani, fu successivamente ampliata fino a raggiungere le dimensioni attuali. Il progetto presentato prevede il restauro della facciata della Chiesa, che verte in un grave stato di degrado legato prevalentemente all'aggressione dell'ambiente urbano. La facciata sarà interessata da lavori di pulitura, conservazione e consolidamento del paramento lapideo, con particolare attenzione alle parti scolpite. Il progetto di restauro prevede la rimozione di tutti i fenomeni di degrado della facciata e mira alla conservazione e valorizzazione dei suoi materiali e connotati architettonici. Sono previste operazioni di preconsolidamento, rimozione di parte del materiale soggetto ad ossidazione, interventi di pulitura delle superfici lapidee, che prevedano l'impiego di strumentazione laser in corrispondenza delle parti scolpite, interventi di consolidamento e trattamento protettivo della pietra.

La Fondazione era già intervenuta, fra il 1999 e il 2002, a favore della Parrocchia di Santa Caterina d'Alessandria, erogando un contributo di € 92.963,97 per i lavori di ristrutturazione della cappella dei Caduti.

**Tipologia del progetto:**

Progetto proprio.

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Conservazione e valorizzazione di un importante centro religioso, storico e artistico della città, che possa altresì arricchire tutta l'area di P.zza Martiri della Libertà.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Chiesa di Santa Caterina d'Alessandria, Curia Arcivescovile.

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 499.250,49.

**RESTAURO DELLA PIEVE DI SANTA MARIA – VICOPISANO****Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Il progetto prevede la messa in opera del recupero e del risanamento conservativo della Pieve di Santa Maria (XII secolo), a Vicopisano. Il restauro consiste nel risanamento statico delle strutture, della facciata e degli affreschi della cappella, che vertono in un avanzato stato di degrado, causato principalmente da infiltrazioni d'acqua. L'intervento della Fondazione viene attuato attraverso l'associazione 'Il Borgo Murato', che opera per il recupero dell'intero borgo medievale di Vicopisano.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi.

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Lo scopo del progetto è il restauro e la valorizzazione del complesso della Pieve, inserendosi nel più ampio ambito di recupero dell'intero borgo antico di Vicopisano ad opera dell'Associazione 'Il Borgo Murato' che può portare a un arricchimento della conoscenza storico-artistica del territorio e alla creazione di una notevole attrattiva turistica.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Arcidiocesi di Pisa.

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 112.757,00

**RESTAURO DELLA LIMONAIA DI PONENTE – PARCO PRINI MAZZAROSA (SAN GIULIANO TERME)****Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Nel parco Prini Mazzarosa, in località Pontasserchio (comune di San Giuliano Terme), si trovano due limonaie, ovvero due piccoli edifici costruiti all'interno del complesso residenziale per la villeggiatura estiva della famiglia Prini. La limonaia di levante è stata restaurata a metà degli anni 80 dal Comune di San Giuliano Terme, ed è oggi utilizzata come ludoteca, mentre la limonaia di ponente si trova in condizioni conservative molto precarie e risulta inutilizzata. Il progetto prevede il restauro decorativo (intonaci e tinteggiature, opere esterne, restauro apparato decorativo, indagini diagnostiche, restauro decorazioni pareti interne ed esterne) e il consolidamento della limonaia di ponente, ed è da considerare come un completamento dei restauri precedentemente effettuati, utile per una maggiore valorizzazione del parco.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi.

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Lo scopo del progetto è quello di recuperare un bene storico che verte in forte stato di degrado, così da collocarlo nel più ampio ambito di restauro e valorizzazione dell'intero parco. Verrebbe recuperata una struttura da impiegare in molteplici attività che si integrino con le numerose iniziative svolte all'interno del parco.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Comune San Giuliano Terme.

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 80.000,00

**RECUPERO ACQUEDOTTO MEDICEO – VIA BATTELLI****Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Il progetto prevede lo studio, il rilievo topografico-architettonico, il recupero e il restauro del manufatto idraulico dell'Acquedotto Mediceo, ubicato nella zona nord-est di Pisa, in Via Battelli, che verte in un notevole stato di degrado, pur essendo un monumento di notevole importanza storico-architettonica, vista l'epoca di edificazione (fine del XVI secolo) e le caratteristiche morfologiche e tecniche di costruzione.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi.

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Con il presente progetto si intende recuperare e conservare il patrimonio storico, artistico e architettonico dell'acquedotto, con lo scopo di migliorare e valorizzare l'intera area urbanistica e restituire alla cittadinanza una testimonianza della topografica antica cittadina.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Comune di Pisa; Istituto Tecnico Industriale Statale (I.T.I.S.) di Pisa; Soprintendenza per i Beni A.P.P.S.A.E. di Pisa e Livorno.

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 73.243,36

## **RESTAURO MONUMENTI CITTADINI**

### **Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Il progetto prevede interventi di restauro e conservazione di due monumenti cittadini che vertono in particolare stato di degrado. Si tratta della fontana e della relativa scultura di Piazza San Martino, il cui restauro si porrebbe come complementare rispetto all'intervento già sostenuto dalla Fondazione sulla chiesa e lo spazio antistante, e delle fontana di Piazza Martiri della Libertà.

### **Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi.

### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

Lo scopo del progetto non è solo il restauro e la conservazione dei due monumenti cittadini, danneggiati dagli agenti atmosferici e da atti vandalici, ma anche il miglioramento globale della qualità urbana e delle piazze cittadine interessate.

### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Comune di Pisa; Soprintendenza per i Beni A.P.P.S.A.E.

### **Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 45.018,00

## **RESTAURO DEL CORO LIGNEO, DEL CROCIFISSO LIGNEO – CHIESA DI SAN FREDIANO**

### **Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Il progetto prevede il restauro del coro ligneo, posto sul retro dell'altare maggiore, opera del 1570, e la pulitura del crocifisso ligneo del primo decennio del XVIII secolo, posto sull'altare maggiore, all'interno del progetto più ampio di miglioramento e recupero dell'aspetto artistico-culturale e religioso degli ambienti interni della chiesa. In merito al crocifisso, uno degli oggetti di maggior pregio artistico fra gli arredi della chiesa, il lavoro di restauro prevede l'eliminazione degli interventi successivi, quali le dorature di varia natura, e del particellato atmosferico, visto il buono stato di conservazione e la mancanza di qualunque tipo di mutilazione.

### **Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi.

### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

Si intende salvaguardare i beni artistici del complesso ecclesiastico e ripristinarne la funzione e la collocazione originaria.

### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Parrocchia di San Frediano.

### **Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 69.900,00.

## **RESTAURO DI ALTARI E CONFSSIONALI – CHIESA DI SAN MARTINO IN CHINZICA**

### **Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

L'intervento prevede il restauro conservativo, con opere di preconsolidamento, pulitura, consolidamento, stuccature e integrazioni occorrenti, dei sei altari laterali in pietra serena e dei due confessionali in pietra e marmo presenti all'interno della Chiesa. I lavori interni si inquadrano in un più ampio progetto di valorizzazione del complesso ecclesiastico di San Martino, per il quale la Fondazione ha erogato nel 2002 un contributo di € 189.201,08 finalizzato al restauro della facciata principale e della loggia.

### **Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi.

### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

Si intende salvaguardare e valorizzare i beni artistici e architettonici dell'edificio ecclesiastico di San Martino in Chinzica, con lo scopo di offrirne una maggiore e migliore fruizione alla comunità locale ed inserire la struttura all'interno di un sistema museale territoriale più ampio.

### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Chiesa di San Martino in Chinzica; Amici dei Musei; Pontificia Commissione per i beni culturali della Chiesa.

### **Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 74.563,00

## **RESTAURO VILLA COMUNALE BACIOCCHI – CAPANNOLI**

### **Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Restauro delle decorazioni settecentesche e ottocentesche presenti a Villa Baciocchi, e nei vari edifici dislocati nel parco (tempietto, torrette, etc.); l'intervento è parte di un progetto di restauro e valorizzazione della Villa stessa, che attualmente ospita il Museo Zoologico e il Parco Botanico, oltre al Centro di Documentazione Archeologica della Valdera, e dell'intera area circostante (parco e lotti funzionali).

### **Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi.

### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

Lo scopo del progetto è la conservazione delle decorazioni del 700/800, che richiedono un intervento urgente per evitare la loro definitiva perdita. L'opera si inquadra all'interno della più ampia cornice di salvaguardia dell'intera struttura della Villa e dei suoi annessi e ha come fine la valorizzazione dell'area museale, conservata all'interno della struttura, e della Villa stessa.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Comune di Capannoli; Soprintendenza APPSAE di Pisa; Comuni della Valdera che aderiscono alla Rete Museale della Valdera (Chianni, Lajatico, Palaia, Peccioli e Terricciola).

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 190.000,00

## Sottosettore Altri Interventi

### **“NEGLI ALBERI DI PISA LA SUA STORIA” - LABORATORIO DI DENDROCRONOLOGIA - DIP. SCIENZE DELLA TERRA**

#### **Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Il progetto prevede l'analisi e la collocazione museale di quattro sezioni circolari di alberi del XIX secolo (eucalipto, frassino, olmo e leccio), tagliati nel 2002 nell'Orto Botanico di Pisa. Le azioni previste dal progetto sono la preparazione dei campioni per l'esposizione, l'analisi e la datazione degli anelli di accrescimento, l'allestimento di pannelli esplicativi sul valore e il significato storico culturale della ricerca dendrocronologica.

#### **Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi.

#### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

Si intende valorizzare, conservare e illustrare al pubblico il significato storico culturale e scientifico delle sezioni circolari, al fine di conoscere non solo le caratteristiche botaniche e ambientali del territorio, ma anche il metodo utilizzato per le analisi di tali campioni.

#### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Laboratorio di Dendrocronologia del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa; Museo di Storia Naturale e del Territorio.

#### **Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 9.500,00

### **“LA NATURA A PORTATA DI MANO” - MUSEO DI STORIA NATURALE E DEL TERRITORIO**

#### **Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Il progetto prevede la realizzazione di una sala tattile per non vedenti e ipovedenti, costituita da un tavolo con reperti di animali e modelli da toccare, divisi secondo il loro ambiente naturale e corredati da informazioni esplicative in Braille, e sfondi tridimensionali sulle pareti; di un sito web che fornisca indicazioni su orari e iniziative del Museo; di un cd multimediale con sfondi musicali e approfondimenti sui contenuti delle esposizioni.

#### **Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi.

#### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

Lo scopo del progetto è rendere il Museo accessibile ai diversamente abili, permettere loro l'accesso a strutture e informazioni di notevole interesse culturale e scientifico, e migliorare la

fruibilità nelle nozioni e dei reperti anche per soggetti che meritano un'attenzione particolare, come anziani e bambini.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Museo di Storia Naturale e del Territorio; Unione Italiana Ciechi – Sezione di Pisa.

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 29.400,00

**“PESCI FOSSILI PISANI NELL'800” – LABORATORIO DI PALEONTOLOGIA – DIP. SCIENZE DELLA TERRA**

**Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Il progetto prevede il restauro, lo studio e la valorizzazione attraverso l'esposizione museale delle collezioni di pesci fossili raccolti nel corso degli ultimi 200 anni nel territorio della provincia di Pisa e attualmente conservate presso il Museo di Storia Naturale e del Territorio. Rientra nel progetto anche la pubblicazione di un catalogo ragionato e corredato da immagini dei risultati emersi dallo studio e dalla catalogazione dei fossili.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi.

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Lo scopo del progetto è il recupero conservativo della collezione paleoittologica e la sua musealizzazione. Lo studio dei fossili consentirà di realizzare un quadro dell'evoluzione geografica, climatica e ambientale del territorio pisano.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Dipartimento di Scienze della Terra; Museo di Storia Naturale e del Territorio.

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 15.000,00

**CHIESA DI SAN SISTO - ADEGUAMENTO DEL PRESBITERIO**

**Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Il progetto prevede la realizzazione di un unico piano del presbiterio, attualmente sfalsato di un gradino, e il restauro e la posa al centro del presbiterio stesso di un antico altare marmoreo, sorretto da due colonne, anch'esse di marmo. Si prevede il reimpiego di materiale lapideo antico che un tempo apparteneva all'apparato della chiesa, e che da tempo non è più utilizzato.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi.

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Gli scopi del progetto sono il recupero di elementi lapidei antichi e di pregio e l'armonizzazione del presbiterio con il resto dell'architettura della chiesa.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Parrocchia di San Sisto.

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 12.000,00

**RESTAURO SQUAREPIANO RONCIONI****Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Nel 2001, la Fondazione aveva acquisito dalla famiglia Roncioni uno squarepiano Longman & Broderip dei primi anni dell'800, che necessitava di un opportuno restauro. La ditta Bussotti di Firenze, alla quale è stato affidato lo strumento, ha portato a compimento il lavoro. Il delicato restauro ha comportato interventi alla tastiera, alla meccanica, alla tavola armonica, alle smorzature e all'intero mobile esterno dello strumento.

**Tipologia del progetto:**

Progetto proprio.

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Conservazione e valorizzazione di uno strumento di notevole rilievo storico-artistico, in previsione della sua esposizione all'interno del museo di Palazzo Giuli.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione.

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 14.826,12

## **Sottosettore Indagini Conoscitive e Verifiche**

### **CHIESA DEI CAVALIERI DI SANTO STEFANO**

#### **Motivi dell'erogazione:**

Attribuzione dell'incarico di responsabile dei lavori e di coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione (D.Lgs. N. 494/96) relativamente all'intervento di restauro della Chiesa di Santo Stefano dei Cavalieri.

#### **Soggetti percipienti:**

FCT

#### **Ammontare dell'erogazione nell'esercizio 2005:**

€ 7.800,00

### **PIEVE DI SAN CASCIANO (LAVORI INTERNI ED ESTERNI)**

#### **Motivi dell'erogazione:**

Progettazione, direzione lavori con realizzazione degli adempimenti relativi alla sicurezza (D.Lgs. N. 494/96) per le opere di restauro della Pieve di San Casciano, e assistenza nella verifica periodica dello stato d'avanzamento, benessere al pagamento per le erogazioni, predisposizione della relazione di fine lavori, al termine dell'intervento di restauro della Pieve di San Casciano.

#### **Soggetti percipienti:**

FCT

#### **Ammontare dell'erogazione nell'esercizio 2005:**

€ 9.823,08

### **CHIESA DI SAN PIETRO IN VINCULIS**

#### **Motivi dell'erogazione:**

Assistenza nella verifica periodica dello stato d'avanzamento, verifica dei capitolati e contratti, predisposizione per gli aspetti tecnici, benessere al pagamento per le erogazioni, predisposizione della relazione di fine lavori, al termine dell'intervento di restauro della Chiesa di San Pietro in Vinculis.

#### **Soggetti percipienti:**

FCT

**Ammontare dell'erogazione nell'esercizio 2005:**  
€ 5.887,61

#### **STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA CITTADELLA GALILEANA AI VECCHI MACELLI**

**Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

E' stato richiesto al Centro ASK dell'Università Bocconi di Milano, uno studio di fattibilità per la realizzazione di un Museo della Scienza presso i locali dei Vecchi Macelli. Lo studio precisa gli obiettivi culturali, le condizioni di quadro e i fabbisogni gestionali e finanziari collegati alla realizzazione del museo, delineando il programma delle diverse azioni prevedibili ed il dettaglio dei moduli progettuali. Lo studio analizza anche le modalità di fruizione commerciale, gli aspetti che riguardano i fruitori e le ricadute sul territorio.

**Tipologia del progetto:**

Progetto proprio.

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Offrire a tutti i soggetti interessati un valido strumento di conoscenza degli aspetti progettuali, economici e gestionali per la realizzazione del Museo ai fini dell'assunzione dei rispettivi impegni.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione.

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 95.000,00

#### **STUDIO DI FATTIBILITÀ PER IL RECUPERO DELLA ROCCA DI RIPAFRATTA**

**Motivi dell'erogazione:**

Realizzazione di uno studio di fattibilità per il recupero della Rocca di Ripafratta ai fini della sua valorizzazione che ne consenta la pubblica fruibilità. Lo studio mette in evidenza i mezzi e le opere funzionali, le attività connesse al recupero, come gli scavi archeologici, la partecipazione e collaborazione con gli enti locali, le ipotesi per l'utilizzo della struttura.

**Soggetti percipienti:**

Mauro Ciampa

**Ammontare dell'erogazione nell'esercizio 2005:**

€ 700,00.

**STUDIO DI FATTIBILITÀ DI UN PROGRAMMA ESPOSITIVO DELLE OPERE DELLA COLLEZIONE DELLA FONDAZIONE**

**Motivi dell'erogazione:**

Realizzazione di uno studio di fattibilità per delineare finalità, modalità, linee guida e costi dell'attività espositiva temporanea delle opere della Fondazione, in attesa di una loro definitiva collocazione a Palazzo Giuli.

**Soggetti percipienti:**

Roberto Ciardi

**Ammontare dell'erogazione nell'esercizio 2005:**

€ 700,00.

## **Sottosettore Promozione e Comunicazione**

### **CAMPAGNA PROMOZIONALE PER I CONCERTI DI MUSICA SACRA “ANIMA MUNDI”**

#### **Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Sostegno della campagna promozionale dei concerti attraverso affissione, radio, TV ed organi di stampa nazionali; creazione di un sito internet dedicato; sviluppo di una rete di vendita capillare attraverso il sistema Box Office e altri canali su scala nazionale; attività di segreteria e ufficio stampa.

#### **Tipologia del progetto:**

Progetto proprio.

#### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

Diffondere a livello nazionale la conoscenza dei concerti di musica sacra ‘Anima Mundi’ e rendere più agevole il reperimento di informazioni sugli eventi.

#### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione.

#### **Costo del progetto nell’esercizio 2005:**

€ 89.915,10

### **CAMPIONATI DI GIORNALISMO**

#### **Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

La Società Spe ha promosso, in collaborazione con La Nazione, un progetto denominato “Campionati di Giornalismo”. L’iniziativa consiste nel coinvolgere alcune classi degli ultimi anni delle medie superiori nella realizzazione di pagine di giornale su temi che vertono sul valore delle opere architettoniche e artistiche della zona e sull’attività di assistenza alle categorie sociali più deboli. Le classi si confrontano con un’avversaria, secondo abbinamenti estratti a sorte e gironi ad eliminazione diretta, che determineranno, alla fine del concorso, la classe campione, secondo la valutazione che di volta in volta verrà data sugli articoli da parte di una commissione di esperti nel settore della comunicazione. L’iniziativa ha inizio fra ottobre e novembre 2005, con una cerimonia di estrazione degli abbinamenti delle classi. La fine del campionato è prevista ad aprile 2006, con un’ulteriore cerimonia di premiazione. La classe campione riceverà la possibilità di partecipare, nei mesi successivi alla conclusione della scuola, a uno stage di apprendimento sui temi del giornalismo.

#### **Tipologia del progetto:**

Progetto proprio.

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

La Fondazione intende portare all'attenzione dei giovani e della cittadinanza anche i temi della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e l'assistenza alle categorie sociali in stato di disagio, di fondamentale importanza per la qualità della vita della nostra comunità, particolarmente vivi nell'interesse dei giovani.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione.

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 54.000,00

**SOSTEGNO ALLA CAMPAGNA PROMOZIONALE PER LA MOSTRA 'CIMABUE A PISA'****Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

Sostegno della campagna di promozione e comunicazione della mostra "Cimabue a Pisa. La pittura pisana del Duecento, da Giunta a Giotto" attraverso l'acquisto di un 'quartino' pubblicitario su Il Sole 24 ore – edizione domenicale.

**Tipologia del progetto:**

Progetto proprio.

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Pubblicizzare un evento così importante per la città di Pisa, qual è la mostra di Cimabue, con uno spazio redazionale illustrativo anche delle attività della Fondazione, su una testata giornalistica nazionale.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione.

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 30.600,00

**INAUGURAZIONE DELLA PIEVE DI SAN CASSIANO E SANT'IPPOLITO****Descrizione del progetto e suo svolgimento:**

L'inaugurazione del restauro della Pieve di San Casciano, finanziato dalla Fondazione, si è tenuta il 22 aprile 2005. In quell'occasione, sono stati eseguiti canti liturgici della chiesa Cattolica Romana e canti devozionali tratti dal Libre Vermell di Monserrat a cura del coro Ensemble In-canto, molto apprezzati dal pubblico presente nella Pieve per l'occasione.

**Tipologia del progetto:**

Progetto proprio.

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Dare eco all'inaugurazione della Pieve e promuovere l'iniziativa della Fondazione in occasione della conclusione dei lavori di restauro di una struttura di notevole rilievo storico-artistico.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione.

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 2.962,80

# PROSPETTO ANALITICO DELIBERE

## SETTORE 2

### VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

#### SOTTOSETTORE INTERVENTI PLURIENNALI

##### COMUNE DI PISA – DORMITORIO PUBBLICO PER SENZA FISSA DIMORA

**Descrizione del progetto e svolgimento:**

ristrutturazione di un fabbricato, già sede di un presidio socio sanitario della ASL 5, ubicato in Via Conte Fazio per la realizzazione di una struttura organica per l'erogazione a soggetti senza fissa dimora, di servizi quali l'asilo notturno (25 posti letto), servizi igienici, sportelli di ascolto, mensa serale, servizio infermieristico, percorsi di uscita dalla marginalità, ecc.

Il progetto risponde ad uno dei tre programmi specifici sperimentali indicati dalla Fondazione per il 2003, e precisamente a quello di "attività di assistenza, attraverso la creazione di appositi alloggi e mense, alle persone senza fissa dimora".

**Tipologia del progetto:**

Progetto proprio

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Il progetto s'inserisce nella linea di intervento che il Comune di Pisa e la zona Pisana perseguono da un quadriennio in partenariato con imprese sociali, organizzazioni di volontariato e organismi ecclesiali. Esso mira alla realizzazione di un luogo integrato di servizi rivolti a persone in forte stato di marginalità che comprenda sia servizi di primo livello (risposta a bisogni primari), che la possibilità di accedere ai servizi di segretariato, di sportello, di seconda accoglienza; tale iniziativa s'integrerà con il lavoro sul territorio tramite unità di strada attive in ore diurne e notturne e azioni di accompagnamento ai servizi.

Il progetto ha come obiettivo principale la realizzazione di azioni di lotta all'esclusione sociale e la realizzazione di percorsi di de-marginalizzazione, agendo anche sulla qualità della vita delle persone in stato di alta marginalità. Gli utenti del modulo asilo notturno saranno 25 persone senza fissa dimora (permanenza per 3 periodi di 15 gg intervallati da un periodo di 10 gg) e quelli del modulo emergenza freddo circa 60.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Comune di Pisa, Azienda USL 5 di Pisa

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

la Fondazione ha previsto di investire circa € 1.000.000,00 ripartiti su base biennale. A carico del 2005 la seconda rata dell'ammontare complessivo, pari a € 500.000,00.

## **SOTTOSETTORE GRANDI INTERVENTI**

### **PROVINCIA DI PISA/AZIENDA USL 5 – PERCORSI DI PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE**

#### **Descrizione del progetto e svolgimento:**

Acquisto di un immobile in Piazza Toniolo, 13 a Pisa attualmente utilizzato per il Centro Diurno per disabili "IL QUADRIFOGLIO" (uno degli otto Centri che operano nella zona di Pisa) e per la sede del distretto ASL (ambulatori, uffici), per mantenerlo a tempo indeterminato adibito ad attività assistenziali prevalentemente indirizzate alla disabilità.

Il progetto prevede, altresì, la realizzazione di opere di trasformazione dell'immobile per migliorarne l'utilizzo per le attività assistenziali di cui sopra ed i costi di dette opere saranno sostenuti integralmente dall'ASL previa acquisizione di finanziamenti dalla Regione e/o da altri Enti/Organizzazioni/Privati.

#### **Tipologia del progetto:**

Progetto proprio

#### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

Ampliare la fruibilità del Centro Diurno (da 8 posti a 20 posti), facendone anche uno spazio di promozione dell'integrazione e di percorsi individualizzati improntati all'autonomia anche in connessione con le Scuole Superiori (nella stessa zona cittadina limitrofa all'immobile sono infatti presenti vari Istituti Superiori) e con progetti attivi sul territorio. Nella struttura verrà aperto un altro punto informativo nell'ambito del Progetto "INFORMARE COMUNICANDO", attivato nel contesto del Piano di Zona triennale della Zona di Pisa ("sportello informativo per i cittadini dedicato alla disabilità").

#### **Soggetti coinvolti:**

Provincia di Pisa, Azienda USL 5, Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa

#### **Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

la Fondazione ha previsto di investire € 1.019.926,00 nel biennio 2005-2006. A carico del 2005 la prima tranche dell'ammontare complessivo, pari a € 312.493,57.

### **ISTITUTO FIGLIE DI S. FRANCESCO – CENTRO DIURNO "IL RAMMENDO"**

#### **Descrizione del progetto e svolgimento**

Il progetto viene denominato " IL RAMMENDO " perché prevede la ristrutturazione completa e l'adeguamento di un fabbricato, di complessivi mq. 550 circa, ex laboratorio di rammendo in Asciano Pisano rimasto inutilizzato per oltre 20 anni, per adibirlo a Centro Diurno per Anziani. La proprietà dell'edificio è dell'Ente Religioso "Istituto delle Figlie di S. Francesco", mentre la gestione della struttura con fini assistenziali sarà affidata alla Cooperativa Sociale denominata, appunto, "Il Rammendo", appositamente già costituita.

L'immobile di cui si prevede la ristrutturazione e l'adeguamento è posto in Asciano Pisano, via dei Condotti n°8, e, dopo essere stato adibito per lunghi anni a laboratorio artigianale per il "rammendo" di tessuti, da circa 20 anni è praticamente inutilizzato e si trova in stato d'abbandono, pur trovandosi nel pieno del tessuto abitativo del paesino di Asciano.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Con la realizzazione dell'intervento, oltre ad acquisire una struttura nuova ed efficiente per ospitare gli anziani, si otterrebbe anche di operare un significativo recupero ed una riqualificazione urbanistica dentro la cittadina di Asciano.

Con atto d'impegno sottoscritto tra il Comune di San Giuliano Terme e l'Ente Religioso "Istituto delle Figlie di S. Francesco", preso atto dell'insufficienza d'iniziative per rispondere alla crescente domanda di locali di socializzazione e ritrovo per anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti nelle frazioni di Asciano Pisano e Agnano Pisano, le parti si sono impegnate a mantenere per almeno 30 anni la destinazione d'uso concessa alla strutture, a provvedere alla gestione dei servizi necessari per il funzionamento del Centro Diurno di Asciano (nell'interesse della comunità locale e, in subordine, dell'Articolazione Zonale Pisana) ricorrendo anche – se necessario – all'uso di convenzione per le attività di assistenza da svolgere con l'ASL5.

La nuova struttura sarà predisposta per accogliere 10 utenti autosufficienti più 2 parzialmente autosufficienti.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Istituto delle Figlie di S. Francesco, Comune di San Giuliano Terme

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 327.446,93

**FONDAZIONE STELLA MARIS – CREAZIONE LABORATORIO SCIENTIFICO DI AUSILI PER L'APPRENDIMENTO**

**Descrizione del progetto e svolgimento:**

Il progetto si propone di costruire un Laboratorio di Ausili per l'Apprendimento presso la sede della Fondazione Stella Maris, particolarmente necessario per i soggetti disabili, con difficoltà durature, ma molto utili anche per i soggetti normali con difficoltà transitorie e ampiamente recuperabili.

Si tratta di attrezzare uno spazio fisico di 11 sale (di cui 1 avente ruolo di regia e archivio cartaceo e software), con sussidi didattici più aggiornati, specializzando le tecnologie e le competenze nei principali settori nei disturbi di apprendimento: ad esempio i disturbi di lettura, di scrittura, di calcolo, di disegno grafico, di percezione dello spazio, di percezione visivo-uditiva, di schema corporeo, di organizzazione temporale, di ritmo, di manipolazione complessa, nonché, in fase conclusiva del progetto, una sala "demonstration room" con valenza permanente.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

L'intervento psicopedagogico e riabilitativo nei confronti dei disabili richiede competenze e attrezzature; per tale ragione la Fondazione Stella Maris, che possiede da molti anni le competenze adeguate proprio sui problemi dell'apprendimento e della condotta, ha deciso di istituire un Laboratorio specifico di Ausili per l'Apprendimento, accuratamente selezionati e soprattutto corrispondenti a tecniche validate dalla letteratura scientifica nazionale.

L'utenza sociale sarà molto ampia perché potenzialmente rivolta agli insegnanti, educatori, psicologi e ai medici che si occupano di questi problemi, nonché direttamente ai bambini e agli adolescenti che hanno questi disturbi.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Fondazione Stella Maris

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

77.106,00

**ASSOCIAZIONE CASA DEL SORRISO – “CASA DEL SORRISO – DOPO DI NOI”****Descrizione del progetto e svolgimento:**

Il progetto prevede la realizzazione di un centro per disabili aperto ed inserito nella realtà del territorio, con posti residenziali e diurni, che garantisca assistenza a disabili privi di sostegno familiare, specialmente in età adulta. In particolare il progetto verrà realizzato presso i locali della Parrocchia dei SS. Iacopo e Cristoforo di Tripalle (Comune di Crespina) e prevede la ristrutturazione completa dell'edificio di 2 piani in cui verrà organizzato un centro diurno con un ambiente polivalente, laboratorio e spazio ricreativo, stanza soggiorno e giardino e un bagno attrezzato per disabili. Vi saranno inoltre camere con 6 posti letto per soggetti con handicap che potranno risiedere temporaneamente presso il centro (per famiglie in difficoltà per situazioni d'emergenza, per malattia o morte degli affidatari, per problemi di lavoro, ecc. ) anche per periodi che si prolungano fino a qualche mese.

In particolare il contributo di € 50.000,00 richiesto alla Fondazione è destinato alla realizzazione dell'impianto elettrico (€ 24.000,00) e alla messa in opera del condizionamento dell'aria (€ 26.000,00).

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Le motivazioni che rendono necessaria la realizzazione del progetto nascono dalla constatazione del bisogno emergente nel territorio di sostenere soggetti disabili e famiglie di soggetti disabili in difficoltà, offrendo a coloro che non potrebbero frequentare centri o strutture per mancanza di posti disponibili la possibilità di fruire sia di attività diurne, formazione ecc. che di una struttura residenziale. In particolare il centro potrà ospitare circa 15 soggetti per attività diurne oltre a n.8 posti residenziali.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Associazione Casa del Sorriso ONLUS

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

50.000,00

**PROVINCIA DI PISA/PUBBLICA ASSISTENZA COMPENSORIO DEL CUOIO – “UN SOGNO? AIUTACI A REALIZZARLO”****Descrizione del progetto e svolgimento:**

Al fine di promuovere la massima partecipazione dei cittadini, e particolarmente dei giovani, verso la cultura e la pratica della solidarietà e del dono come fattore decisivo per la crescita etica, civile e sociale si rende necessario realizzare nuovi e più adeguati locali, spazi e attrezzature da destinare alle attività della Pubblica Assistenza di Santa Croce sull'Arno. La nuova sede della Associazione sorgerà, tra le altre cose, in un'area in adiacenza della quale è prevista la realizzazione di un polo di aggregazione sociale dedicato ai giovani.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

L'obiettivo generale del progetto è realizzare una struttura multifunzionale in grado di dare concreta opportunità di risposta a molteplici bisogni della popolazione con particolare riguardo alle fasce più deboli, nell'ottica di una progressiva integrazione sociale e di uno sviluppo della comunità.

Il progetto inoltre consegue altre importanti finalità quali l'integrazione con altri servizi della Pubblica Amministrazione e di altri soggetti, già realizzati nell'area individuata o in corso di realizzazione (Bocciodromo, Sede dei Gruppi del Carnevale tradizionale di Santa Croce, Centro Giovani del Comune, Palazzetto dello Sport, Centro commerciale COOP, Chiesa e centro parrocchiale) e la possibilità di offrire spazi e locali ad altri soggetti O.N.L.U.S. operanti nel territorio comunale (Avis, Auser, Associazione Famiglie Disabili, Gruppo Aiuti Umanitari Senza Frontiere)

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Pubblica Assistenza Compensorio del Cuoio, Provincia di Pisa

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 50.000,00

**ASSOCIAZIONE L'ALBA – VIDEOCOMUNICAZIONE DISAGIO****Descrizione del progetto e svolgimento:**

Il progetto si propone di costruire un laboratorio permanente di comunicazione sociale che veda interpreti e cogestori ex-utenti della salute mentale supportati da esperti e tecnici del settore audiovisivo per creare percorsi di emancipazione dal disagio psichico collettivi ed individuali attraverso l'uso di mezzi audio-visivi e inserimenti socio-terapeutici in accordo con le aziende Usl. Il

laboratorio avrà inizialmente portata locale, provinciale, ma successivamente vedrà lo sviluppo della ricerca espandersi in Toscana e a livello nazionale.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Gli obiettivi generali del progetto sono quelli di fare cultura e informazione circa le problematiche della Salute Mentale, per diffondere le conoscenze necessarie al reinserimento dei soggetti psichicamente svantaggiati, diminuire le paure sociali riguardo la malattia mentale, ampliare la cultura della sensibilità e della solidarietà per la lotta allo stigma, per sollevare le famiglie e fornire loro strumenti di conoscenza per gestire meglio le relazioni con i congiunti, creare uno scambio fra esperti del settore in differenti scuole di pensiero, creare scambio tra utenti che hanno attraversato l'esperienza della malattia direttamente.

E' previsto il coinvolgimento di 60 utenti psichiatrici, pazienti e non, per i laboratori nell'arco dell'anno e 150 persone ad evento audiovisivo.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Associazione L'Alba, Azienda USL

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 38.953,50

**ASSOCIAZIONE L'ISOLA DEI GIRASOLI ONLUS**

**Descrizione del progetto e svolgimento:**

In data 23 giugno si è costituita l'Associazione l'Isola dei Girasoli ONLUS tra la Fondazione e l'AGBALT, finalizzata alla realizzazione di un immobile destinato ad ospitare bambini affetti da patologie oncologiche ed i loro familiari, provenienti dall'Italia e dall'estero ed obbligati a degenze di lunga durata alternate a periodi di terapia in day-hospital. La struttura garantirà la permanenza dei genitori accanto al bambino in un contesto idoneo alle sue particolari esigenze, sereno e, non per ultimo, gratuito.

Dal dicembre 2003 al luglio 2005 le varie fasi che hanno portato alla costituzione dell'associazione suddetta sono state seguite dalla Kronos Consulting srl, che ha provveduto a fornire l'adeguata assistenza alla Fondazione nella risoluzione dei problemi fiscali e giuridici e nella redazione degli atti necessari alla costituzione ed al perfezionamento dell'Associazione di tipo ONLUS.

**Tipologia del progetto:**

Progetto proprio

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, AGBALT

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 44.000,00 (di cui € 20.000,00 quale fondo di dotazione della costituenda ONLUS ed € 24.000,00 per le spese di assistenza legale e fiscale)

## **SOTTOSETTORE INIZIATIVE TRADIZIONALI – PROGETTI**

### **CARITAS: “Docce per i poveri”**

#### **Descrizione del progetto e svolgimento:**

Il progetto ha l'obiettivo di dotare la città di Pisa di un servizio di docce per i poveri procedendo alla ristrutturazione di un immobile situato in Via Consoli del Mare, 11 a Pisa.

Nello stesso immobile di Via Consoli del Mare dovrebbero essere ospitati anche il nuovo Centro d'Ascolto della Caritas e l'Ambulatorio “C. Villani” per persone indigenti e senza dimora, gestito da anni dalla S. Vincenzo de' Paoli , offrendo, così, un servizio più completo e integrato.

#### **Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

#### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

Offrire una risposta al bisogno di igiene personale espresso dalle persone indigenti della città, di aumentare la capacità inclusiva della città nei confronti delle persone senza dimora che gravitano sul territorio. L'utenza sociale servita sarà di circa 30 persone per settimana (di cui 70% uomini e 30% donne), tra senza fissa dimora, persone con disagio psichico e popolazione nomade.

#### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Caritas

#### **Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 23.449,69

### **ASSOCIAZIONE ITALIANA LEUCEMIE – SEZ. DI PISA: “Casa AIL e assistenza domiciliare”**

#### **Descrizione del progetto e svolgimento:**

AIL Pisa ha rilevato la necessità di realizzare alcuni appartamenti ove ospitare gratuitamente i familiari dei pazienti ricoverati o gli stessi ammalati nei periodi durante i quali non sia necessario un ricovero ma che debbano rimanere in prossimità della struttura ospedaliera per la prosecuzione delle cure o per l'esecuzione di analisi. Per questo scopo è stato identificato un edificio in ristrutturazione in una zona centralissima di Navacchio ove è possibile acquistare due appartamenti ulteriormente suddivisibili in due unità ciascuno, nei quali sarà possibile ospitare e assistere 15 pazienti e 30 famiglie l'anno. L'Associazione provvede con risorse proprie all'acquisto dei due appartamenti da suddividere in quattro unità abitative, mentre il contributo della Fondazione è finalizzato all'acquisto di quanto necessario ad arredarli.

#### **Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Con l'incremento dei pazienti che afferiscono all'U.O. di Ematologia e l'ampliamento del territorio di provenienza, è nata la necessità di estendere il servizio di assistenza alle famiglie dei pazienti che, frequentemente, manifestano l'esigenza di supporti anche materiali. Per i pazienti trapiantati è di fondamentale importanza la vicinanza di familiari che, talvolta, non sono però in condizione di sostenere tutte le spese; inoltre, numerosi pazienti necessitano di controlli giornalieri e non possono essere sottoposti a viaggi continui né possono essere esposti ad ambienti potenzialmente rischiosi per il contagio come alberghi, ristoranti ecc.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, AIL Pisa

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 29.000,00

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA HANDICAPPATI: "Campo di bocce"****Descrizione del progetto e svolgimento:**

Data la effettiva insussistenza, sul territorio provinciale, di locali adeguatamente attrezzati per l'attività sportiva di persone portatrici di un disagio fisico, con il progetto si intende realizzare un impianto sportivo destinato al gioco delle bocce, al fine di venire incontro alle richieste di quanti, per condizioni fisiche e mentali, sono emarginati da altri sport non competitivi, che si svolgono in luoghi spesso difficilmente accessibili. La scelta di realizzare il progetto nella città di Pontedera è motivata dalla logistica del luogo e dalla presenza sul territorio dell'associazione proponente.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

L'ASHa intende promuovere in tutta la Provincia di Pisa la conoscenza e la pratica del gioco delle bocce per disabili motori, mentali e per tutte le persone in genere, allo scopo di stimolare l'incontro e, conseguentemente, favorire l'integrazione tra soggetti normodotati e soggetti diversamente abili in un contesto ludico e ricreativo. I destinatari del progetto saranno i disabili fisici e mentali di Pontedera ma anche di tutta la provincia di Pisa, essendo la posizione geografica della città molto favorevole.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, ASHA, Comune di Pontedera, Provincia di Pisa, Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, privati

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 25.000,00

## **CEIS LIVORNO: “Comunità Terapeutica Il Calambrone”**

### **Descrizione del progetto e svolgimento:**

Il progetto si propone la realizzazione di un nuovo centro di accoglienza per persone tossicodipendenti con problematiche psichiatriche correlate nella zona del Calambrone ed in stretta collaborazione con il Ser.T. di Pisa; la casa prevede di accogliere fino ad un massimo di 20 persone, che accederanno alla struttura direttamente dai servizi pubblici coinvolti, mediante l'accreditamento della casa stessa ai sensi della normativa vigente (DGRT 1165/02 e DGRT 143/05).

### **Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

Il progetto risponde all'evoluzione dei bisogni espressi dai Ser.T. delle aziende sanitarie locali toscane e in particolare dell'area pisana. Bisogni che manifestano una marcata tendenza verso l'aumento dei casi di persone tossicodipendenti con problematiche psichiatriche correlate. La richiesta crescente è di conseguenza quella di una maggiore disponibilità di posti letto residenziali in strutture terapeutiche in grado di erogare programmi dedicati a questa particolare fascia di utenza. Attualmente la percentuale di incidenza di soggetti tossicodipendenti con patologie psichiatriche correlate è stimata attorno al 68% della popolazione tossicodipendente pisana, una percentuale in crescita stando alle stime degli operatori del settore.

I risultati attesi a seguito del buon esito dei programmi previsti vedranno come obiettivo il recupero e lo sviluppo delle capacità individuali sotto i profili relazionale, lavorativo, sociale, affettivo.

### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, CEIS Livorno, Regione Toscana, Asl 5 Pisa, AAAT Comunità aperta pisana

### **Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 25.000,00

## **PARROCCHIA DI S. STEFANO: “Mense per i poveri”**

### **Descrizione del progetto e svolgimento:**

La “Mensa di S. Stefano” opera da 5 anni presso i locali della Parrocchia di S. Stefano Extra Moenia in Pisa. E' l'unica mensa serale della città e nasce dall'iniziativa della parrocchia stessa in collaborazione con la Caritas Diocesana, alla quale partecipano le parrocchie di Barbaricina, Asciano, Collesalveti gli Scouts e il Seminario. Per continuare questa attività la Parrocchia si trova nella necessità di sostituire il locale e i corredi della cucina, essendo impossibile la ristrutturazione degli stessi.

### **Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

L'obiettivo è quello di completare il servizio delle altre mense cittadine che offrono il servizio soltanto a pranzo, fornendo pasti caldi tutte le sere, compresi i giorni festivi, nei mesi freddi (da Ottobre ad Aprile). I destinatari sono circa 35/40 senza dimora, alcuni abituali altri occasionali.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Parrocchia di S. Stefano, Caritas Diocesana di Pisa

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 22.500,00

**PROVINCIA DI PISA- "In lavanderia"****Descrizione del progetto e svolgimento:**

Nello specifico il progetto si propone di allestire una mini lavanderia industriale, in stretta collaborazione con la Cooperativa Sociale Don Bosco, e di sperimentare modalità integrate di accompagnamento al lavoro di sei persone con disabilità intellettive o motorie.

La Cooperativa sociale Don Bosco curerà la messa a norma dei locali, l'acquisto delle macchine e seguirà la gestione del servizio con la messa a disposizione di due persone; è prevista altresì la collaborazione del Centro per l'impiego che curerà insieme alla Azienda Usl 5 l'individuazione e l'orientamento dei soggetti da avviare ai tirocini e al lavoro attraverso l'analisi funzionale e l'elaborazione dei "bilanci di competenze".

Il contributo richiesto alla Fondazione ammonta ad € 28.212,00 per l'acquisto delle lavatrici, l'essiccatoio, 2 stiratrici ed 1 mobile portadetersivi.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

L'integrazione sociale delle persone con disabilità si realizza anche attraverso il lavoro ma le opportunità lavorative, già piuttosto ridotte nell'attuale momento evolutivo della nostra società, si restringono ulteriormente per alcune categorie di persone fra cui i cosiddetti "disabili".

L'obiettivo principale del progetto presentato alla Fondazione è, quindi, di favorire attraverso l'inserimento lavorativo la crescita, l'autonomia e l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati, in particolare di persone con disabilità fisica o intellettiva, potenziando, sul territorio, l'offerta concreta di opportunità lavorative per soggetti disabili.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Provincia di Pisa, Cooperativa Sociale Don Bosco, USL 5

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 23.500,00

**PROVINCIA DI PISA: "Scream – stop al lavoro minorile"****Descrizione del progetto e svolgimento:**

La Provincia di Pisa, considerate le cause molteplici e complesse del lavoro minorile, sta affrontando la questione da diversi punti di vista, attraverso l'impegno nel rispetto di accordi

internazionali, implementando i programmi pratici sul campo, attraverso la mobilitazione di settori chiave della società. Uno di questi settori è rappresentato dai giovani.

Sul piano qualitativo l'iniziativa insiste sull'educazione tra pari e cioè i giovani che insegnano ad altri giovani e si basa sull'organizzazione di campagne e creazione di "reti" per promuovere un processo di integrazione e educazione della comunità, mettendo i giovani nella condizione di assumersi il ruolo di agenti di mobilitazione e di cambiamento sociale. Il lavoro sarà articolato su moduli incentrati sul ricorso alle arti visive, letterarie e dello spettacolo e ai mezzi di comunicazione.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Con l'attuazione del progetto Scream il proponente vuole perseguire la promozione della giustizia sociale e il riconoscimento universale dei diritti umani nel lavoro. Obiettivo della Provincia è l'eliminazione del lavoro minorile, rafforzando le capacità territoriali di affrontare il fenomeno, e contribuendo ad un movimento mondiale per lottare contro tali problemi. Hanno già aderito al progetto Comuni, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento, Istituti comprensivi e Istituti medi superiori, Unicef, soggetti del non profit, Brigade's International the Peace. Caratteristica fondamentale dell'iniziativa Scream è, infatti, quella di coinvolgere il maggior numero possibile di attori della comunità.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Provincia di Pisa, Comuni, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento, Istituti comprensivi e Istituti medi superiori, Unicef, soggetti del non profit, Brigade's International the Peace

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 20.900,00

**COOPERATIVA SOCIALE AXIS: "La bottega della musica"**

**Descrizione del progetto e svolgimento:**

La difficoltà di trovare lavoro è un problema oggettivo che si presenta a tutti coloro che hanno terminato il proprio percorso di formazione, e questa difficoltà aumenta notevolmente se la persona presenta un handicap fisico o psichico. Le cooperative sociali di tipo B, per loro stessa natura, offrono la possibilità di un'occupazione dignitosamente retribuita che non fa esclusivo riferimento all'efficienza produttiva, ma riesce a valorizzare pienamente le capacità lavorative di ogni individuo.

Lo scopo del progetto è la creazione di una cooperativa sociale di tipo B, finalizzata alla realizzazione d'opportunità lavorative per persone con disabilità, attraverso la produzione e la vendita di lavori artigianali in particolare la creazione di strumenti musicali etnici e non (bombas,

monocordi, lyrae, tamburi a percussione, bastoni della pioggia) con l'utilizzo di materiali nobili e di riciclaggio.

In particolare il progetto si propone:

- la creazione di sette posti di lavoro di cui quattro riservati a persone con disabilità fisica o psichica nell'arco del primo anno di costituzione dell'impresa
- la creazione e registrazione di un marchio tipico
- l'istituzione di un punto vendita
- la creazione di un catalogo on line

### **Tipologia del progetto:**

progetto di terzi

### **Scopo del progetto e risultati attesi:**

L'inserimento lavorativo di persone con disabilità fisica o psichica è il primo obiettivo dell' U.O. Servizio ai disabili del Centro per l'impiego, ente di competenza della Provincia di Pisa. Tale Servizio da solo non riesce a far fronte in maniera adeguata e significativa al problema e sono quindi necessari dei percorsi alternativi che nascono dall'iniziativa di formazioni sociali o da singoli cittadini, di cui il presente progetto può essere un valido esempio.

L'utenza sociale che sarà servita è rappresentata da persone con disabilità fisiche e psichiche con un deficit cognitivo medio-lieve, alto potenziale di capacità relazionale e una forte motivazione all'attività lavorativa. Tutti i soggetti, compresi quelli con disabilità fisica, dovranno possedere una buona abilità fino-motoria che permette lo svolgimento delle mansioni previste dal progetto.

### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Cooperativa Sociale AXIS, Cooperativa Sociale Insieme, Caritas Diocesana e le ACLI Provinciali

### **Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 15.500,00

## **ASSOCIAZIONE L'ALBA: "Ceramica e psiche"**

### **Descrizione del progetto e svolgimento:**

Il progetto si presenta come naturale sviluppo del già esistente " Gruppi di auto-aiuto e laboratori di arte-terapia" finanziato da tre anni ormai dai Piani di Zona Articolazione zonale pisana. L'arte-terapia è uno dei filoni in cui l'associazione "L'Alba" trova espressione proprio per la capacità socializzante e terapeutica delle forme d'arte nel lavoro con i pazienti psichiatrici.

I laboratori, dagli originari quattro, (danzaterapia, musicoterapia, esprimersi scrivendo, artiplastiche), sono poi diventati più numerosi con l'aggiunta dei gruppi di teatro, feldenkrais, gruppo onirico, gruppo guida all'ascolto musicale, gruppo cucito e costruzione oggetti, gruppo massaggi, gruppo giornalino. Ogni gruppo è condotto da un operatore e spesso da un ex-utente e svolge un lavoro di socializzazione e, al tempo stesso, terapeutico.

Il progetto presentato alla Fondazione ha come scopo la costituzione di un laboratorio di modellazione e cottura di ceramica con decorazione pittorica della stessa con l'utilizzo della tecnica a freddo e a cottura.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Il progetto risponde all'esigenza di creare spazi ed esperienze di crescita, socializzazione e riabilitazione, dove svolgere percorsi di riabilitazione e inserimento lavorativo, dove confrontarsi attraverso la socializzazione tra utenti della salute mentale e non, dove divertirsi e riapprendere a stare con gli altri in maniera anche piacevole.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Associazione L'Alba

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 13.000,00

**ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA: "Attività di terapia orticolturale"****Descrizione del progetto e svolgimento:**

Realizzazione di un "progetto pilota" di terapia orticolturale per soggetti affetti da sclerosi multipla che consiste nell'utilizzo dell'attività di giardinaggio e di orticoltura come mezzo del percorso riabilitativo degli stessi.

Il progetto consiste nell'organizzare una serie di incontri, a cadenza settimanale, durante i quali le persone con sclerosi multipla potranno svolgere attività teorica e pratica di orticoltura e giardinaggio. Grazie al supporto di personale specializzato e con l'ausilio e il monitoraggio di una fisiatra e due fisioterapiste, si vuole raggiungere lo scopo ultimo di utilizzare al meglio le abilità residue dei pazienti e di migliorare il loro stato psicologico. Ciò permetterà loro di reinserirsi nella società con una maggior consapevolezza delle proprie capacità ed una aumentata autostima.

**Tipologia del progetto:**

Progetto di terzi

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

Lo scopo principale del progetto è di alleviare la sensazione di isolamento ed inattività provate dai disabili, coinvolgendoli nelle operazioni di coltivazione e cura delle piante. La terapia orticolturale presenta delle peculiarità che la rendono particolarmente utile a tale fine; essa offre, infatti, stimoli di tipo cognitivo, stimoli di tipo fisico e stimoli di tipo comportamentale e sociale. Vengono quindi utilizzate e sviluppate al meglio le abilità residue, si stimola la curiosità, la fiducia e soprattutto l'autostima; poiché ottenere un risultato concreto e tangibile, qual è una pianta che nasce, cresce e fruttifica, è una soddisfazione non comune. Il lavoro di gruppo che caratterizza la terapia orticolturale, sviluppa un senso di appartenenza e favorisce la socializzazione e la convivenza. La necessità di superare gli imprevisti legati alla coltivazione delle piante, fa sì che la terapia orticolturale riesca a condensare le capacità di problem solving come poche altre attività riabilitative.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, AISM di Pisa, Università di Pisa, USL 5

**Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 1.650,00

## **SOTTOSETTORE INIZIATIVE TRADIZIONALI – ISTITUZIONALI**

### **ARCIVESCOVADO DI PISA**

#### **Attività del richiedente**

Come tutti gli anni la Fondazione ha erogato un contributo di natura istituzionale a favore del Vescovo che, con la sua attività di assistenza ai soggetti bisognosi ai margini della società e di persone e famiglie in particolare stato di disagio, spesso attraverso comunità parrocchiali prive di risorse finanziarie, persegue, con caratteri di tradizionalmente riscontrata efficacia, finalità coerenti con quanto stabilito dallo statuto della Fondazione.

#### **Contributo nell'esercizio 2005:**

€ 20.000,00

### **GRUPPO VOLONTARIE S. VINCENZO DE' PAOLI**

#### **Attività del richiedente:**

Il gruppo del Volontariato Vincenziano si occupa di attività assistenziali a favore di famiglie disagiate con minori a carico, famiglie di extracomunitari con lavori saltuari e spesso al nero, famiglie nel cui nucleo vi sia un portatore di handicap e anziani soli costretti a vivere con la pensione sociale

#### **Contributo nell'esercizio 2005:**

€ 5.000,00

### **ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI PISA**

#### **Attività del richiedente:**

L'AVO di Pisa è un'associazione di volontari che prestano la loro opera a servizio dei malati degenti nei presidi ospedalieri della città (compagnia ai ricoverati, piccoli acquisti, supporto nelle necessità personali, assistenza durante i pasti, ecc).

#### **Contributo nell'esercizio 2005:**

€ 5.000,00

### **ASSOCIAZIONE PROGETTO LABORATORIO**

#### **Attività del richiedente:**

L'Associazione si occupa principalmente di attività riabilitative e socio-terapeutiche ma anche culturali a favore e per l'integrazione di soggetti a rischio di esclusione sociale quali attività laboratoriali e di orientamento lavorativo a favore di soggetti in condizioni di alta marginalità, corsi di informatica per soggetti in difficoltà e corsi di restauro per soggetti con disabilità psichica.

#### **Contributo nell'esercizio 2005:**

€ 5.000,00

## **INTERPLAST ITALY**

### **Attività del richiedente:**

La cooperativa, costituita negli anni 90 e con sede a Ravenna, svolge la sua attività presso lo *Zambian Italian Hospital* di Lusaka, per opera di un team di medici pisani, non retribuiti e che utilizzano le loro ferie estive per una missione chirurgica di tre settimane. Il contributo consente l'invio di un'equipe di chirurghi plastici ricostruttivi presso lo *Zambian Italian Hospital* al fine di rendere possibile la guarigione di bambini affetti da gravi malformazioni congenite (labbro leporino, palatoschisi, ecc) o acquisite (ustioni) che impediscono loro qualunque tipo di attività lavorativa.

### **Contributo nell'esercizio 2005:**

€ 10.000,00

## **VITE ONLUS**

### **Attività del richiedente:**

L'Associazione VITE, oltre all'attività di collaborazione e promozione dell'attività di studio, formazione e ricerca nell'ambito del trapianto d'organi, assiste tutte quelle persone che devono sostenere grandi sforzi finanziari, spesso al limite delle loro possibilità economiche, per affrontare il "passo" del trapianto d'organi. Per questo motivo l'associazione, da tempo, si è impegnata nel progetto "Foresteria", per offrire accoglienza ai pazienti in attesa di trapianto o quelli già operati ed i loro familiari, soprattutto in caso di situazioni di indigenza.

### **Contributo nell'esercizio 2005:**

€ 5.000,00

## **ASSOCIAZIONE SANTE MALATESTA**

### **Attività del richiedente:**

L'Associazione, nata nel 1999 per opera di alcuni docenti dell'Università di Pisa, sacerdoti della Chiesa Pisana, la Caritas ed Associazioni di volontariato, ha come finalità quella di accogliere ed assistere studenti stranieri provenienti da paesi del terzo mondo ed iscritti all'ateneo pisano; l'associazione si occupa di garantire a questi giovani un supporto di tipo economico tramite il pagamento delle tasse, dei buoni pasto, dei libri di testo, ecc, ma anche di fornire ad alcuni di loro l'ospitalità presso un alloggio ricevuto in comodato dall'università di Pisa.

### **Contributo nell'esercizio 2005:**

€ 5.000,00

## **BENEFICENZA**

Per commemorare la scomparsa del M.se Prof. Quaratesi D'Achiardi, del Prof. Pera e del Prof. Montorzi, soci della Fondazione, la stessa ha devoluto una somma in beneficenza alle associazioni segnalate delle rispettive famiglie, per un totale di € 2.200,00.

### **UNICEF**

#### **Attività del richiedente**

La Fondazione, come da tradizione, ha deciso di acquistare dei biglietti di Natale da inviare a tutti i soci e collaboratori della Fondazione da un'associazione di volontariato di tipo socio-assistenziale. Per l'anno 2005, dopo aver valutato diverse opzioni, si è deciso di avvalersi della collaborazione dell'UNICEF, la principale organizzazione mondiale per la tutela dei diritti e delle condizioni di vita dell'infanzia e dell'adolescenza.

#### **Contributo nell'esercizio 2005:**

€ 2.050,50

### **COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI PISA**

La Fondazione ha aderito ad una richiesta di donazione liberale da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pisa relativa all'acquisto di 7 cuccioli di cani Labrador Retriever per la costituzione di un gruppo speciale di soccorso cinofilo che intervenga in casi di catastrofe.

Il Comando dei Vigili del Fuoco, a tal proposito, ha stretto un accordo con la Facoltà di Veterinaria dell'Università di Pisa in virtù del quale i Vigili del Fuoco metteranno a disposizione gli spazi, i locali e il personale per l'addestramento e la conduzione dei cani e l'Università il proprio personale tecnico, i docenti ed il know how necessario.

#### **Contributo nell'esercizio 2005:**

€ 4.200,00

## **SOTTOSETTORE INDAGINI CONOSCITIVE E VERIFICHE**

### **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA - RICERCA SULLA CONDIZIONE DEI SENZA FISSA DIMORA A PISA**

A margine dell'iniziativa di cui al sottosettore "Interventi pluriennali" relativa alla realizzazione del dormitorio pubblico, la Fondazione ha deciso di effettuare una ricerca diretta a fornire un quadro conoscitivo della condizione dei senza fissa dimora a Pisa. La ricerca si svolgerà mediante:

- il reperimento dei dati (presso enti locali, questura, enti assistenziali, tribunali, ecc) concernenti i senza fissa dimora;
- l'effettuazione di un certo numero di interviste con i soggetti interessati basate su dati oggettivi e soggettivi
- la redazione di un certo numero di "storie di vita" che raccontino vicende e situazioni personali dei senza fissa dimora;
- l'elaborazione e l'analisi del materiale raccolto per fornire alle istituzioni preposte all'accoglienza dei senza fissa dimora una base conoscitiva per deliberare iniziative mirate;
- la realizzazione di filmati e foto d'ambiente

La realizzazione della suddetta ricerca è stata affidata a tre ricercatori esterni ed è diretta e coordinata dal Prof. Gianfranco Elia.

#### **Costo nell'esercizio 2005:**

€ 15.000,00 (quota parte del costo totale di € 33.000,00\*)

### **MISERICORDIA DI CENAIA – “SORGENTE DI SOLE”**

#### **Motivi dell'erogazione:**

Assistenza nella verifica periodica dello stato d'avanzamento, benessere al pagamento per le erogazioni, predisposizione della relazione di fine lavori, al termine della realizzazione della nuova sede della Misericordia di Cenaia (punto 1.3.2 dell'incarico di consulenza tecnica).

#### **Soggetti percipienti:**

FCT srl

#### **Costo nell'esercizio 2005:**

€ 1.182,00

### **CENTRO SOLIDARIETÀ DI PISA – “MATTONE SU MATTONE”**

#### **Motivi dell'erogazione:**

Assistenza nella verifica periodica dello stato d'avanzamento, benessere al pagamento per le erogazioni, predisposizione della relazione di fine lavori, al termine dell'intervento di ristrutturazione dell'immobile in Via Garibaldi, 33 (punto 1.3.2 dell'incarico di consulenza tecnica).

#### **Soggetti percipienti:**

FCT srl

#### **Costo nell'esercizio 2005:**

€ 1.604,40

---

\* di cui € 18.000,00 erogate a valere sul Fondo Erogazioni Recuperate

# PROSPETTO ANALITICO DELIBERE

## SETTORE 3

### RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

#### Progetti di tipo A

##### **Descrizione del progetto:**

concessione di contributi in denaro per l'esecuzione di progetti di ricerca applicata in settori di tecnologia avanzata in grado di dar origine attraverso la realizzazione di nuovi prodotti o processi, a nuove imprese o nuove produzioni nel territorio, secondo le norme e condizioni contenute nell'avviso pubblicato il 21 febbraio 2005.

I progetti finanziati potranno avere una durata massima di due anni.

##### **Motivazione del progetto:**

- promuovere lo sviluppo economico del territorio;
- favorire il raccordo tra mondo della ricerca ed il mondo del lavoro;
- far emergere vocazioni ad attività imprenditoriali tra quei giovani ricercatori che vogliono avviare sul territorio nuove attività imprenditoriali in settori tecnologicamente avanzati.

##### **Risultato sociale ottenuto o atteso:**

sostegno a progetti di ricerca precompetitiva, proposti da istituzioni del territorio con la loro partecipazione finanziaria oltre che scientifica, suscettibili di rappresentare il seme di nuove imprese. Concreto aiuto alle istituzioni scientifiche di ricerca per promuovere lo sviluppo del territorio e favorire il raccordo tra il mondo dell'Università e quello del lavoro.

##### **Altri soggetti coinvolti:**

Università di Pisa, Scuola Superiore di studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna, Istituti dell'Area di Ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

##### **Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 1.000.000,00

##### **PROGETTI APPROVATI: (Ente, Titolo, Importo)**

Centro Interdipartimentale di Ricerca Agro-Ambientale "E. Avanzi" - "Definizione ed applicazione di strategie di controllo fisico delle infestanti in area urbana per una gestione rispettosa dell'ambiente e della salute dei cittadini nel comune di Pisa" € 70.000,00

Dipartimento di Fisica - "Nanodeposizione atomica su materiali soft" € 70.000,00

Dip. di Patologia Sperimentale, Biotecnologie Mediche, Infettivologia e Epidemiologia - "e-SMILER - experimental brain Study on eMotional Interaction Leading to Enhanced Robots" € 65.000,00

Dipartimento di Fisica – Costruzione e validazione di uno strumento per Mammografia ad Emissione di positroni (PEM) per la diagnosi del cancro della mammella”	€ 80.000,00
Istituto di Neuroscienze CNR - “Studio integrato su modelli animali e pazienti al fine di produrre un protocollo per la diagnosi precoce di malattia di alzheimer”	€ 50.000,00
Dipartimento Ingegneria Informazione – “Autenticazione Sicura basata su chiavi Nanoelettroniche”	€ 60.000,00
Dipartimento di Agronomia e Gestione dell’Agroecosistema - “La tutela e valorizzazione del ciliegio di Lari. Azioni di ricerca e sperimentazione per la creazione di una rete di "agricoltori custodi" e per favorire l'innovazione del sistema produttivo”	€ 40.000,00
Dipartimento di Ingegneria Informazione – “Sospensione elettronica intelligente per il miglioramento del comfort e della sicurezza nel motoveicolo”	€ 20.000,00
Dipartimento di Informatica – “La miniera della salute - creazione di un centro di data warehousing e data mining per l'analisi di dati immunogenetici, immunofenotipici e di genoscreening molecolare provenienti dall'attività diagnostica dell'UO di Immunoematologia II”	€ 60.000,00
Dipartimento di Biologia delle Piante Agrarie – “Uso della tecnologia Maldi-ToF per la tracciabilità e la qualità dei progetti agro-alimentari”	€ 50.000,00
Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale– “Realizzazione di un prototipo di velivolo ultraleggero innovativo”	€ 30.000,00
Dipartimento di Produzioni Animali – “La valorizzazione delle produzioni cunicole ottenute con sistemi di allevamento alternativi in provincia di Pisa ed ipotesi di un marchio territoriale di qualità”	€ 40.000,00
Scuola Superiore di Studi S. Anna – “Proteomica avanzata per le scienze della vita”	€ 90.000,00
Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale – “Sviluppo di metodologie NMR per la caratterizzazione di prodotti farmaceutici in forma solida”	€ 35.000,00
Scuola Superiore di Studi S. Anna – “Free Hand - Calibration Free Sensorized Glove for Hand Motion Capture”	€ 60.000,00
Dipartimento di Medicina della Procreazione e dell’Età Evolutiva – “Creazione di un centro di riferimento per la diagnosi e la cura delle discinesie ciliari del bambino	€ 70.000,00
Dipartimento Sistemi Automatici e Automazione – “Sviluppo di un sistema innovativo di diagnostica per tubature non accessibili”	€ 60.000,00

Dipartimento di Informatica – “FastType - un sistema di supporto alla scrittura per persone disabili basato su predizione sintattica”  
€ 50.000,00

### **Progetti di tipo B)**

#### **Descrizione dei progetti**

iniziative di eccellenza nel campo della ricerca pura ed applicata, che rappresentino un effettivo e significativo avanzamento in settori per i quali esistono già nel territorio, le competenze di base. Il contributo potrà rivolgersi sia alla creazione di nuovi centri, che al potenziamento di strutture esistenti, in questo caso però, soltanto se l'intervento comporti un loro reale e significativo salto di qualità.

Il contributo della Fondazione, di norma in conto capitale, non dovrà essere superiore al 70% dell'investimento totale e dovrà essere sempre presente un apporto in conto capitale non inferiore al 30% da parte del proponente.

La Commissione consultiva per la Ricerca Scientifica ha monitorato le possibilità e le occasioni offerte dal territorio; le “idee progettuali” censite sono state valutate sotto i seguenti profili:

- valore strategico del settore di ricerca;
- qualificazione scientifica e manageriale dei proponenti e valore aggiunto dell'aggregazione del gruppo dei componenti;
- potenzialità del centro di produrre incrementi significativi della competitività nei settori di ricerca interessati;
- congruità del cofinanziamento e prospettive di autosostenimento del centro al termine del finanziamento della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha concentrato la propria attenzione su tre delle idee progettuali di cui sopra, nell'ambito delle quali opererà la scelta definitiva.

#### **Scopo dei progetti e risultati attesi:**

Promuovere nel territorio attività di ricerca di alto livello scientifico e/o tecnologico. La Fondazione dunque, con piena indipendenza decisionale, intende impegnarsi a sostenere iniziative di eccellenza nel campo della ricerca pura ed applicata, che rappresentino un effettivo e significativo avanzamento in settori per i quali esistono già nel territorio, le competenze di base.

#### **Soggetti coinvolti:**

oltre alla Fondazione, sono potenzialmente interessati al progetto: Università e Enti pubblici del territorio, Istituzioni pubbliche di ricerca del territorio, nonché soggetti non lucrativi specificatamente costituiti sul territorio per eseguire ricerca scientifica, alla cui costituzione abbiano partecipato enti pubblici con la condizione che la componente privata di tale entità non sia titolata a porre o esercitare vincoli sulla proprietà e disponibilità dei risultati delle iniziative di ricerca.

#### **Costo del progetto nell'esercizio 2005:**

€ 680.000,00

**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA**

**Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2005**

**Relazione del Collegio dei Revisori**

Signori Soci,

in conformità ai disposti di legge e di Statuto nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2005 abbiamo svolto l'attività di vigilanza secondo i principi di comportamento comunemente accettati e raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Nell'esplicazione della nostra attività abbiamo vigilato sulla adeguatezza della struttura organizzativa e contabile della Fondazione, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sulla osservanza della legge e dello statuto, sulla corretta esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione con particolare riguardo alla completezza della documentazione relativa alla istruzione delle procedure di erogazione dei contributi concessi sia in fase di deliberazione che in fase di effettivo pagamento.

Abbiamo altresì attentamente vigilato sulle scelte operate dal Consiglio nell'impiego delle disponibilità finanziarie rilevando che gli stessi non sono mai apparsi manifestamente imprudenti o azzardati né deliberati in conflitto di interessi con gli amministratori né tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Il controllo del bilancio si è concretizzato sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio e nella nota integrativa, nonché sulla valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri utilizzati e nella ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Abbiamo altresì verificato la corrispondenza della struttura di bilancio alle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro.

La verifica si è estesa anche alla adeguatezza degli accantonamenti ai fondi di riserva, a quelli per l'integrità patrimoniale, a quelli per il volontariato e a quelli per le attività istituzionali.

Sulla base delle verifiche effettuate riteniamo di poter affermare che il bilancio che viene sottoposto al vostro giudizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Sinteticamente il bilancio che dovrete approvare può essere così rappresentato:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	€	509.829.379,00
PASSIVITA'	€	61.810.543,00
PATRIMONIO NETTO	€	448.018.836,00

RENDICONTO ECONOMICO

RENDITE E PROFITTI

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	€	5.937.052,00
INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	€	2.854.078,00
RIVALUTAZIONE NETTA STRUMENTI FINANZIARI	€	16.399.698,00
NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI	€	35.749,00
PROVENTI STRAORDINARI	€	<u>14.536,00</u>
	€	<u>25.241.113,00</u>

SPESE E PERDITE

ONERI	€	2.242.317,00
ONERI STRAORDINARI	€	171.176,00
IMPOSTE E TASSE	€	847.421,00
EROGAZIONI DELIBERATE	€	7.578.553,00
ACCANTONAMENTI A FONDO RISERVE	€	4.396.040,00
ACCANTONAMENTO A FONDO INTEGRITA'		
PATRIMONIO	€	3.297.029,00
ACCANTONAMENTO A FONDO VOLONTARIATO	€	1.172.277,00
ACCANTONAMENTO A FONDI ATTIVITA'		
ISTITUZIONALE	€	<u>5.536.300,00</u>
	€	<u>25.241.113,00</u>

Nel corso dell'esercizio il Collegio si è riunito per le prescritte verifiche con cadenze ben più ampie di quanto prescritto dalla norma di legge così come ha partecipato a tutte le assemblee indette nel corso dell'anno oltrechè a tutte le riunioni della Deputazione e del Consiglio di Amministrazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ. né esposti da parte di terzi. Nella redazione del bilancio non si è derogato alle norme di legge.

Ritiene questo Collegio che sulla base delle risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo il bilancio che viene oggi sottoposto alla vostra attenzione possa essere approvato.

Pisa, 31 Marzo 2006

Il Collegio dei Revisori

Dott. Ezio Pala

Avv. Giuseppe Batini

Rag. Jacopo Bertini